



COMUNE DI SCIACCA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020-2022

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
SeS - Analisi delle condizioni esterne	8
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio	8
Popolazione	8
Territorio	9
Strutture operative	11
SeS – Analisi delle condizioni interne	11
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	11
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	12
Indirizzi generali di natura strategica	14
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	23
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	40
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	31
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	40
e. La gestione del patrimonio	41
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	42
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	43
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	44
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	44
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	45
5. Gli obiettivi strategici	45
Missioni	45
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	46
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	47
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	47
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	48
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	49
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	50
MISSIONE 07 – TURISMO.	50
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	51
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	52
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	52
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	53
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	54
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	58
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	59
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	60
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	60
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	61

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	61
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	61
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	62
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	62
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	63
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	65
SeO – Introduzione _____	65
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	67
Analisi delle risorse _____	67
Analisi della spesa _____	72
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	74
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	87
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	88
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	97
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _	100
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	102
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	104
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	105
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	114
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	117
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	121
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	121
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	128
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	128
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	134
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	134
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	135
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	136
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	136
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	136
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	137
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	138
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	138
SeO - Riepilogo Parte seconda _____	139
Risorse umane disponibili _____	139
Piano delle opere pubbliche _____	145
Piano delle alienazioni _____	157

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e , con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta, quindi, di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali e più specificatamente il territorio ed i partners pubblici e privati con cui l'Ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono, pertanto, importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarda le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria, nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare con precisione l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e per investimento. Si pone, inoltre, particolare attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed ai vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo come riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa, con riferimento al primo esercizio. Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari della manovra di bilancio, sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa, con riferimento al primo esercizio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio 2018-2020.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate nonché delle

risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale 2020;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nell'analisi proposta con la relazione generale del Piano viene definita l'evoluzione demografica registrata dal Comune di Sciacca . Si evidenzia un andamento demografico della Città, dal 1958 al 2011, in continuo aumento, così come negli ultimi tre decenni - dal 1981 al 2011 - periodo durante il quale la popolazione è cresciuta da 36.229 a 40.899 abitanti, con un incremento pari a 4.670 unità e, in termini percentuali, del 12,89% circa. A partire dalla seconda metà del XX secolo si registra, per quanto sopra, un costante aumento annuo della popolazione dello 0,87%. Si registra una flessione soltanto nel periodo 1961-1971.

Territorio

Superficie in Kmq		191.010	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti	7		
STRADE			
* Statali		Km.	0,00
* Regionali		Km.	0,00
* Provinciali		Km.	0,00
* Comunali		Km.	0,00
* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato Acta n.16 del 20/04/2016	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> delibera Commissario ad
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare 18/11/2009	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> D.D.G.n.1178/DRU del
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 9.469.319			
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA mq. 84.000		AREA DISPONIBILE mq. 5.000
P.I.P.	mq. 1.589.121		mq. 20.000 (ambito artigianale)

Inquadramento territoriale.

La Città di Sciacca, sviluppatasi a seguito dell'assetto territoriale medievale consolidatosi a seguito del precedente quadro insediativo greco-romano, ha assunto nel tempo un ruolo centrale di riferimento rispetto alle stanzialità che si sono formate nel territorio agricolo circostante, comprendente prevalentemente gli insediamenti di Menfi, Montevago, Santa Margherita di Belice, Sambuca, Giuliana, Chiusa Sclafani, Burgio, Villafranca, Lucca Sicula, Calamonaci, Ribera, Cianciana, e Cattolica Eraclea che costituiscono il comprensorio delle Terre Sicane. Questo assetto comprensoriale ha definito una configurazione territoriale contrassegnata: ad est, dal fiume Platani; ad ovest, dal fiume Belice; a nord, dai Monti Sicani; a sud, dal Mare Mediterraneo. E' interconnesso attraverso un asse costiero (ex SS 115), che si sviluppa lungo il territorio di parte dei Comuni interessati, e una serie di strade di penetrazione che collegano i centri urbani della costa con gli altri centri, sia del comprensorio che della Provincia e della Regione. La natura delle interconnessioni della rete viaria evidenzia l'esistenza di un sottosistema di mobilità che ha come polo di generazione ed attrazione dei flussi la Città di Sciacca. In tale contesto territoriale si è sviluppato un sistema di rapporti commerciali con l'esterno, che ha dato a Sciacca il ruolo di "città intermedia", come peraltro dimostrato dalla capacità di tenuta demografica complessiva confermata nel tempo. La posizione di "centro di convergenza" rispetto ad un'area territoriale molto vasta che esorbita anche dai confini comprensoriali, la presenza di un sistema portuale, di un terziario turistico, di servizi ed attrezzature, di un rilevante patrimonio storico-culturale ed ambientale, di un sistema infrastrutturale radiale, ne contraddistinguono la funzione aggregante nei confronti dell'hinterland. Posta a terrazza sul mare e dominata ad est dal Monte S. Calogero (Kronio) (m.386 s.l.m.), la Città di Sciacca è situata a ml.60,00 s.l.m. ed ha una popolazione di 40.899 abitanti, rilevata con l'ultimo censimento (2011). Il territorio comunale, esteso complessivamente Ha. 19.101, si affaccia sul Mediterraneo, lungo una linea di costa che si sviluppa per circa Km. 33,00. Delimitato ad ovest dal fiume Carboj e, ad est dal fiume Verdura, comprende a nord parte del lago artificiale Arancio, ricadente per la maggior estensione sul territorio comunale di Sambuca di Sicilia. Oltre a detti corsi d'acqua, sono presenti alcuni torrenti (Bellapietra e Tranchina) e valloni (Caricagiache, Foce di Mezzo, Baiata, Cansalamone, Carabollace, Portolana e Lazzarino) che segnano il territorio da nord a sud. E' la più antica località termale della Sicilia ed uno dei maggiori centri presenti nel tratto di costa sud-occidentale. Il tipo di turismo praticato è stato principalmente finalizzato per le cure termali, il soggiorno e la balneazione. E', altresì, il secondo maggior porto peschereccio della Sicilia ed il primo nel comprensorio di Porto Empedocle. L'asse stradale principale più importante, di valenza interprovinciale ed a cui si collega la Città, è la S.S.V. Castelvetro-Agrigento (ex S.S. 115). Non esistono in tale area collegamenti autostradali diretti anche se la ex SS 115 consente l'immissione del flusso veicolare nella autostrada A 29 Trapani – Palermo. Un altro importante asse viario è la SS 188 Palermo – Sciacca

(Fondo Valle) che consente di collegarsi direttamente con il capoluogo di regione.

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2019		Programmazione pluriennale													
				2020			2021			2022							
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0			0			0							
Scuole materne	n. 13	posti n.	1.102	1.102			1.102			1.102							
Scuole elementari	n. 8	posti n.	2.083	2.083			2.083			2.083							
Scuole medie	n. 4	posti n.	1.457	1.457			1.457			1.457							
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	0	0			0			0							
Farmacia comunali		n.		n.			n.			n.							
Rete fognaria in Km.																	
bianca			0	0			0			0							
nera			0	0			0			0							
mista			50	0			0			0							
Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.		71			71			71			71						
Attuazione serv.idrico integr.		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi e giardini		n. 0		hq. 0,00		n.0		hq. 0,00		n. 0		hq. 0,00		n. 0		hq. 0,00	
Punti luce illuminazione pubb. n.		5.500		5.500		5.500		5.500		5.500		5.500					
Rete gas in km.		108		108		108		108		108		108					
Raccolta rifiuti in quintali		216.350		215.000		214.000		212.000									
Raccolta differenziata		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.		28		28		28		28									
Veicoli n.		0		0		0		0									
Centro elaborazione dati		Si		No		Si		No		Si		No		Si		No	
Personal computer n.		0		0		0		0									
Altro																	

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Impianti sportivi	Diretta	
Servizio Gestione Rifiuti	Affidamento esterno	RTI Bono-Sea
Gestione Discarica Comunale	Partecipazione	SRR ATO n. 11
Servizio Distribuzione Gas	Concessione	2i rete gas
Lampade votive	Concessione	Saie srl
Gestione Servizio Idrico	Affidamento esterno	Girgenti Acque SpA

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2019	Programmazione pluriennale		
		2020	2021	2022
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 4	4	4	4
Concessioni	n. 0	0	0	0
Altro	n. 1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società di capitali Partecipate direttamente	Quota di Partecipazione	Controllo	Quotata
Agenzia Pro.pi.ter. Terre Sicane S.p.A	20.60%	no	no
SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A	28,17%	no	no
GAC " Il sole e l'azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata" s.c.a r.l	27,27 %	no	no
SRR ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.	31.47%	no	no
Consorzio di ambito Agrigento servizio idrico	7,20%	no	no
Assemblea Territoriale Idrica - ATI (Ambito Territoriale Ottimale Agrigento) (**)	9,15%	no	no
Ente Morale "Amato Vetrano"	100%	no	no

(**) L'A.T.I. è un Ente costituito nel 2016 che, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge Regionale 9/2015 , esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui all'articolo 148 del D Lgs. 152/2006 come disciplinate dalla normativa regionale art. 3 della Legge Regionale n. 19/2015.

Nel corso dell'esercizio 2019 è previsto da parte della SRR ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l. l'acquisizione delle quote della Sogeir Gestione Impianti S.p.A. tramite le quote che la SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A detiene. L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 27/08/2019 ha deliberato l'acquisizione delle sopra indicate quote.

Societa' di capitali Partecipate indirettamente	Quota di Partecipazione	Controllo	Quotata
Sogeir Gestione Impianti S.p.A.	28,17%	no	no

Altri Organismi

Altri organismi	Tipologia partecipazione
Associazione italiana città della ceramica	associato
Associazione "strada del vino terre sicane"	associato
Associazione distretto turistico "borghi marinari"	associato
Associazione distretto turistico "Selinunte, il Belice e Sciacca terme"	associato
Associazione nazionale uffici tributi enti locali (anutel)	associato
Anci (Associazione nazionale comuni italiani)	associato

Il Comune nei predetti organismi svolge il ruolo sia civilistico, proprio dei soci delle società di capitali, che amministrativo con funzione di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi, emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 11/06/2020, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 16 ha approvato l'atto avente per oggetto "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE AL 31/12/2018 DAL COMUNE DI

SCIACCA IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 20 DEL D.LGS N. 175/2016. APPROVAZIONE.”.

Sono previste direttive volte ad interventi di razionalizzazione delle spese e di recupero delle entrate con particolare attenzione alle partecipate che risultano avere perdite d'esercizio o disavanzo di amministrazione.

Società Partecipate	
Ragione sociale	Sito web della società
AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.	http://www.agenziapropitersciacca.it
SO.GE.I.R. AG 1 SPA	http://www.sogeiratoag1.com
GAC " Il Sole e l'Azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata" S.C.a R.L.	http://www.gacsoleazzurro.it
Consorzio Polo Universitario della Provincia di Agrigento	http://ww.uniag.it
SRR Ato N. 11 Agrigento Provincia Ovest A.R.L.	http://www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it
Consorzio di Ambito Agrigento Servizio Idrico	http://www.atoidricoag9.it
Assemblea Territoriale Idrica (Ambito Agrigento) (*)	http.www.atiag9.it
Ente Morale "Amato Vetrano"	Sito internet comune di sciacca: http://www.comune.sciacca.ag.it/
SO.GE.I.R. Impianti Smaltimento SpA	www.sogeirimpianti.it

(*) Ente costituito nel 2016.

2. Indirizzi generali di natura strategica

Si da atto che gli obiettivi strategici di questa Amministrazione sono quelli derivanti dal programma di mandato presentato dal Sindaco in sede di elezione. Annualmente gli obiettivi sopra menzionati sono confluiti nei documenti di programmazione dell'Ente. L'Amministrazione conferma l'esigenza di attuare un "circuito virtuoso" che, attraverso l'erogazione efficiente ed efficace di servizi essenziali, possa garantire una "città più viva, decorosa e accogliente, per la popolazione locale e per il turista che risulta un "protagonista" essenziale per l'economia e la realtà saccense.

Le linee di mandato del programma elettorale si esplicano in indirizzi strategici e dunque in obiettivi strategici per come segue:

LINEE di MANDATO 2017-2022: Sindaco Francesca Valenti

Il presente documento mira a far conoscere ed a rendere concreto ed operativo il programma di mandato del Sindaco Avv. Francesca Valenti, eletta a seguito delle consultazioni elettorali di Giugno 2017

E' , altresì , strumento indispensabile di programmazione strategica in quanto i documenti di programmazione annuale e pluriennale quali il DUP (sia nella sezione strategica che in quella operativa), il Bilancio di previsione ed il Piano esecutivo di gestione (ricomprensente anche il Piano degli Obiettivi), dovranno essere raccordati alla pianificazione politica e quindi al presente documento.

Così facendo si troverà la coerenza necessaria per consentire alla struttura organizzativa di ottemperare sia alla gestione quotidiana dei servizi che agli obiettivi specifici di sviluppo e miglioramento.

Il sistema premiante legato alla valutazione del personale sarà incentrato sul raggiungimento degli obiettivi del PEG, che, discendendo dalla pianificazione politica avviata con il presente documento, condurrà ad un percorso coerente ed efficace. Il presente documento diviene, pertanto, elemento fondamentale per avviare un sistema di monitoraggio e di misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi.

Appare evidente che il raggiungimento degli obiettivi deve trovare rispondenza nel bilancio che dovrà prevedere le adeguate risorse finanziarie per l'attivazione del programma politico. Le linee di mandato dell'Amministrazione del Sindaco Avv. Francesca Valenti sono state estrapolate dal programma elettorale depositato in sede di presentazione della candidatura. Dalla programmazione complessiva è stata definita la "mission" dell'Ente per il quinquennio 2017-2022, ovvero le linee guida che l'Amministrazione intenderà sviluppare per soddisfare le aspettative degli utenti (stakeholders): Siacca, Città che guarda al futuro con attenzione al presente.

1. Organizzazione amministrativa e gestionale: programmazione, digitalizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, trasparenza e partecipazione dei cittadini, attuazione di misure anticorruzione
2. Definizione della vicenda delle terme
3. Sport
4. Cultura, formazione e scuola, come fondamento della comunità e base per la costruzione del futuro delle nuove generazioni 4.1 Patrimonio e siti artistico- culturali
5. Finanza – Tributi – Bilancio: Politiche fiscali, razionalizzazione della spesa e incremento delle entrate 5.1 Innovazione tecnologica a servizio del cittadino - Innovazione energetica
6. Urbanistica – Trasporti e viabilità – Quartieri – Parcheggi 6.1 Sicurezza urbana 6.2 Opere pubbliche
7. Fruibilità delle spiagge e diporto nautico
8. Lavoro 8.1 attività produttive (commercio, artigianato, agricoltura, pesca e industrie ittico-conserviere) 8.2 Verde Pubblico
9. Segretariato sociale (infanzia, giovani, anziani e diversamente abili)
10. Turismo – spettacolo – Carnevale
11. Ambiente ed ecologia

Dalle LINEE di MANDATO agli INDIRIZZI STRATEGICI

Le linee di mandato, contenute nel programma elettorale del Sindaco Avv. Francesca Valenti, previa verifica di fattibilità tecnica e sostenibilità economica, sono state trasformate in indirizzi strategici dell'Amministrazione ovvero in quelle direttrici fondamentali che si intendono perseguire e sviluppare nel corso del quinquennio del mandato.

LINEE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
1. Organizzazione amministrativa e gestionale: programmazione, digitalizzazione, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, trasparenza e partecipazione dei cittadini, attuazione di misure anticorruzione	1. PARTECIPAZIONE, ORGANIZZAZIONE, TRASPARENZA, E LEGALITA': IL COMUNE DI SCIACCA AL SERVIZIO DEL CITTADINO
5.1 Innovazione tecnologica a servizio del cittadino	
5. Finanza – Tributi – Bilancio: Politiche fiscali, razionalizzazione della spesa e incremento delle entrate	2. OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE A VANTAGGIO DELLA COLLETTIVITA'
9. Segretariato sociale (infanzia, giovani, anziani e diversamente abili)	3. WELFARE SOCIALE: ATTENZIONE DEDICATA A TUTTI GLI AMBITI DEL SOCIALE
8. Lavoro	4. CULTURA, SPORT, GIOVANI E FORMAZIONE: SCIACCA VERSO IL FUTURO CON ATTENZIONE AL PRESENTE
3. Sport	
4. Cultura, formazione e scuola, come fondamento della comunità e base per la costruzione del futuro delle nuove generazioni	
6. Urbanistica – Trasporti e viabilità – Quartieri – Parcheggi	
11. Ambiente ed ecologia	5. TERRITORIO E AMBIENTE: SCIACCA CITTA' DA TUTELARE E VALORIZZARE
5.1 Innovazione energetica	
8.2 Verde Pubblico	
7. Fruibilità delle spiagge e diporto nautico	
6.1 Sicurezza urbana	
6.2 Opere pubbliche	6. SVILUPPO ECONOMICO, PATRIMONIO E TURISMO: SCIACCA CITTA' DA PROMUOVERE
2. Definizione della vicenda delle terme	
8.1 attività produttive (commercio, artigianato, agricoltura, pesca e industrie ittico-conserviere)	
4.1 Patrimonio e siti artistico-culturali	
10. Turismo – spettacolo – Carnevale	

Dagli INDIRIZZI STRATEGICI agli OBIETTIVI STRATEGICI

Il prospetto che segue illustra il collegamento tra gli indirizzi , gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio a cui gli obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
1. PARTECIPAZIONE, ORGANIZZAZIONE, TRASPARENZA, E LEGALITA': IL COMUNE DI SCIACCA AL SERVIZIO DEL CITTADINO	1.1 Partecipazione: amministrare guardando all'interesse della città attraverso un confronto con l'associazionismo, i comitati, i <u>rappresentanti dei cittadini in genere</u> 1.2 Trasparenza e legalità: il comune "casa di vetro" contro ogni forma di corruzione, abuso e cattiva gestione 1.3 Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse umane: organizzare la struttura per garantire ai cittadini servizi efficienti ed efficaci 1.4 Semplificazione ed innovazione tecnologica a servizio del cittadino	MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2. OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE A VANTAGGIO DELLA COLLETTIVITA'	2.1 Razionalizzazione della spesa per garantire i servizi essenziali e <u>quelli più richiesti dalla collettività</u> 2.2 Attenzione alle politiche fiscali per attuare il principio del "pagare tutti per pagare meno" 2.3 Attenzione alle entrate quale leva di equità sociale	MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3. WELFARE SOCIALE: ATTENZIONE DEDICATA A TUTTI GLI AMBITI DEL SOCIALE	3.1 Garantire i servizi a favore delle fasce deboli della società (infanzia, <u>minori, anziani e disabili</u>) 3.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà ed alla esclusione sociale 3.3 Attuare una politica di apertura alle associazioni, al volontariato, per	MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

	diffondere una cultura di solidarietà sociale	
4.CULTURA, SPORT, GIOVANI E FORMAZIONE: SCIACCA VERSO IL FUTURO CON ATTENZIONE AL PRESENTE	<p>4.1 Definire progetti per valorizzare le potenzialità e le energie presenti sul territorio anche per favorire il rilancio della cultura</p> <p>4.2 Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e a creatività dei giovani in ambito culturale e artistico</p> <p>4.3 Garantire adeguata conservazione e completa fruibilità del patrimonio librario presente nella biblioteca comunale</p> <p>4.4 programmare interventi formativi coinvolgendo le famiglie e collaborando con associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato in particolare</p> <p>4.5 Migliorare la rete scolastica sia con interventi sul patrimonio, sia con una costante azione di collaborazione con la scuola, l'Università ed il mondo della formazione in genere per garantire prospettive future in tutti i campi, compresi quelli delle arti, mestieri e professionalità tipiche del territorio</p> <p>4.6 Diffondere una cultura dello sport che educa al rispetto delle regole e della persona ed insegna correttezza e lealtà</p>	<p>MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p> <p>MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.</p> <p>MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.</p>
5.TERRITORIO E AMBIENTE: SCIACCA CITTA' DA TUTELARE	<p>5.1 Sfruttare le opportunità di finanziamento per la realizzazione di nuove opere sul territorio</p> <p>5.2 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio</p>	<p>MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>

E VALORIZZARE	5.3 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.
	5.4 Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree culturali protette	
	5.5 Progettare interventi del sistema di traffico urbano che mirino a diffondere le pratiche del risparmio energetico ed il miglioramento dell'ambiente urbano	
	5.6 Nell'ambito del servizio rifiuti, avviare una raccolta differenziata spinta con conseguente riduzione del costo del conferimento, con interventi di informazione negli ambiti scolastici per sensibilizzare giovani e famiglie	
	5.7 Definizione dell'iter del piano regolatore generale che è uno strumento fondamentale per programmare un corretto uso del territorio e per i processi di riqualificazione delle aree urbane	
	5.8 Una migliore qualità della vita passa anche da una buona organizzazione della viabilità e della rete dei parcheggi sul territorio	
	5.9 L'ente, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità finanziarie, persegue il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza dei cittadini, con previsione di adeguati controlli anche da parte della polizia locale, con introduzione di sistemi di videosorveglianza, con interventi di idonea manutenzione del sistema di illuminazione pubblica, con la lotta al randagismo	
	5.10 Sviluppo di una cultura di protezione civile che si rende oggi ancor più necessaria stante anche il verificarsi di eccezionali eventi	

	meteo	
	5.11 La riqualificazione delle zone balneari è un obiettivo di rilevante importanza anche perché il mare per il comune di Sciacca è una determinante risorsa economica e turistica. Il Piano regolatore del porto rappresenta uno strumento strategico per l'ottimizzazione dei servizi portuali e per la valorizzazione delle potenzialità commerciali e turistiche del nostro territorio	
6.SVILUPPO ECONOMICO, PATRIMONIO TURISMO: CITTÀ' PROMUOVERE	E SCIACCA DA	MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE MISSIONE 07 – TURISMO. MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
	6.1 Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente con particolare riguardo ai siti artistico-culturali, anche quale volano per l'economia ed il turismo saccense	
	6.2 Definizione iter per l'acquisizione del bacino termale e successivo avvio della procedura per l'affidamento con bando ad evidenza pubblica	
	6.3 Commercio: contribuire al potenziamento del settore tramite attività di marketing e programmazione condivisa di eventi e manifestazioni	
	6.4 Agricoltura: Valorizzazione e promozione delle produzioni locali con un'attività di sostegno alla multifunzionalità del settore	
	6.5 Artigianato: sostegno a tutte le espressioni dell'artigianato locale, tra cui l'artigianato della ceramica, del corallo,...	
	6.6 Pesca e industrie ittico-conserviere: supportare il comparto	

	con azioni costanti e mirate	
	6.7 Il turismo è un settore determinante che va implementato e riorganizzato attuando interventi che rendano la città più accogliente e funzionale per i turisti con eventi e manifestazioni che si svolgano non solo nella stagione estiva ma anche negli altri periodi dell'anno	
	6.8 La tradizione del Carnevale saccense anche quale volano di turismo ed economia va valorizzata e rimodulata nell'organizzazione	

Si rileva che con valenza triennale con deliberazione di giunta comunale n.164 del 28/10/2019 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2019/2021 con il Piano della performance successivamente aggiornato con atto n. 155 del 30/09/2020 per le annualità 2020/2022, e sono stati assegnati ai Dirigenti gli obiettivi per il triennio di riferimento, alcuni dei quali realizzati e che per la restante parte vengono confermati.

Nell'ambito dell'indirizzo strategico "Partecipazione, organizzazione, trasparenza e legalità: il Comune di Siacca al servizio del cittadino" e dell'obiettivo strategico generale "Trasparenza e legalità: il Comune "casa di vetro" contro ogni forma di corruzione, abuso e cattiva gestione", volti a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, ad aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, a creare un contesto sfavorevole alla corruzione, costituiscono obiettivi strategici per il periodo di riferimento (2020/2022), secondo quanto previsto nel piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 29/01/2020 e nel documento di carattere generale approvato dal Consiglio Comunale :

- attuazione di tutte le misure di prevenzione obbligatorie ed ulteriori previste dalla normativa e nel Piano per come declinate nei documenti di programmazione dell'ente;
- attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 per come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.97/2016, secondo le modalità e le specificazioni indicate già dalla CIVIT con la delibera n. 50/2013, ora dall'ANAC e dai provvedimenti del Garante;
- attuazione delle forme di accesso civico secondo le modalità di cui al riformato art. 5 del D.Lgs. n.33/20013 modificato ed integrato dal D.lgs. n.97/2016;
- attuazione di una formazione soprattutto per il personale delle aree a più elevato rischio corruzione

destinando all'uso adeguate risorse finanziarie con preferenza, ove possibile, per corsi in sede destinati a più unità di personale, per favorire "...la crescita di competenze tecniche e comportamentali dei dipendenti pubblici in materia di prevenzione della corruzione..." per come previsto nel Piano nazionale anticorruzione 2019;

- attuazione della misura della rotazione ordinaria e della rotazione straordinaria, nel rispetto delle previsioni di cui alle linee guida Anac, al PNA 2019 ed al relativo allegato;
- attuazione graduale sia della mappatura dei processi/procedimenti sia della metodologia di gestione del rischio corruttivo secondo le indicazioni di cui al citato PNA 2019, applicando gradualmente il nuovo approccio di valutazione del rischio di tipo qualitativo, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili
- Con deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 21/02/2020 è stato approvato lo stanziamento parziale dei fondi da destinare alle Risorse Decentrate del Personale Dipendente con la individuazione degli "Obiettivi Strategici parziali di Produttività" Performance Anno 2020.

b. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa vigente aggiornata al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Principali investimenti programmati per il triennio 2020-2022
(tabella stralcio dal Programma Triennale OO.PP. 2020-2022)

Cod. Int. Amm.ne (2)	Descrizione dell'intervento	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
00001	Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali urbane ed extraurbane.	500.000,00	0,00	0,00
00002	Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali rurali.	300.000,00	0,00	0,00
00003	Riqualificazione del mercato ittico di Sciacca e fornitura sistemi automatizzati e informatici per la vendita all'asta dei prodotti ittici.	626.065,00	0,00	0,00

00004	Lavori di manutenzione straordinaria diretti all' adeguamento alle norme vigenti dell' Istituto scolastico per l'infanzia Mascagni, in via del Sole.	368.000,00	0,00	0,00
00005	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a centro servizi per il cittadino, sito in Via Caricatore .	467.317,00	0,00	0,00
00006	demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio scolastico ed adeguamento alle normative vigenti dell'Istituto secondario di 1° grado Inveges in via Alcide De Gasperi.	1.100.000,00	0,00	0,00
00007	Realizzazione svincolo Stradale di accesso dalla SS. 115 alle contrade Verdura- Torre Makauda.	1.031.000,00	0,00	0,00
00008	Rifunionalizzazione edilizia dell'immobile di proprietà pubblica ai fini della realizzazione di spazi aggregativi legati alle attività di quartiere e riqualificazione di aree per attività sportive nel Pallone Tenda sito in Località Perriera in Sciacca.	600.000,00	0,00	0,00
00009	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione.	200.000,00	200.000,00	200.000,00
00010	Manutenzione straordinaria strada comunale Strasatto / Nadore.	500.000,00	0,00	0,00
00011	Manutenzione straordinaria del Parco delle Terme.	499.970,00	0,00	0,00
00012	Riqualificazione del campo di bocce comunale sito nella Contrada Perriera, via Accursio Miraglia.		250.000,00	0,00
00013	Realizzazione di n. 973 loculi cimiteriali con progetto di finanza art. 183 comma 15 d.lgs 50/2016 e ss.m.ii.	0,00	1.882.426,27	0,00

00014	Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza della Via Eleonora D'Aragona.	0,00	1.123.705,16	0,00
00015	Manutenzione, messa in sicurezza e regimentazione delle acque della Via del Pellegrinaggio in Sciacca.	0,00	285.000,00	0,00
00016	Progetto di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'ex palazzo di citta' sita in Sciacca nella via G. Garibaldi.	0,00	300.000,00	0,00
00017	Progetto di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'ex convento San Francesco Di Paola.	0,00	350.000,00	0,00
00018	Progetto di riqualificazione del litorale della località San Giorgio in Sciacca.	0,00	1.626.901,00	0,00
00019	Messa in sicurezza delle parti ammalorate della cinta muraria di Sciacca (Mura Di Vega).	0,00	200.000,00	0,00
00020	Completamento e riuso funzionale complesso chiesa Raccomandata di Sciacca.	0,00	149.771,77	0,00
00021	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualita' della vita del quartiere dei Marinai.	0,00	1.987.553,00	0,00
00022	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualita' della vita quartiere Santa Caterina.	0,00	2.800.000,00	0,00
00023	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualita' della vita di C.so V.Emanuele.	0,00	3.671.587,00	0,00
00024	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere San Michele.	0,00	3.420.000,00	0,00

00025	Realizzazione di un sistema di drenaggio urbano riguardante la parte terminale del bacino idrografico del quartiere Perriera.	0,00	781.000,00	0,00
00026	Recupero e riorganizzazione tracciati viari del centro storico - riqualificazione urbana.	0,00	1.055.360,00	0,00
00027	Rifunzionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio comunale Gurrera.	0,00	1.000.000,00	0,00
00028	Realizzazione della Greenways Ferdinanda nel tratto dimesso della linea ferroviaria Sciacca- Carboj.	0,00	3.299.225,00	0,00
00029	Realizzazione della Greenways Ferdinanda nel tratto dimesso della linea ferroviaria Sciacca - Verdura.	0,00	3.297.117,00	0,00
00030	Riuso funzionale dell'ex Mattatoio comunale da destinare a centro funzionale per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti tipici locali ed artigianali.	0,00	2.630.000,00	0,00
00031	Manutenzione straordinaria copertura palazzo comunale.	0,00	700.000,00	0,00
00032	Lavori ristrutturazione e la manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia Plesso Perriera, in via L. Sciascia.	0,00	1.500.000,00	0,00
00033	Opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Dei Sicani.	0,00	1.250.000,00	0,00
00034	Progetto di realizzazione del collegamento pedonale fra via Allende e via Lido tramite scalinata e sentiero.	0,00	365.497,76	0,00
00035	Riqualificazione tipologica e paesaggistica della Villa Comunale Ignazio Scaturro.	0,00	850.000,00	0,00

00036	Realizzazione di micro aree da destinare a parcheggio individuate dal PUMS.	0,00	0,00	400.000,00
00037	Progetto di adeguamento e rifunzionalizzazione del complesso polivalente della piscina comunale in località Perriera.	0,00	0,00	1.550.000,00
00038	Progetto riqualificazione urbana di C/da Foggia.	0,00	0,00	500.000,00
00039	Realizzazione centro fieristico per il sostegno della cultura del territorio e delle attività produttive capannoni per la costruzione carri allegorici carnevale di Sciacca.	0,00	0,00	4.614.655,00
00040	Consolidamento e ristrutturazione della casa comunale ex convento Gesuiti.	0,00	0,00	7.746.854,00
00041	Consolidamento e ristrutturazione dell'ex istituto d'arte (ex convento di San Domenico).	0,00	0,00	6.582.000,00
00042	Realizzazione delle rotatorie stradali previsti dal P.U.M.S.	0,00	0,00	1.130.000,00
00043	Realizzazione di parcheggi di interscambio a raso, in elevazioni o sotterranei previsti nel piano urbano della mobilità (PUMS).	0,00	0,00	10.000.000,00
00044	Costruzione del parcheggio urbano denominato Porta Palermo.	0,00	0,00	7.072.000,00
00045	Realizzazione della strada di collegamento tra via Ovidio e C/so A. Miraglia.	0,00	0,00	1.500.000,00
00046	Progetto realizzazione scuola elementare in C/da Ferraro.	0,00	0,00	2.950.000,00

00047	Manutenzione straordinaria strada interpoderale "Bonfiglio"	0,00	0,00	200.000,00
00048	Progetto collocazione manto erboso sintetico campo di calcio alternativo.	0,00	0,00	310.000,00
00049	Lavori di realizzazione di un percorso di collegamento tra la via stazione e la piazza A. Scandaliato a Sciacca (AG).	0,00	0,00	1.630.000,00
00050	Progetto per la messa in sicurezza di un tratto stradale della Via Ghezzi, zona C.da Isabella, mediante barriere stradali e allargamento della carreggiata.	0,00	0,00	1.500.000,00
00051	Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali rurali.	0,00	0,00	500.000,00
00052	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del palazzo dei gesuiti sito in via v. emanuele in sciacca.	0,00	0,00	2.525.000,00
00053	Consolidamento e messa in sicurezza di una porzione di un costone roccioso calcarenitico sito largo San paolo.	0,00	0,00	240.000,00
00054	Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza della Via Enrico Ghezzi	0,00	0,00	3.528.973,48
00055	Realizzazione di un palazzetto per un centro sportivo polifunzionale con annesso museo per la tutela e la valorizzazione dello sport, in C.da Perriera a Sciacca.	0,00	0,00	4.350.000,00
00056	Progetto di adeguamento e rifunzionalizzazione dell'ex convento di Santa Maria dell'Itria (Badia Grande).	0,00	0,00	850.000,00
00057	Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia Agazzi, in via Brigadiere Nastasi.	0,00	0,00	867.178,00

00058	Riqualificazione di un immobile di proprietà comunale sito in C.da Sovareto-S.Antonio.	0,00	0,00	500.000,00
00059	Realizzazione e gestione rifugi per cani e/o gatti o cimiteri per animali in affezione (ex canile).	0,00	0,00	550.000,00
00060	Riqualificazione urbana della piazzetta Marconi in Sciacca.	0,00	0,00	122.128,06
00061	Progetto di parcheggio interscambio area Perriera.	0,00	0,00	331.527,00
		6.192.352,00	34.975.143,96	62.250.315,54

Si prevede a titolo esemplificativo e non esaustivo:

anno 2020 completamento lavori riqualificazione Via Tumolieri - affidamento lavori mercato ittico, strade urbane, extraurbane e rurali – pubblica illuminazione - avanzamento lavori impianti Tennis – affidamento lavori Pallone tenda ed edificio confiscato alla mafia sito in Via Caricatore;

anno 2021 – completamento Mercato ittico – Manutenzione straordinaria Palatenda “Roccazzella” - manutenzione straordinaria area sportiva tennis – ottimizzazione rete idrica centro storico nord – svincolo stradale Verdura resort – lavori istituto Mascagni.-

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi manutenzione straordinaria area sportiva tennis

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il

FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti di lavori pubblici e il loro finanziamento. L'Ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

I settori che si intende affrontare con priorità sono, le manutenzioni ed il recupero in genere, le infrastrutture stradali e della mobilità viaria, oltre alla riqualificazione del Centro Storico, alla protezione dell'ambiente, al sistema idrico e alla messa in sicurezza dell'ambiente urbano e degli edifici scolastici e comunali.

In particolare le opere inserite nel Programma Triennale OO.PP. 2020-2022 si possono riassumere in un quadro sinottico dei settori in:

Acquedotti: ottimizzazione rete idrica cittadina in collaborazione con il gestore del S.I.I.

Edilizia pubblica: Edilizia del patrimonio comunale - Edilizia Scolastica - Strutture per attività culturali – sportive – strutture per servizi sociali - Recupero Urbano;

Impianti produttivi: mercato ittico;

Impianti sportivi e ricreativi: Impianti Polisportivi;

Opere marittime: Difesa delle coste e dei litorali;

Viabilità: Viabilità interna – Viabilità esterna – Illuminazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. __ del 01/12/2020 è stato approvato lo schema di PROGRAMMA

BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020/2022 - ART. 21 D.LGS 50/2016 come di seguito riportato

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.033.000,00	2.365.000,00	5.398.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati stanziamenti di bilancio	302.000,00	560.613,00	862.613,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
Altro			

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCIACCA (AG)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma
S0022095084400012020	0220950844		2021		no		si	Sicilia	servizi		Servizio di Tesoreria Comunale 2021/2025		Bono Margherita	60	si		90.000,00	810.000,00	900.000,00
S0022095084400022020	0220950844		2021		no		si	Sicilia	servizi		Postalizzazione Tributi IMU TASI 2015		Santangelo Maria	24	si		86.400,00	0,00	86.400,00
S0022095084400032020	0220950844		2021		no		si	Sicilia	servizi		Supporto Riscossione Servizio Sprar minori extra-comunitari		Santangelo Maria	24	si		82.213,00		82.213,00
S0022095084400042020	0220950844		2021		no		si	Sicilia	servizi		Confierimento in servizio custodia e mantenimento cani randagi		Carino F.Rapisardi V.	24	si		200.000,00	400.000,00	600.000,00
S022095084400052020	220950844	2020	2020		no		no	sicilia	servizi	90.513.000,00		1,00	Saladino Vincenzo	24,00	no	3.033.000,00	2.165.000,00	5.198.000,00	
S022095084400062020	220950844	2020	2020		no		no	sicilia	servizi	98.390.000,00		1,00	Saladino Vincenzo	24,00	no	302.000,00	302.000,00	604.000,00	

c Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un quadro normativo di riferimento stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione. L'incompiuto processo di federalismo fiscale non consente l'elaborazione di linee di programmazione finanziaria costanti e durevoli. Basti pensare alle modifiche intervenute nell'IMU, risorsa finanziaria più importante per l'Ente, che ha subito continue e radicali trasformazioni legislative. Con le nuove scelte perequative il Comune di Sciacca è tra i comuni finanziatori di solidarietà nazionale con buona pace del federalismo fiscale. Il quadro delle risorse finanziarie disponibili è caratterizzato dalla instabilità delle politiche finanziarie della Regione, che negli ultimi anni opera modifiche nei trasferimenti correnti (in riduzione) con informativa ad anno pressoché

concluso.

COVID-19 – EMERGENZA

Il 31 dicembre 2019, le autorità sanitarie cinesi hanno notificato un focolaio di casi di polmonite ad eziologia non nota nella città di Wuhan (Provincia dell'Hubei, Cina). Il China CDC (il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie della Cina) ha identificato un nuovo coronavirus (provvisoriamente chiamato 2019-nCoV) come causa eziologica di queste patologie. Le autorità sanitarie cinesi hanno inoltre confermato la trasmissione inter-umana del virus.

L'11 febbraio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal 2019-nCoV è stata chiamata COVID-19 (*Corona Virus Disease*).

L'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che il focolaio internazionale di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 può essere considerato una pandemia ma che, nonostante questa definizione, può essere ancora controllata.

La decisione è stata presa a causa della velocità e della dimensione del contagio e perché, nonostante i frequenti avvertimenti, l'OMS si definisce preoccupata che alcuni Paesi non si stiano avvicinando a questa minaccia con un adeguato livello di impegno politico necessario per controllarla.

La pandemia del Covid 19 è stata fronteggiata prevalentemente dal Governo tramite l'utilizzo di ordinanze di Protezione Civile e Dpcm. La democraticità dell'ordinamento esige che i diritti possano essere sospesi solo mediante l'intervento del Parlamento con legge (riserva di legge). Il Parlamento e la classe politica sono stati ritenuti troppo lenti e rissosi per fronteggiare l'emergenza sanitaria, che impone interventi rapidi e tempestivi data le altissime potenzialità di contagio del virus. Chiaro come l'emergenza richiama eventi straordinari che mettono in pericolo il normale equilibrio istituzionale e sconvolgono i normali meccanismi di governo della comunità. Tali situazioni vanno ricondotte comunque nell'alveo della Costituzione, e le misure adottate devono essere temporanee ovvero cessare al termine dell'emergenza quando il ripristino della normalità viene a tornare.

EFFETTI DELLA PANDEMIA SUI BILANCI DEGLI ENTI LOCALI

L'emergenza sanitaria generata dalla pandemia da Covid 19 ha modificato profondamente il contesto economico e sociale vigente dal dopoguerra in quanto ha inciso negativamente sulla congiuntura

economico-sociale mondiale. La chiusura delle attività produttive secondo le disposizioni contenute delle disposizioni di cui ai DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020, del DPCM dell' 1, 10 e 26 aprile, alle Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia n. 5 del 13.3.2020, n. 7 del 20.3.2020 , n. 10 del 23.3.2020, n.17 del 18/04/2020, n.18 del 30 aprile e n 20 del 01/05/2020, ha di riflesso avuto impatti negativi sul tessuto socio economico, nel complesso, poiché ha interessato lavoratori ed imprese dall'altro e di riflesso gli enti locali. Pertanto la situazione economica venutasi a manifestare e per evitare che i mancati pagamenti da parte dei contribuenti, misure come il taglio delle tasse locali o il pagamento dei debiti della Pa nati per sostenere le imprese si trasformino in un boomerang per le casse degli enti locali, costringendoli a tagliare sui servizi alla cittadinanza, il Governo ha previsto una serie di interventi per sostenerli. Eventi che hanno naturalmente inciso anche sui rapporti tra Istituzioni e cittadini, ma anche tra Istituzioni e Istituzioni.

RICOGNIZIONE DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI ENTI LOCALI

Principali misure contenute nel D.L.18/2020 Decreto Cura Italia

Smart Working

Per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il governo ha incentivato il ricorso allo smart working. Il decreto Cura Italia dispone che, fino alla cessazione dello stato di emergenza, lo smart working costituisce la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa delle pubbliche amministrazioni.

Acquisto di beni e servizi informatici

Al fine di agevolare la diffusione del lavoro agile e favorire l'adozione di servizi in rete, ivi inclusi i servizi di telemedicina, si autorizzano le pubbliche amministrazioni sino al 31 dicembre 2020 ad acquistare beni e servizi informatici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 (che contempla l'utilizzo di tale procedura per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili che impediscono il rispetto dei termini per le procedure aperte o competitive), in deroga al Codice degli appalti e ad ogni altra disposizione di legge ad eccezione della legge penale e fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (art. 75).

Sospensione dei procedimenti amministrativi

Il decreto Cura Italia prevede la sospensione di tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi inerenti lo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla

data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, per il periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 maggio 2020 (come modificato dal successivo decreto legge 23/2020).

Proroga della validità di atti e documenti

Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. (art. 103 co.2 e 6). La disposizione viene estesa anche alle SCIA, alle segnalazioni certificate di agibilità e alle autorizzazioni paesaggistiche e ambientali.

Procedure concorsuali

Ai sensi dell'art. 87 co.5, è sospeso lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del decreto, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati.

Svolgimento in videoconferenza delle sedute delle Giunte e dei Consigli Comunali

Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri (prorogata al 31 dicembre 2020 con il decreto rilancio), i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali possono svolgere le sedute in videoconferenza

PRINCIPALI MISURE CONTENUTE NEL D.L 34/2020 DECRETO RILANCIO

Finanza Enti locali

Art. 106 - Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali

È istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi, di cui 3 in favore dei comuni e 0,5 in favore di province e città metropolitane. Le modalità di riparto dei fondi verranno individuate con decreto del Ministero dell'Interno entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza Stato Città ed autonomie locali, sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali.

Art. 108 - Anticipazione risorse per province e città metropolitane

L'articolo in questione prevede per l'anno 2020 l'anticipazione dell'erogazione del fondo sperimentale di riequilibrio (58 milioni) per le province e le città metropolitane.

Art. 109 - Servizi delle pubbliche amministrazioni (comma 3, lettera b)

Tale disposizione interviene disponendo che gli enti locali non sono tenuti a pagare per servizi non svolti per

quanto concerne i servizi di trasporto scolastico, pur rimanendo in vigore le previsioni del comma 4 bis relative al trasporto pubblico locale e regionale.

Art. 110 - Rinvio termini bilancio consolidato

Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 degli enti locali di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 118/2011 viene differito dal 30 settembre al 30 novembre 2020.

Art. 112 - Fondo comuni ricadenti nei Comuni dichiarati zona rossa

In ragione dell'eccezionale emergenza che ha interessato i comuni ricadenti nella zona rossa ossia quelli che insistono nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza, viene istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 200 milioni per l'anno 2020 in favore dei predetti comuni.

Art. 113 - Rinegoziazione mutui enti locali

Nel corso dell'anno 2020, è prevista la possibilità per gli enti locali di rinegoziare o sospendere la quota capitale (fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze contrattualmente previste) di mutui contratti dai Comuni con banche, intermediari finanziari e Cassa depositi e prestiti.

Art. 114 - Differimento dei termini per la stabilizzazione dei contributi a favore dei comuni per interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Al fine di assicurare, limitatamente all'anno 2020, a favore dei comuni, la stabilizzazione dei contributi per gli interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sono differiti i termini indicati per:

- l'inizio dell'esecuzione dei lavori da parte del Comune beneficiario (dal 15 maggio al 15 luglio);
- l'adozione del decreto del Ministro dell'Interno per la revoca in tutto o in parte dei contributi e loro assegnazione ad altri enti (dal 15 giugno al 30 agosto);
- l'avvio dei lavori da parte dei comuni beneficiari dei contributi (dal 15 ottobre al 15 novembre).

Art. 115 - Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali

Viene istituito presso il MEF un fondo denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 12 miliardi per il 2020.

Art. 116 - Pagamento dei debiti degli enti locali e delle regioni e province autonome

Si prevede che gli enti locali, le regioni e le province autonome che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture,

appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono richiedere alla Cassa depositi e prestiti S.p.A l'anticipazione di liquidità mediante deliberazione di Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020, secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'articolo 115, comma 2.

Art 180 - Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno

Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'Interno per l'anno 2020 per il per il ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno con una dotazione di 100 milioni.

Art. 243 - Incremento del Fondo di sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza CoViD-19

Per consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale, vengono stanziati 60 milioni per l'anno 2020, di cui 30 per l'anno 2021 e 30 milioni per l'anno 2022. Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione

- programmazione 2014-2020.

Finanza enti locali: Turismo

Art.177 Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico

Per l'anno 2020 viene abolita la prima rata dell'IMU per i possessori:

- degli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- degli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Art 181 - Sostegno delle imprese di pubblico esercizio

Le imprese di pubblico esercizio, di cui all'art. 5, L. 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e dal Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP).

Finanza enti locali: Infrastrutture e trasporti

Art. 200 - Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale

Per favorire gli investimenti e il perseguimento degli obiettivi di rinnovo del parco autobus e del parco rotabile, vengono temporaneamente sospese alcune disposizioni vigenti. In primo luogo, in ragione delle attuali criticità finanziarie, non si applicano fino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento a carico delle regioni, degli enti locali e dei gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale nel rinnovo del parco autobus.

Finanza enti locali: Istruzione

Art. 105 - Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa

Le risorse verranno destinate ai Comuni per finanziare interventi, anche in collaborazione con enti privati, di potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati a bambine e bambini di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020. Lo strumento è altresì finalizzato a progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad ampliare le opportunità culturali e educative dei minori, anche in ragione del tempo perduto in termini di offerta educativa.

Art. 232 - Edilizia scolastica

La disposizione intende semplificare le procedure di approvazione e autorizzazione dei mutui BEI ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128. L'obiettivo della norma è sfruttare la sospensione forzata delle attività didattiche per velocizzare l'assegnazione delle risorse agli enti locali, e di conseguenza, l'avvio dei cantieri.

Misure Fiscali e Tariffe

Art.138 - Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020

La norma prevede l'uniformazione dei termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU portandoli al 31 luglio 2020 (che è anche il termine previsto per il bilancio di previsione).

D.L. 14 agosto 2020, n. 104

“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” convertito nella legge 13 ottobre 2020 n. 126 pubblicato nel S.O. n. 37 alla G.U. del 13 ottobre 2020 n. 253

Art. 39. (Incremento Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali)

Ai fini del ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica è incrementata di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane.

Art. 40. (Incremento ristoro imposta di soggiorno)

L'articolo 40 incrementa di 300 mln. di euro il fondo di 100 mln di euro previsto dal dl “Rilancio” (dl n.34 del 2020), per il ristoro ai Comuni dell'imposta di soggiorno e del contributo di sbarco, in accoglimento delle richieste dell'Anci.

Art. 44 (Incremento sostegno Trasporto pubblico locale)

Il comma 1 dispone che la dotazione del Fondo per il trasporto pubblico locale di cui all'articolo 200 del dl “rilancio” (DI 34/2020), è incrementata di 400 mln di euro per il 2020.

Art. 45. (Incremento risorse per progettazione enti locali)

La lettera b) dell'articolo 45 incrementa le risorse per la progettazione di investimenti locali di un importo pari a 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Art. 46. (Incremento risorse per messa in sicurezza di edifici e territorio degli enti locali)

Art. 46-ter. (Rifinanziamento "Fondo demolizioni")

L'articolo in commento pone in essere una significativa riallocazione temporale delle risorse già assegnate al comparto comunale, su base pluriennale, dalle leggi di bilancio 2019 e 2020, operando una robusta anticipazione dei contributi erariali messi a disposizione per interventi di messa in sicurezza di edifici e territorio.

Art. 53. (Sostegno agli enti in deficit strutturale)

Il comma 1 attua la sentenza della Corte Costituzionale n. 115/2020 in materia di riproposizione del piano di riequilibrio con ricalcolo pluriennale, fino ad un massimo di 20 anni, del disavanzo oggetto del piano modificato.

Si prevede l'istituzione di un Fondo per favorire il risanamento finanziario dei comuni il cui deficit strutturale è imputabile a caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio e non a patologie organizzative.

Art. 54. (Termine per gli equilibri degli enti locali)

Il termine della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio viene ulteriormente differito al 30 novembre 2020, in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, e tenuto conto della situazione di emergenza da Covid-19. Il predetto termine era già stato prorogato al 30 settembre dall'art.107, co.2 del dl 18/2020, cd. "Cura Italia."

Art. 55. (Estensione dei termini per la concessione delle anticipazioni di liquidità agli enti locali per far fronte ai debiti della PA)

L'articolo 55 estende i termini per la concessione delle anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 116 del dl 34/2020 che ora possono essere richieste solo dagli enti locali. Il comma 1 fissa il periodo (dal 21 settembre 2020 al 9 ottobre 2020) durante il quale gli enti locali possono presentare domanda di anticipazione con deliberazione della Giunta. Le dotazioni iniziali del Fondo di liquidità di cui all'articolo 115 del citato dl "Rilancio" e della sua prima Sezione erano, rispettivamente, di 12 e di 8 miliardi di euro e le anticipazioni sono ora richieste a valere sulle risorse della prima Sezione non utilizzate alla data del 24 luglio.

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri di bilancio dell'Ente insistono principalmente sui seguenti indirizzi:

- attività di recupero dell'evasione dei tributi locali ed in generale delle entrate comunali, con lo scopo di dare maggiore stabilità agli equilibri di bilancio e ridurre l'anticipazione di cassa e migliorare la determinazione del FCDE. In tal senso è intendimento dell'amministrazione esternalizzare il servizio di recupero e riscossione di alcuni dei tributi locali;
- nella riduzione della spesa corrente;
- nel monitoraggio e controllo dell'esposizione debitoria.

Il Comune di Sciacca per il 2020 non ha previsto alcun aumento di tariffe per i tributi locali.

Di seguito si riportano gli stanziamenti delle principali entrate tributarie ed extra-tributarie, comprensive degli interventi statali e regionali a ristoro delle suddette entrate:

IMU

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gettito Stimato	8.448.338,96	9.900.000,00	9.900.000,00

TARI

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gettito Stimato	6.405.810,81	6.405.810,81	6.405.810,81

Imposta di soggiorno

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gettito Stimato	223.592,02	862.000,00	862.000,00

Addizionale comunale all'IRPEF

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gettito Stimato	2.178.000,00	2.088.926,00	2.088.926,00

Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gettito Stimato	120.000,00	120.000,00	120.000,00

COSAP

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gettito Stimato	191.195,40	330.000,00	330.000,00

Sempre riguardo alle Entrate tributarie sopra riportate, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/09/2020 l'Ente ha provveduto, nell'ambito del comma 1 dell'articolo 11 della Legge Regionale 12 maggio 2020, n.9, che ha istituito presso l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica il "Fondo perequativo degli Enti Locali" con una dotazione di 300 milioni di euro, a valere sui Fondi

extraregionali e del POC 2014/2020 e del comma 2 che ha destinato le risorse del Fondo alla compensazione delle minori entrate per i Comuni che dispongono l'esenzione o la riduzione dei tributi locali, nonché per le concessioni di suolo pubblico e canoni di utilizzo in favore di operatori economici, enti ed associazioni per il periodo in cui le suddette attività sono risultate sospese o soggette a limitazione a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19, a deliberare agevolazioni regolamentari in materia di IMU, TARI, Cosap e Pubblicità. Precisamente con la suddetta deliberazione sono state previste, previa assegnazione delle somme da parte della Regione, alle agevolazioni nella seguente misura:

Tipologia	Importo Stimato di Rid/Es. ex L.R. 9/2020
Misure straordinarie per TARI utenze non domestiche, individuate tra quelle a cui è stata imposta la sospensione della propria attività a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19	€ 888.772,44
Misure straordinarie per IMU soggetti passivi gestori delle attività economiche di cui codici ATECO indicati espressamente nei D.P.C.M. di chiusura attività per cespiti immobiliare di cat. A10, C1, C3 e D utilizzato per la suddetta attività	€ 657.907,71
Misure straordinarie per COSAP soggetti passivi di occupazione di suolo pubblico per lo svolgimento di attività economiche di cui ai codici ATECO indicati espressamente nei D.P.C.M. disponenti la chiusura delle rispettive attività	€ 50.541,00
Misure straordinarie per IMPOSTA PUBBLICITA' soggetti passivi dell'imposta di pubblicità un credito di imposta pari ai 10/12 dell'importo dovuto per l'anno 2020 a causa del depotenziamento dell'effetto pubblicitario causato dalla limitata visibilità degli impianti nei periodi di chiusura delle attività economiche e terziarie disposti con D.P.C.M.	€ 72.347,50
TOTALE	€ 1.669.568,65

a. *I servizi pubblici a domanda individuale resi da questo Comune sono i seguenti:*

- Impianti sportivi
- parcheggi a pagamenti

d. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio*

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Tali

attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2020	Cassa 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	9.286.372,04	11.886.083,79	7.997.293,04	7.383.544,42
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.355.598,54	1.460.821,59	1.457.811,72	1.457.811,72
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	625.953,00	734.108,03	553.734,00	553.734,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	133.354,90	159.690,88	110.215,00	110.215,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.000,00	51.404,00	58.923,40	29.000,00
MISSIONE 07	Turismo	592.950,00	771.261,57	553.144,00	548.144,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	632.164,00	658.141,27	668.885,00	668.885,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.397.324,81	10.421.667,16	7.637.648,02	7.634.648,02
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.239.253,43	2.916.010,63	2.400.645,00	2.400.645,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	66.596,13	73.365,92	114.417,23	77.807,50
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.554.157,45	11.405.126,43	5.917.240,14	4.769.980,62
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.732.760,95	1.831.776,45	57.582,30	57.582,30
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.500,00	7.500,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	3.994.134,83	36.000,00	4.282.180,68	4.758.480,63
MISSIONE 50	Debito pubblico	391.294,89	562.188,89	350.247,10	338.124,40
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	30.010.551,94	33.701.067,65	30.007.913,95	30.005.803,65
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	14.020.000,00	15.975.808,12	14.020.000,00	14.020.000,00
	Totale generale spese	82.067.966,91	92.652.022,38	76.190.380,58	74.816.906,26

e. La gestione del patrimonio

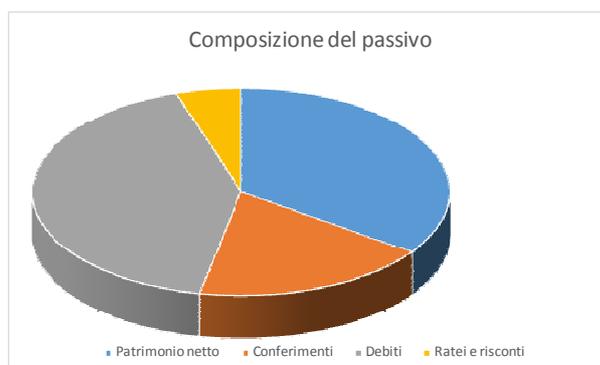
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Margini di manovra utili ad accrescere la discrezionalità nella pianificazione del proprio ambito di intervento, potrebbero derivare dalla dismissione e valorizzazione dei beni immobili comunali nel caso di una ripresa del mercato immobiliare.

Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	878.543,17
Immobilizzazioni materiali	46.162.740,75
Immobilizzazioni finanziarie	681.595,10
Rimanenze	0,00
Crediti	12.750.850,92
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	21.076.743,61
Conferimenti	11.084.179,55
Debiti	25.289.654,56
Ratei e risconti	3.023.152,22



Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Nel bilancio di previsione sono previsti accertamento per il recupero dell'evasione IMU e per la prima annualità di accertamento della TASI.

Imposta comunale sugli immobili da Evasione (*)

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gettito Stimato	2.000.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00

(*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

TASI da evasione()**

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gettito Stimato	100.000,00	100.000,00	100.000,00

(**) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Per la determinazione dell'FCDE si è utilizzata la stessa percentuale di non riscossione applicata all'IMU.

TARI da evasione (*)

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gettito Stimato	356.000,00	356.000,00	356.000,00

(*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Imposta di Pubblicità da evasione (*)

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gettito Stimato	48.286,00	10.000,00	10.000,00

(*) il gettito in entrata è controbilanciato dall'accantonamento in uscita con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2020-2022.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2018	2019	2020	2021	2022
residuo debito	8.935.722,03	7.113.745,82	6.939.105,33	6.247.263,75	5.875.508,46
nuovi prestiti		1.635.715,91		200.000,00	200.000,00
prestiti rimborsati	1.821.976,21	1.810.356,40	691.841,58	571.755,29	680.419,63
estinzioni anticipate	-				
altre	-				
totale fine anno	7.113.745,82	6.939.105,33	6.247.263,75	5.875.508,46	5.395.088,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
oneri finanziari	345.754,49	277.174,80	201.846,83	158.161,05	143.928,05
quota capitale	1.821.976,21	1.810.356,40	691.841,58	571.755,29	680.419,63
totale fine anno	2.167.730,70	2.087.531,20	893.688,41	729.916,34	824.347,68

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio, nel rispetto dell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La dotazione organica, elaborata ai sensi del nuovo art.6, D.Lgs. 165/2001 (come modificato dall'art.4, D.Lgs.75/2017) e le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA (Registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477), prevede il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica dove, mentre prima rappresentava un "contenitore rigido" da cui partire per definire il PTFP secondo una logica di mera sostituzione dei cessati. Adesso si pone invece quale strumento strategico (rimodulabile annualmente sia sul piano qualitativo che quantitativo, rispondente ai propri fabbisogni e garantendone la neutralità finanziaria) per individuare le effettive esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, avendo come limite la cosiddetta "spesa potenziale massima". La Dotazione Organica del Comune di Siacca, è stata pertanto così costituita tenendo conto del costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni (come da Delibera di Giunta n.38 del 23/03/2020) e con una "spesa potenziale massima" non superiore alla media 2011-2013, ex art.1, co.557-quater, L.296/06) che, tenendo conto anche della stabilizzazione di tutto il personale precario, risulta così composta:

PROFILI PROFESSIONALE	CAT. GIUR.	Dotaz.Organ. PTFP2016 Del.G.C.102/2016*		PERSONALE IN SERVIZIO AL 14.02.2020		PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONE Delibera Di Giunta n.38 del 23/03/2020			
		FULL TIME	TEMPO PART-TIME	FULL TIME	TEMPO DETERM. PART-TIME	2019	2020	2021	2022
DIRIGENTE	DIR	7	0	6	0				
FUNZIONARIO TECNICO	D3	11	0	3	0				
FUNZIONARIO AMM.VO/CONT	D3	2	0	2	0				
FUNZIONARIO AMM.VO AVVOCATO	D3	1	0	0	0				
FUNZIONARIO SOCIO CULTURALE	D3	1	0	1	0	1			

ISTRUTTORE DIR. TECNICO	D	8	1	5	1	2	2	2	2
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO/CONT	D	16	0	13	0		2	2	2
ISTRUTTORE DIR. DI VIGILANZA	D	4	0	4	0		1		1
ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	D	0	0	0	0				1
ISTRUTTORE DIR. SOCIO CULT	D	3	0	3	0			1	
ISTRUTTORE DIR. AVVOCATO	D								
ISTRUTTORE TECNICO	C	11	2	8	2	2	1	2	
ISTRUTTORE AMM.VO/CONT	C	48	11	38	11	3	3	2	
ISTRUTTORE INFORMATICO	C	1	0	1	0			1	
ADDETTO STAMPA	C	1	0	1	0				
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	27	0	25	0	3	2	3	
COLLABORATORE INFORMATICO	B3	4	0	4	0				
ESECUTORE SPECIALIZZ.	B	47	13	37	7				
OPERATORE GENERICO	A	22	116	14	102				
AUTISTA	A	1	0	1	0				
		215	143	166	123	11	11	13	6

*Dotazione Organica con spesa non superiore alla media 2011-2013 (ex art.1, co.557-quater, L. 296/06)
10.251.526,69 (spesa 2016) 10.644.808,52 (spesa media 2011-2013)

	T.P.	P.T.
tempo pieno al 14.02.2020	166	123
PENSIONANDI TRIENNIO 2020-2022	33	11
	133	112
Nuove Assunzioni programmate	41	0
TOTALE Dotazione Organica Programmata	174	112
	286	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Con la Legge di Stabilità 2019, viene meno il pareggio di bilancio e tutta l'attività di programmazione, gestione e rendicontazione ad essa legata. Il Vincolo di finanza pubblica è dato dal solo equilibrio finanziario che l'Ente deve rispettare.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2020-2022.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	600.493,81	692.544,96	866.900,00	872.700,00
02 Segreteria generale	1.270.741,10	1.408.902,93	1.173.359,00	1.173.359,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	410.555,00	473.282,88	393.843,00	393.843,00
04 Gestione delle entrate tributarie	379.296,00	537.621,61	570.461,00	341.461,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	940.130,34	1.173.417,94	5.151.504,00	18.519.786,00
06 Ufficio tecnico	543.928,72	575.274,10	151.403,00	151.403,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	448.386,00	468.129,18	398.460,00	394.190,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	5.677.054,47	7.641.505,47	4.151.135,04	3.770.656,42

1.INDIRIZZO STRATEGICO:

Partecipazione, organizzazione, trasparenza e legalità: il Comune di Sciacca al servizio del cittadino.

Obiettivi strategici:

1.1 Partecipazione: amministrare guardando all'interesse della Città attraverso un confronto con l'associazionismo, i comitati, i rappresentanti dei cittadini in genere.

1.2 Trasparenza e legalità: il Comune “casa di vetro” contro ogni forma di corruzione, abuso e cattiva gestione.

1.3 Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse umane: organizzare la struttura per garantire ai cittadini

servizi efficienti ed efficaci.

1.4 Semplificazione ed innovazione tecnologica a servizio del cittadino.

2.INDIRIZZO STRATEGICO

Ottimizzazione delle risorse finanziarie a vantaggio della collettività.

Obiettivi strategici:

2.1 Razionalizzazione della spesa per garantire i servizi essenziali e quelli più richiesti dalla collettività.

2.2 Attenzione alle politiche fiscali per attuare il principio del “pagare tutti per pagare meno”.

2.3 Attenzione alle entrate quale leva di equità sociale.

5.INDIRIZZO STRATEGICO

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici:

5.1 Sfruttare le opportunità di finanziamento per la realizzazione di nuove opere sul territorio.

5.2 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio.

6.INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere.

Obiettivi strategici

6.1 Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente con particolare riguardo ai siti artistico-culturali, anche quale volano per l’economia ed il turismo saccense.

6.2 Definizione iter per l’acquisizione del bacino termale e successivo avvio della procedura per l’affidamento con bando ad evidenza pubblica.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Assicurare la custodia del palazzo di giustizia attraverso il personale comunale

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	1.372.404,89	1.484.865,27	1.474.618,07	1.474.618,07
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	104.063,00	107.108,12	0,00	0,00

5.INDIRIZZO STRATEGICO

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare.

Obiettivi strategici

5.9 L’Ente, nell’ambito delle proprie competenze e possibilità finanziarie, persegue il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza dei cittadini, con previsione di adeguati controlli anche da parte della polizia locale, con introduzione di sistemi di videosorveglianza, con interventi di idonea manutenzione del sistema di illuminazione pubblica, con la lotta al randagismo.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Istruzione prescolastica	400.450,00	424.687,89	1.533.250,00	33.250,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.581.094,06	2.017.342,52	99.500,00	3.916.678,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	459.003,00	546.702,37	420.984,00	420.984,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

4.INDIRIZZO STRATEGICO

Cultura, sport, giovani e formazione: Sciacca verso il futuro con attenzione al presente.

Obiettivi strategici

4.5 Migliorare la rete scolastica sia con interventi sul patrimonio, sia con una costante azione di collaborazione con la scuola, l'Università ed il mondo della formazione in genere per garantire prospettive future in tutti i campi, compresi quelli delle arti, mestieri e professionalità tipiche del territorio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	68.881,59	68.881,59	56.800,38	56.800,38
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	133.354,90	159.690,88	110.215,00	110.215,00

4.INDIRIZZO STRATEGICO

Cultura, sport, giovani e formazione: Sciacca verso il futuro con attenzione al presente.

Obiettivi strategici

1.1 Definire progetti per valorizzare le potenzialità e le energie presenti sul territorio anche per favorire il rilancio della cultura.

1.2 Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale e

artistico.

1.3 Garantire adeguata conservazione e completa fruibilità del patrimonio librario presente nella biblioteca comunale.

4.4 Programmare interventi formativi coinvolgendo le famiglie e collaborando con associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato in particolare.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sport e tempo libero	1.096.326,12	1.192.138,24	1.308.923,40	6.239.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

4.INDIRIZZO STRATEGICO

Cultura, sport, giovani e formazione: Sciacca verso il futuro con attenzione al presente.

Obiettivi strategici

4.6 Diffondere una cultura dello sport che educa al rispetto delle regole e della persona ed insegna correttezza e lealtà.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	594.450,00	772.761,57	554.644,00	549.644,00

6. INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere.

Obiettivi strategici

1.7 Il turismo è un settore determinante che va implementato e riorganizzato attuando interventi che rendano la Città più accogliente e funzionale per i turisti con eventi e manifestazioni che si svolgano non solo nella stagione estiva, ma anche negli altri periodi dell'anno.

1.8 La tradizione del Carnevale saccense anche quale volano di turismo ed economia va valorizzata e rimodulata nell'organizzazione.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	723.514,00	1.078.154,54	1.451.235,00	5.697.858,48
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

5. Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare.

Obiettivi strategici

a. Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio.

5.3 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.

5.7 Definizione dell'iter del piano regolatore generale che è uno strumento fondamentale per programmare un corretto uso del territorio e per i processi di riqualificazione delle aree urbane.

5.11 La riqualificazione delle zone balneari è un obiettivo di rilevante importanza anche perché il mare per il Comune di Sciacca è una determinante risorsa economica e turistica. Il Piano regolatore del porto rappresenta uno strumento strategico per l'ottimizzazione dei servizi portuali e per la valorizzazione

delle potenzialità commerciali e turistiche del nostro territorio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	501.350,00	632.728,30	1.274.500,00	421.500,00
03 Rifiuti	7.755.774,81	9.318.818,91	7.001.448,02	7.001.448,02
04 Servizio Idrico integrato	1.781.956,16	2.174.416,34	224.500,00	224.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al ciclo dei rifiuti solidi urbani.

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici

5.4 Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree culturali protette.

5.6 Nell'ambito del servizio rifiuti, avviare una raccolta differenziata spinta con conseguente riduzione del costo del conferimento, con interventi di informazione negli ambiti scolastici per sensibilizzare giovani e famiglie.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	622.960,00	660.420,00	622.960,00	622.960,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	5.311.526,25	6.304.268,26	26.303.233,20	25.746.940,00

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici

5.5 Progettare interventi del sistema di traffico urbano che mirino a diffondere le pratiche del risparmio energetico ed il miglioramento dell'ambiente urbano.

5.6 Istituzione del servizio di sosta a pagamento su aree pubbliche, senza obbligo di custodia

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sistema di protezione civile	66.596,13	73.365,92	114.417,23	77.807,50
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

5.Indirizzo strategico

Territorio e ambiente: Sciacca, Città da tutelare e valorizzare

Obiettivi strategici

5.10 Sviluppo di una cultura di protezione civile che si rende oggi ancor più necessaria stante anche il verificarsi di eccezionali eventi meteo.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Emergenza Covid-19

Anche la Città di Sciacca è stata colpita dall'emergenza Covid 19, che da subito si è contraddistinta come un'emergenza oltre che sanitaria anche socio-economica a tal punto che il Sindaco Prof. Avv Francesca Valenti ha tempestivamente attivato il COC, individuando due prime emergenze il servizio Pronto Farmaco e Pronto Spesa affidato, affidandoli ai volontari del Vigili del fuoco in congedo e della Guardia Costiera ausiliaria, coordinati dalla Protezione civile comunale.

Ma l'emergenza socio-economica ha richiesto anche il supporto di una equipe psico-sociale a cui i cittadini in difficoltà hanno potuto rivolgere le loro istanze

Nel corso dell'emergenza sono stati erogati oltre 2000 pacchi spesa a famiglie con neonati e/o famiglie con bambini-adolescenti, che si sono trovate in difficoltà economica per perdita del lavoro a causa dell'emergenza sanitaria; chiusura dell'attività a causa dell'emergenza sanitaria; cassa integrazione in deroga; per un esiguo reddito di cittadinanza inferiore

Le assistenti sociali del Comune hanno esaminato di volta in volta le istanze e hanno in linea di massima ritenuto che la consegna del latte e degli alimenti per bambini dovesse essere effettuata a favore delle famiglie in possesso dei seguenti requisiti:

- Percettori di qualunque tipo di reddito inferiore a € 400
- Percettori di ammortizzatori sociali, quali es. NASPI inferiore a 400 euro mensili;
- Percettori di Cassa Integrazione in deroga;
- Percettori di Reddito di Cittadinanza inferiore a 400 euro mensili;
- Percettori di un qualunque reddito superiore a 400 euro mensili purchè all'interno del nucleo vi siano uno o più componenti entro i mille giorni di vita (erogato solo il pacco neonato);

I pacchi erogati sono stati classificati in:

- Pacchi spesa contenenti generi alimentari di prima necessità;
- Pacchi spesa con latte per le famiglie con bambini e adolescenti
- Pacchi neonato contenenti specifici generi alimentari, acquistati presso le Farmacie del territorio, per bambini entro i mille giorni di vita (latte liquido, latte in polvere, omogeneizzati, pannolini, pastina ecc.); su richiesta del genitore sono stati erogati specifici integratori a seguito di un consulto tra Assistente Sociale e pediatra del bambino;

In totale i pacchi spesa e i pacchi neonati erogati sono numero 1850;

➤ **In totale i soli pacchi spesa erogati sono n. 850;**

Il pacco spesa è stato erogato a tutte le famiglie che hanno presentato l'istanza e che non percepiscono più di 400 euro al mese. Nello specifico a queste famiglie è stato erogato esclusivamente il pacco spesa poiché non vi erano nel nucleo familiare componenti minori di età pari o inferiore ai tre anni.

In totale i pacchi neonati erogati sono n. 1000;

Anche in questo caso il numero dei soli pacchi neonati erogati dal 8.03.2020 al 31.05.2020 non fa riferimento al numero delle famiglie poiché alcune di queste hanno ripresentato l'istanza per ricevere un secondo pacco neonato trascorsi i 14 giorni dalla ricezione del primo pacco. Il pacco neonato è stato erogato a tutti i nuclei familiari in cui sono presenti minori entro i mille giorni di vita. Tale pacco è stato erogato inoltre sia alle famiglie che percepiscono un ammortizzatore economico pari o inferiore a 400 euro mensili sia alle famiglie che si trovano in difficoltà pur essendo percettori di un sostegno di tipo economico superiore a 400 € mensili poiché percettori per esempio di RDC, pensione di invalidità, assegno di maternità, disoccupazione ecc.

➤ **A numero 36 famiglie è stato erogato sia il pacco spesa sia il pacco neonato;**

Su 305 pacchi erogati 36 famiglie hanno ricevuto entrambi i pacchi poiché tali famiglie non superano i 400 euro mensili e all'interno del nucleo familiare sono presenti inoltre minori entro i 1000 giorni di vita. È bene specificare che ad alcune di queste 36 famiglie sopra denominate sono stati erogati entrambi i pacchi due volte nell'arco di un mese ovvero dal 17.04.2020 al 19.05.2020.

A ciò aggiungasi le donazioni di materie prime che, tempestivamente e prima che si deteriorassero, sono state distribuite alla cittadinanza in difficoltà.

Erogazione dei Buoni spesa

➤ **Erogazione dei buoni spesa di cui all'Ocdpc n.658 del 29 marzo 2020. Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso**

all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

A seguito della situazione di grave disagio economico generata dall'emergenza epidemiologica COVID-19 e della conseguente Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 che ha assegnato al Comune di Sciacca la somma complessiva di euro 371.714,90, sono stati erogati buoni spesa destinati a nuclei familiari residenti nel territorio comunale che si sono trovati in uno stato di disagio socio-economico a causa dell'eccezionalità dell'emergenza, nonché nell'impossibilità di soddisfare le primarie esigenze di vita, generate anche dalle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. I buoni spesa erogati, sono stati destinati all'acquisto dei seguenti beni:

beni alimentari (pane, pasta, carne, pesce, frutta, verdura, ecc...)

beni alimentari e di prima necessità destinati alla prima infanzia (latte, omogeneizzati, pannolini, ecc...)

beni non alimentari di prima necessità (sapone, dentifricio, carta igienica, shampoo, detersivo per piatti e pavimenti

piatti pronti con consegna a domicilio.

In data 31 marzo 2020 è stato pubblicato l'avviso pubblico contenente il periodo (dal 01 al 15 aprile c.a.) e le modalità di presentazione delle domande per ottenere i buoni spesa.

La modalità di erogazione dei buoni è stata fatta in diverse fasi, per un totale di n. 16 elenchi contenenti nominativi di nuclei familiari, distribuiti nel periodo dal 16 aprile al 18 maggio. Normalmente si sarebbe dovuto procedere con l'istruttoria totale delle domande pervenute per poi passare alla fase di distribuzione fisica dei buoni, ma ciò avrebbe comportato un notevole ritardo nella consegna materiale degli stessi, non compatibile con la situazione di urgenza ed emergenza che il periodo imponeva. Pertanto, al fine di tutelare l'interesse pubblico e dell'esigenza di sopperire a bisogni e necessità indifferibili, si è ritenuto opportuno procedere con l'istruttoria, l'elaborazione e la distribuzione fisica dei buoni con elenchi separati che come detto in precedenza sono in numero di 16. In merito alla metodologia dei controlli effettuati si rimanda al verbale intermedio del 20 aprile in cui si è effettuato una prima analisi sulle metodologie seguite e da seguire per l'attività ispettive e di controllo.

Nell'attività istruttoria dei buoni spesa, si è proceduto mediante diverse modalità di verifica, ovvero incrocio delle anagrafiche richiedenti buoni:

- con i dati presenti in anagrafe comunale;
- con gli elenchi percettori buoni spesa precedenti;
- con gli elenchi dei percettori di reddito di cittadinanza disponibile presso i servizi anagrafici;

e a campione si procedeva a controllare singole posizioni presso l'Inps mediante contatto diretto con la direzione della sede di Sciacca.

Qui di seguito si elabora un report numerico contenente le domande pervenute, i nuclei familiari serviti, la quantità numerica dei buoni distribuiti e le somme complessivamente spese.

Le domande di buoni spesa presentate al 15 aprile 2020 ammontano a 3.063, di cui esitate positivamente 1.460, n.919 scartate perché duplicate e n.680 escluse per mancanza dei requisiti di accesso, ovvero di soggetti che percepivano altre forme di sostegno al reddito compreso il RDC. Per questi ultimi, che risultano 140, è stata stilata una graduatoria elaborata in ordine crescente sulla base dell'importo percepito. Estrapolando i nuclei percettori di RDC con valore < di euro 100,00 che risultano 24, sono stati erogati i buoni spesa.

Si precisa inoltre che le domande incomplete sono state circa 300, per le quali è stato consentito, anche se non previsto, l'integrazione istruttoria, previo contatto telefonico dei servizi sociali.

Alla data del 18 maggio i nuclei familiari destinatari dell'intervento ammontano a 1.438 per un complessivo di 4.541 soggetti e 17.774 buoni spesa, da euro 20,00, erogati, con una spesa complessiva di euro 355.480,00. I suddetti valori sono al netto delle restituzioni volontarie effettuate da nuclei familiari che ritenendo di non essere più meritevoli del buono spesa, a seguito di sopravvenute modifiche reddituali, hanno provveduto a riconsegnati al Comune. I buoni restituiti ammontano a 272 per un complessivo di € 5.440 e quindi 22 nuclei con 60 persone.

MISURE DI SOSTEGNO ALL'EMERGENZA SOCIO SANITARIA DA COVID-19 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 124 DEL 28/03/2020

A favore dei soggetti facenti parte di nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno a causa dell'emergenza socio-assistenziale da CODIV-19, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020 e s.m.i. e dal D.D.G. n. 304 del 04 aprile 2020 del Dipartimento reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali, è disposta l'assegnazione di BUONI SPESA / VOUCHER PER L'EMERGENZA SOCIO-ASSISTENZIALE DA COVID-19 PER L'ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITA' (ALIMENTI, PRODOTTI FARMACEUTICI, PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE E DOMESTICA, BOMBOLE DEL GAS) UTENZE E CANONI AFFITTO. Così l'inserimento in bilancio:

Cap. 2470/1: Fondo Regionale di solidarietà alimentare COVID 19	€ 242.046,00	Cap. 14195/1 : Fondo Regionale di solidarietà alimentare COVID 19	€ 242.046,00
---	--------------	--	--------------

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	147.239,63	764.971,42	407.424,67	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	1.821.218,69	2.802.481,09	1.780.396,57	1.829.225,90
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	965.475,80	965.475,80	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.613.391,33	6.858.883,93	3.725.118,90	2.936.454,72
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	107.832,00	114.509,39	105.300,00	105.300,00

3.Indirizzo strategico

Welfare sociale: attenzione dedicata a tutti gli ambiti del sociale.

Obiettivi strategici:

3.1 Garantire i servizi a favore delle fasce deboli della società (infanzia, minori, anziani e disabili).

3.2 Favorire interventi di contrasto alla povertà ed alla esclusione sociale.

3.3 Attuare una politica di apertura alle associazioni e al volontariato, per diffondere una cultura di solidarietà sociale.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Industria, PMI e Artigianato	1.674.222,65	1.726.959,99	4.644,00	4.644,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	653.070,42	727.481,14	50.038,30	4.664.693,30
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	4.900,00	5.680,80	4.400,00	4.400,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

6.INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere.

Obiettivi strategici

6.3 Commercio: contribuire al potenziamento del settore tramite attività di marketing e programmazione condivisa di eventi e manifestazioni.

6.5 Artigianato: sostegno a tutte le espressioni dell'artigianato locale.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	7.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

6.INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo economico, patrimonio e turismo: Sciacca, Città da promuovere

Obiettivi strategici

6.4 Agricoltura: Valorizzazione e promozione delle produzioni locali con un'attività di sostegno alla multifunzionalità del settore .

6.6 Pesca e industrie ittico-conserviere: supportare il comparto con azioni costanti e mirate.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fondo di riserva	36.439,59	36.000,00	143.550,71	137.850,66
02 Fondo svalutazione crediti	3.835.159,41	0,00	3.716.917,14	3.716.917,14
03 Altri fondi	720.011,33		421.712,83	903.712,83

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	391.294,89	562.188,89	350.247,10	338.124,40
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	691.841,58	691.841,58	586.755,29	745.419,63

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	30.010.551,94	33.701.067,65	30.007.913,95	30.005.803,65

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2020 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2018	30.981.847,61	2020	391.294,89	3.098.184,76	1,26%
2019	35.257.714,75	2021	350.247,10	3.525.771,48	0,99%
2020	37.191.715,07	2022	338.124,40	3.719.171,51	0,91%

Altro elemento di esposizione finanziaria è costituito dall'accesso all'anticipazione di cassa presso la competente Tesoreria comunale. Anche nel 2020 è stato prorogato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi. La Legge di Bilancio 2020 (legge 160 del 27/12/2019) ha previsto all'art. 1 comma 555, l'aumento da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2022 dell'anticipazione di tesoreria. Con deliberazione n. 35 del 09/03/2020, è stato deliberato di richiedere, al proprio Tesoriere comunale UNICREDIT SPA ai sensi della vigente convenzione, la concessione di un'anticipazione pari a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

ACCERTAMENTI DA RENDICONTO 2018	
Titolo I Entrate tributarie	€ 20.217.748,67
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	€ 7.994.247,10
Titolo III Entrate extra-tributarie	€ 2.769.851,84
TOTALE GENERALE	€ 30.981.847,61
Limite max anticipazione tesoreria anno 2020 (5/12)	€ 12.909.103,17

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	14.020.000,00	15.975.808,12	14.020.000,00	14.020.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda i dati della parte prima, sia in ambito di entrata che di spesa, si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle di natura finanziaria, ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica, ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'Amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'Ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti di lavori pubblici e il loro finanziamento. L'Ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

I settori che si intende affrontare con priorità sono, le manutenzioni ed il recupero in genere, le infrastrutture della mobilità viaria, parcheggi e trasporto pubblico di massa, oltre alla riqualificazione del Centro Storico, alla protezione dell'ambiente, al sistema fognario e alla messa in sicurezza dell'ambiente urbano e degli edifici scolastici e comunali.

In particolare le opere inserite nel Programma Triennale OO.PP. 2020-2022 si possono riassumere in un quadro sinottico dei settori in:

Acquedotti e fonti d'energia: Reti idriche interne;

Ambiente: Depuratori - Reti fognarie - Smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Ville e giardini;

Difesa del suolo: Consolidamento – Opere Idrauliche;

Edilizia pubblica: Edilizia assistenziale - Edilizia cimiteriale - Edilizia Pubblica - Edilizia Scolastica - Strutture per attività culturali - Recupero Urbano – Autostazioni; Impianti produttivi; Fiere, mercato ittico;

Impianti sportivi e ricreativi: Impianti Polisportivi – Spazi Verde Attrezzato;

Opere marittime: Difesa delle coste e dei litorali - Porti ed approdi;

Viabilità: Viabilità interna – Viabilità esterna – Illuminazione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

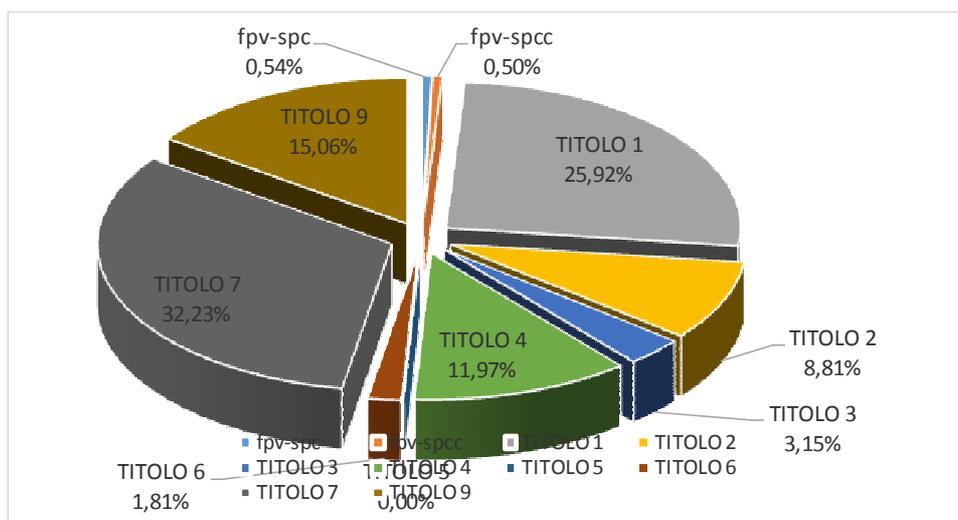
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.347.352,03	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	1.006.724,22	0,00	126.829,00	23.255,95
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	2.025.080,08	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.063.617,80	27.678.866,62	23.166.326,86	23.166.326,23
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	13.422.916,10	15.839.450,25	7.515.168,32	6.361.119,39
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.705.181,17	5.261.767,48	1.672.282,57	1.704.282,57
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	8.688.537,98	9.889.410,41	34.548.012,25	62.635.115,86
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	274.038,12	2.133.843,23	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.020.000,00	14.124.540,60	14.020.000,00	14.020.000,00
	Totale	94.553.447,50	104.927.878,59	111.248.619,00	138.110.100,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2017 al 2022 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	268.655,93	385.456,59	504.601,56	1.006.724,22	126.829,00	23.255,95
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.530.904,84	829.374,79	465.664,74	2.025.080,08	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.045.172,08	20.217.748,67	24.126.908,11	21.063.617,80	23.166.326,86	23.166.326,23
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	7.193.623,53	7.994.247,10	8.203.328,64	13.422.916,10	7.515.168,32	6.361.119,39
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.708.493,88	2.769.851,84	2.927.478,00	2.705.181,17	1.672.282,57	1.704.282,57
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.290.290,57	2.573.732,85	11.138.529,84	8.688.537,98	34.548.012,25	62.635.115,86
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	1.685.715,91	274.038,12	200.000,00	200.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	22.153.229,93	23.367.717,48	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.232.889,39	8.102.152,45	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00
	Totale	64.423.260,15	66.240.281,77	93.072.226,80	93.206.095,47	111.248.619,00	138.110.100,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2019



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2017 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	18.886.595,63	19.188.608,41	23.097.101,35	19.997.027,77	22.099.736,81	22.099.736,81
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.158.576,45	1.029.140,26	1.029.806,76	1.066.590,03	1.066.590,05	1.066.589,42
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.045.172,08	20.217.748,67	24.126.908,11	21.063.617,80	23.166.326,86	23.166.326,23

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.193.623,53	7.990.887,10	8.203.328,64	13.422.916,10	7.515.168,32	6.361.119,39
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	3.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.193.623,53	7.994.247,10	8.203.328,64	13.422.916,10	7.515.168,32	6.361.119,39

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	979.373,96	1.919.973,59	1.143.755,00	1.267.530,97	1.228.559,57	1.260.559,57
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	322.166,13	199.302,88	392.000,00	498.750,00	276.000,00	276.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	16.696,88	18.886,70	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	390.256,91	631.688,67	1.387.723,00	934.900,20	163.723,00	163.723,00
Totale	1.708.493,88	2.769.851,84	2.927.478,00	2.705.181,17	1.672.282,57	1.704.282,57

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.748.307,54	1.004.280,43	10.314.779,72	8.186.045,19	34.142.520,58	62.250.115,86
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	541.983,03	1.569.452,42	823.750,12	502.492,79	405.491,67	385.000,00
Totale	2.290.290,57	2.573.732,85	11.138.529,84	8.688.537,98	34.548.012,25	62.635.115,86

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	135.715,91	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.550.000,00	274.038,12	200.000,00	200.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.685.715,91	274.038,12	200.000,00	200.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22.153.229,93	23.367.717,48	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale	22.153.229,93	23.367.717,48	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	9.186.483,91	7.966.368,16	13.525.000,00	13.525.000,00	13.525.000,00	13.525.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	46.405,48	135.784,29	495.000,00	495.000,00	495.000,00	495.000,00
Totale	9.232.889,39	8.102.152,45	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
TITOLO 1	Spese correnti	38.047.966,91	42.985.698,55	32.170.380,58	30.796.906,26
TITOLO 2	Spese in conto capitale	10.182.155,62	11.581.655,40	33.958.076,93	62.064.322,21
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	2.360,23	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	1.289.317,08	691.841,58	586.755,29	745.419,63
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	33.690.515,71	30.000.000,00	30.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	14.020.000,00	15.975.808,12	14.020.000,00	14.020.000,00
Totale		93.539.439,61	104.927.879,59	110.735.212,80	137.626.648,10

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2017 al 2022 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2015 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
TITOLO 1	Spese correnti	28.246.776,00	26.381.982,93	34.392.331,80	38.047.966,91	32.170.380,58	30.796.906,26
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.678.935,90	2.072.515,11	12.411.047,89	10.182.155,62	33.958.076,93	62.064.322,21
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	1.841.957,77	1.821.976,21	1.810.356,57	1.289.317,08	586.755,29	745.419,63
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	22.153.229,93	23.367.717,48	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.232.889,39	8.102.152,45	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00
Totale		64.153.788,99	61.746.344,18	92.633.736,26	93.539.439,61	110.735.212,80	137.626.648,10

PIANO TRIENNALE 2020/2022 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ART. 2, COMMI 594 E 595 DELLA LEGGE 244/2007.

DOTAZIONI STRUMENTALI PERSONAL COMPUTER

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascun dipendente. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesso periferiche (tastiera, mouse, monitor) con relativo sistema operativo e con software applicativi specifici.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. La manutenzione e gli aggiornamenti dei software applicativi è affidata alle ditte fornitrici degli stessi.

Si prevede la dismissione dei personal computer il cui grado di obsolescenza non consente di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi. Per le modalità di approvvigionamento delle nuove dotazioni informatiche saranno opportunamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguandole alle esigenze degli uffici. L'uso delle strumentazioni deve essere finalizzato alle effettive necessità di ufficio.

TELEFONIA FISSA e MOBILE

Per la telefonia Fissa ciascuna postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso ed è stata abilitata ad effettuare le telefonate urbane e/o extraurbane e verso cellulari, secondo le esigenze d'ufficio.

Nel corso del triennio 2020/2022 sarà valutata l'implementazione di tecnologie che consentano di effettuare conversazioni telefoniche a costi ridotti e le convenzioni CONSIP. La razionalizzazione delle spese sarà garantita con il monitoraggio dei consumi riferiti ad ogni bimestre e con segnalazioni ai singoli settori nell'ambito del controllo di gestione.

Riguardo alla telefonia mobile Il servizio è riservato agli operatori e soggetti rivestenti cariche istituzionali. L'assegnazione della scheda SIM è circoscritta ai soli casi in cui il personale adibito al predetto ufficio debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

L'utilizzo della scheda SIM è finalizzata all'attività istituzionale del Comune.

Per entrambe le tipologie si procederà alla verifica delle utenze con costi più alti e con il supporto del Controllo di Gestione si procederà alla comunicazione, ai singoli dirigenti responsabili, dei costi sostenuti e delle azioni da porre in essere.

STAMPANTI – FOTOCOPIATRICI - FAX

Ogni postazione informatica ha previsto negli anni passati una stampante. Nell'uso delle strumentazioni di che trattasi, con particolare riferimento alle stampanti e fotocopiatrici, si valuterà l'accorpamento di più uffici/servizi che utilizzino a mezzo sistemi di rete le stampanti e le fotocopiatrici.

Le stampanti condivise in rete che dovranno prevedere la possibilità di stampa fronte/retro, permetteranno ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa ottenendo risparmi nell'ambito degli acquisti del materiale di consumo e dei costi di manutenzione.

Si valuteranno, negli eventuali nuove acquisizioni, il sistema del noleggio a costo copia che comprende nel canone gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo con quelli più moderni presenti sul mercato. Inoltre, a seguito dell'utilizzo sempre più vasto delle comunicazioni on line non sono previsti acquisti di fax.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Per quanto attiene all'utilizzo degli strumenti e servizi informatici dell'Ente, è fatto divieto di:

- utilizzare la rete internet per scopi incompatibili con l'attività istituzionale del Comune;
- installare programmi sul personal computer in dotazione non attinenti all'attività lavorativa;
- utilizzare le risorse hardware e software e i servizi disponibili per scopi personali.

Inoltre, si prevede il definitivo avvio delle comunicazioni a mezzo sistemi informativi utilizzando il programma Halley di protocollo sia per le comunicazioni interne che esterne.

CRITERI E DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DELLA CARTA

Si prevede di passare nell'esercizio successivo all'avvio della digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e l'utilizzo del programma Halley del protocollo interno ed esterno che permetterà di ottenere un risparmio considerevole nell'uso della carta, delle stampanti e dei relativi accessori.

VEICOLI DI SERVIZIO

Il parco macchine del Comune è utilizzato esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Ente.

In relazione alla gestione del parco macchine, gestito in maniera autonoma dai singoli settori, nel triennio 2020/2022, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese, anche attraverso il supporto del Controllo di Gestione, e alla loro razionalizzazione attraverso il controllo delle missioni effettuate, dei chilometri percorsi, il controllo delle manutenzioni e la verifica della congruità della spesa per carburante. La spesa del carburante sarà considerata la convenzione CONSIP esistente presso il competente Ministero. Si valuteranno forme innovative per la gestione del servizio dei veicoli comunali.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

Si rinvia alla programmazione contenuta negli atti riguardanti l'alienazione e valorizzazione dei beni comunali.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	771.795,83	641.073,19	637.890,52	598.993,81	865.400,00	871.200,00
02 Segreteria generale	1.429.020,40	1.338.665,17	1.376.634,32	1.267.741,10	1.170.359,00	1.170.359,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	495.367,13	458.807,12	474.596,00	403.555,00	390.843,00	390.843,00
04 Gestione delle entrate tributarie	414.453,70	418.028,80	392.431,00	376.796,00	567.961,00	338.961,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	303.600,55	363.301,85	373.511,81	371.942,66	305.232,00	299.432,00
06 Ufficio tecnico	154.886,69	164.701,17	150.309,00	143.903,00	149.903,00	149.903,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	732.607,31	630.520,61	515.965,00	446.386,00	396.460,00	392.190,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	5.897.565,24	4.844.688,29	6.169.826,41	5.677.054,47	4.151.135,04	3.770.656,42
Totale	10.199.296,85	8.859.786,20	10.091.164,06	9.286.372,04	7.997.293,04	7.383.544,42

Programma 01 Organi istituzionali

Obiettivo: Gestione degli organi istituzionali

Descrizione Programma

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti).

Assistenza Consiglio e Commissioni Consiliari, Assistenza ai Consiglieri nell'ambito delle funzioni loro attribuite. Nell'ambito del programma sono altresì previste le somme per l'Organismo indipendente di valutazione e per il Collegio dei revisori la cui attività si svolge secondo la normativa vigente

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e miglioramento/mantenimento del livello quanti-qualitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali

Finalità da conseguire

L'ufficio di Segreteria assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 02 Segreteria generale

Obiettivo: Gestione dell'attività di segreteria intesa in senso lato e ricomprendente i servizi generali (tenuta registri, repertorio contratti, albo, ufficio notifiche...) nonché l'ufficio legale e contenzioso

Descrizione Programma

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- adempimenti relativi alle indennità amministratori;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- albo Pretorio informatico;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

Le peculiari funzioni di cui sopra comportano un costante rapporto della Segreteria Generale con gli organi di governo, da una parte, e, dall'altra, con gli Uffici comunali nei confronti dei quali svolge un ruolo di staff.

In materia di gestione dei flussi documentali sia ricevuti che prodotti dalle pubbliche amministrazioni, il principale vincolo normativo per le scelte da operare è costituito dal DPCM 3/12/2013 – “Regole tecniche per il protocollo informatico”, emanato in attuazione del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), che ha innovato la disciplina di settore imprimendo una svolta al processo di digitalizzazione della P.A.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e miglioramento/mantenimento del livello quanti-qualitativo dei servizi erogati.

Finalità da conseguire

La Segreteria assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Uffici.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 03 Gestione economico finanziaria e programmazione

Obiettivo: Gestione bilancio dell'Ente, bilancio consolidato e adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e partecipate.

Descrizione Programma: Le attività di gestione che rientrano nell'ambito del sistema di bilancio riguardano: Bilancio di Previsione, Piano Esecutivo di Gestione, Variazioni di Bilancio, Rendiconto Finanziario, Riclassificazione dello Stato Patrimoniale, Bilancio Consolidato e le attività collegate agli adempimenti ed alle scadenze amministrativo-contabili dell'Ente.

L'ufficio Ragioneria provvede alla predisposizione dei documenti contabili ed amministrativi fondamentali per l'attività del Comune oltre alla reportistica finanziaria ed economica per gli uffici interni e gli enti esterni (quali ad esempio la Corte dei Conti, il Ministero degli Interni, il Ministero dell'Economia, la Ragioneria Generale dello Stato, ecc.).

Nell'ambito delle attività contabili relative alla gestione del Comune alcune norme di finanza pubblica hanno prodotto un significativo aumento delle incombenze dell'ufficio, sia dal punto di vista quantitativo che per la complessità degli adempimenti. Si segnalano in tal senso le formalità connesse:

- al pareggio di bilancio;
- al controllo sui pagamenti;
- controllo di gestione;
- controllo sulle partecipate;
- revisione straordinaria delle partecipate;
- individuazione del gruppo amministrazione pubblica;
- bilancio consolidato.
- fatturazione elettronica;

-split payment;

-comunicazione alla PCC (Piattaforma certificazione crediti) di tutti i dati relativi ad ogni singola fattura pervenuta all'ente ("registro unico delle fatture");

-obbligo del calcolo trimestrale e annuale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti da certificare e pubblicare sul sito dell'Ente;

-aggiornamento del regolamento di contabilità secondo le nuove norme legislative e dell'armonizzazione contabile.

Ulteriori aspetti dell'attività dell'ufficio Ragioneria sono: il controllo dei limiti di contenimento delle spese di funzionamento come ad esempio le adesioni alle convenzioni Consip, la collaborazione con il 1° settore per il contenimento della spesa del personale, il monitoraggio di numerosi parametri gestionali, l'esigenza di controllo e rendicontazione delle entrate.

Nell'ambito della gestione finanziaria si inserisce anche l'ufficio Economato che persegue la finalità principale di reperire in modo centralizzato alcuni dei i beni ed i servizi per tutti gli uffici comunali, quali: il carburante, i servizi di telefonia fissa e mobile, le assicurazioni. Compito dell'ufficio Economato è inoltre la gestione del parco autoveicoli del Comune (assicurazioni, bolli, consumi di carburante etc.). L'art. 57, comma 2, del Decreto Legge n. 124 del 2019, convertito nella Legge n. 157 del 2019, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa.

Presso l'ufficio Economato si trova inoltre il servizio di spese aventi carattere d'urgenza, delle minute spese necessarie all'ordinario funzionamento dei diversi uffici comunali. E' operativo l'utilizzo di alcun POS per l'eliminazione del contante e la facilitazione dei pagamenti ai cittadini.

Vengono inoltre espletate nell'ufficio di ragioneria:

- le operazioni inventariali per la registrazione dei beni mobili acquisiti, dismessi o movimentati nel corso dell'anno;

- contabilità del lavoro con tutta la gestione del pagamento degli emolumenti retributivi dei dipendenti e delle indennità spettanti ad amministratori nonché tutti gli adempimenti in materia di dichiarazione dei redditi, iva, irpef, e così via;

- il pagamento alla scadenza delle rate di ammortamento dei mutui già contratti (interessi e capitale), il controllo dell'andamento dell'indebitamento, ovvero della possibilità di far fronte, con nuove entrate o minori spese, ai maggiori oneri finanziari futuri;

- collaborazione e eventuali segnalazioni agli altri servizi comunali, per una sempre maggiore

razionalizzazione delle spese sostenute dagli uffici per l'espletamento dei loro compiti.

L'ufficio Ragioneria è principalmente rivolto al servizio degli uffici interni dell'amministrazione e non gestisce obiettivi con rilevanza esterna diretta. Le richieste di informazioni più numerose sono relative allo stato dei processi di pagamento delle fatture per forniture, servizi e lavori pubblici, poiché l'ufficio provvede al pagamento delle utenze, degli acquisti di beni e servizi, dei contributi e dei lavori in base alle liquidazioni effettuate dai diversi centri di spesa.

Vengono inoltre coordinati i rapporti con il servizio di Tesoreria.

E' previsto l'implementazione del funzionamento del pagamento tramite il PAGOPA, procedura già attiva da qualche anno presso il Comune.

Si effettua inoltre la registrazione ed il tempestivo pagamento delle bollette in scadenza relative ad utenze di energia elettrica, telefoni e riscaldamento con l'imputazione delle spese ai servizi ed agli uffici di competenza.

L'ufficio Ragioneria collabora inoltre con il Collegio dei Revisori per la redazione di tutti i documenti richiesti dalla normativa vigente.

Motivazione delle scelte

In merito alla gestione finanziaria l'obiettivo primario sarà quello di mantenere tutti gli equilibri della gestione, conciliando le esigenze di spesa dei servizi comunali con il continuo taglio delle risorse necessarie per il loro finanziamento.

Un'ulteriore motivazione è il rispetto di tutte le numerose scadenze per la predisposizione di atti e documenti contabili.

Finalità da conseguire

Gestione del bilancio dell'Ente e relativi adempimenti di legge. Coordinamento dell'attività finanziaria con riferimento al controllo delle risorse economiche.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 04 Gestione delle entrate tributarie

Obiettivo: Attenzione alle politiche fiscali per attuare il principio del “pagare tutti per pagare meno” e anche quale leva di equità sociale.

Descrizione programma: L’obiettivo si prefigge di perseguire il recupero ordinario e straordinario di entrate comunali affidate alla Sezione Servizi Tributarie e di accelerare la riscossione delle entrate di competenza.

La gestione delle entrate proprie ha assunto negli ultimi anni importanza strategica e fondamentale a seguito anche dell’evoluzione, sebbene caratterizzata da un processo di federalismo fiscale, sostanzialmente produttivo di storture. Gli interventi sul recupero delle entrate tributarie ed extra-tributarie rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti, la conseguente erogazione dei servizi ai cittadini e per sopravvivenza stessa degli Enti. La complessità normativa e gestionale di tali fonti di entrata richiede sempre maggiore organizzazione e specializzazione degli uffici comunali. Gli uffici comunali hanno, oggi, evidente difficoltà a scambiarsi celermente e correttamente informazioni e dati, con particolare riferimento all’area dedicata alle entrate comunali ed è emerso altresì la necessità di una maggiore collaborazione tra tutti gli uffici comunali interessati al recupero delle entrate, per cui è necessario dare un forte impulso all’attività di recupero di nuove entrate tributarie ed extra-tributarie nonché un deciso intervento nel recupero della evasione da riscossione, quest’ultima presente con il rilevante importo dei residui attivi presente nei rendiconti di gestione dell’Ente, che determina il vincolo sulla parte spesa corrente del bilancio dell’Ente quale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata. Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Anno 2020 - 95%

Anno 2021 - 100%

Anno 2022 – 100%

Fra gli obiettivi principali dell’Ente, che potrebbe costituire un importante mezzo ai fini del recupero dell’evasione da riscossione e conseguentemente di riduzione del FCDE, vi è quello dell’approvazione del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell’evasione dei tributi locali.

L'adozione di tale regolamento è da valutarsi ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58. Il suddetto decreto (denominato decreto crescita) ai fini del contrasto dell'evasione dei tributi locali, ha posto una norma che consente agli Enti Locali di non rilasciare, rinnovare o addirittura di revocare le licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi concernenti attività commerciali o produttive, nel caso di mancato pagamento dei tributi locali.

Stante la difficile situazione finanziaria del Comune, sempre più richiamata annualmente dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, l'Amministrazione Comunale ritiene urgente ed improrogabile attuare tutte le azioni di possibile reperimento di risorse finanziarie ed a tal proposito intende procedere all'utilizzo, oltre che dell'esistente gruppo di lavoro intersettoriale, alla esternalizzazione per l'accertamento e la riscossione di alcuni dei tributi locali.

Per quanto concerne il servizio di assistenza fiscale, si attiveranno procedure di rafforzamento, in occasione delle principali scadenze fiscali, dell'attività di front-office con l'attivazione di sportelli straordinari gestiti dal personale dell'ufficio tributi.

E' prevista l'esternalizzazione del servizio di supporto alla riscossione per recuperare risorse da evasione in termini di aumento di base imponibile e di recupero dell'evasione da riscossione

Il riscontro dell'evasione ed elusione fiscale, improntato al principio del "pagare tutti per pagare meno" prevede l'adozione di programmi di controllo, anche a carattere pluriennale, per conseguire i recuperi fiscali già quantificati nel bilancio di previsione. In particolare, annualmente, viene fatto il riscontro tra quanto presente in banca dati e quanto versato e dichiarato dai contribuenti per riscontrare eventuali omessi versamenti di imposta e omissione di base imponibile.

Sarà ripresa, così come riportato nel nuovo regolamento IMU, la possibilità di procedere alla revisione del valore aree edificabili ai fini IMU.

Si procederà alla creazione di canali di comunicazione con il cittadino che passano per i nuovi strumenti tecnologici mediante:

- la gestione informale delle richieste pervenute mediante posta elettronica;
- la diffusione delle informazioni attraverso il sito web
- la messa a disposizione di strumenti di calcolo on-line (in collaborazione con l'Associazione nazionale degli uffici tributi degli enti locali);
- ricognizione degli indirizzi di pec dei possessori di partita iva ai fini dell'invio delle notifiche riguardanti il recupero delle entrate comunali.

Motivazione delle scelte

Recupero di risorse finanziarie ordinarie e straordinarie e semplificazione delle incombenze burocratiche nel pieno rispetto della normativa vigente.

Finalità da conseguire

Fornire al cittadino-cliente un sistema tributario più equo e facilità di accesso alle informazioni e supporto pratico per il pagamento corretto dei tributi.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Potenziamento delle risorse umane impiegate nei vari servizi interessati.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Interventi già posti in essere e in programma

Attività di gestione dei fabbricati comunali.

Obiettivo

Gestione del patrimonio comunale

Riguardo alla gestione, questo programma curerà le cessioni in comodato, le concessioni/locazioni dei beni comunali a terzi secondo quanto previsto dal vigente regolamento comunale approvato dal Consiglio comunale con delibera 109/2002, nonché le locazioni passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

Orizzonte temporale

Proseguirà l'azione di miglioramento funzionale dei beni patrimoniali dell'Ente.

1. Programmazione opere pubbliche:

Interventi per il miglioramento e una migliore utilizzazione del Collegio Gesuitico, attualmente sede del Palazzo di Città, Il programma prevede interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà comunale.

Programma 06 Ufficio tecnico

Obiettivo

Rimuovere le criticità attuali legate ai disservizi provocati dalla mancanza di adeguata erogazione idrica di quartiere.

Orizzonte temporale

Si prevede di continuare l'attività iniziata nell'anno 2019.

Interventi già posti in essere e in programma 4° settore LL.PP.

Gli interventi posti nel programma costituiscono momento di attuazione degli studi di fattibilità tecnico – economica elaborati dal Comune oltre alla identificazione e quantificazione dei bisogni in conformità agli obiettivi assunti come prioritari dall'Amministrazione. Il programma contiene opere pubbliche, sia come interventi di manutenzione sia di completamento che nuovi interventi, con vari livelli di progettazione (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) da realizzare con l'impiego di finanziamenti comunitari, statali, regionali e comunali.

Obiettivo

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere sono, la manutenzione ed il recupero in genere del patrimonio comunale, delle infrastrutture della mobilità viaria, dei parcheggi e del trasporto pubblico di massa, oltre alla riqualificazione del Centro Storico, alla protezione dell'ambiente, al sistema fognario e alla messa in sicurezza dell'ambiente urbano e degli edifici comunali.

Descrizione programma

In coerenza con quanto sopra enunciato, le scelte tecnico/amministrative operate nel settore delle opere pubbliche e programmate nel triennio, sono motivate dalla volontà di mantenere, valorizzare e potenziare il patrimonio del Comune, con attenzione alla progettazione e all'avvio di tutte quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione ed il completamento dei precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici ed ai numerosi turisti che annualmente soggiornano e visitano la città di Sciacca.

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire

Le scelte che hanno orientato tali decisioni sono motivate con le seguenti necessità: completamento di opere già iniziate o finanziate in precedenti esercizi finanziari, adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche sia lungo gli assi viari del centro abitato che per gli edifici di proprietà (scuole in particolare), manutenzione straordinaria degli edifici di competenza comunale, riduzione del grado di pericolosità e miglioramento funzionale della viabilità automobilistica e pedonale, riqualificazione degli spazi pubblici, interventi di investimento nei servizi di rete e infrastrutturali, realizzazione di strutture a servizio della popolazione.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 07 Elezioni – anagrafe e stato civile

Obiettivo: corretta gestione degli adempimenti di legge

Descrizione programma

L'obiettivo consiste nel mantenere la gestione di competenza statale attribuiti al Sindaco in materia Elettorale, di Stato Civile, di Anagrafe e Leva Militare.

L'attività dei servizi demografici (anagrafe e stato civile)

Con riferimento al servizio stato civile , si svilupperà e consoliderà l'attività finalizzata alla gestione informatizzata dei procedimenti, degli archivi e della certificazione di stato civile, attività necessaria alla predisposizione della banca dati indispensabile per il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). In dettaglio:

- si continuerà l'attività di bonifica degli atti di stato civile, per le posizioni non correttamente presenti nell'archivio informatizzato;
- si continuerà la gestione informatizzata delle annotazioni ai registri di stato civile, attraverso la registrazione immediata, sul programma informatico.

Motivazione delle scelte

Adeguamento alle normative di legge

Finalità da conseguire

Piena circolarità anagrafica del dato, decertificazione, allineamento dati anagrafici per aggiornamento banche dati vari enti.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al

corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivo: Assistenza informatica, Dematerializzazione atti e maggiore Informatizzazione delle attività dell'Ente

Descrizione programma

Si confermano gli obiettivi dell'anno precedente volti al mantenimento di un livello corretto di assistenza informatica in termini di connessione internet dei vari settori e nell'attuazione di un sistema di dematerializzazione dei provvedimenti.

Sarà sviluppata ulteriormente l'attività di dotazione dell'Ente di strumenti e attrezzature tecnologiche per i collegamenti telematici on line che permettano di rendere più veloce e trasparente i rapporti con il cittadino utente/contribuente. Attraverso i nuovi strumenti si permetterà la partecipazione dei dipendenti comunali alla formazione on line (webinar) con conseguenti riduzioni dei costi per la formazione.

Si prevede di avviare la digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e l'utilizzo del programma Halley individuati nelle delibere di giunta prima e consiglio a seguire.

Motivazione delle scelte

Corretto Funzionamento sistemi informatici e Dematerializzazione attività amministrative.

Finalità da conseguire

Fornire al cittadino-cliente servizi on line e permettere la dematerializzazione delle attività interne

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 10 Risorse umane

Obiettivo: Corretta gestione giuridica del personale

Descrizione programma

Il programma comprende la gestione giuridica del personale, della organizzazione dell'Ente e delle relazioni sindacali. A titolo semplificativo si elencano:

- Studio, interpretazione e applicazione della normativa inerente gli organici e relative programmazioni;
- Gestione degli istituti giuridici del rapporto di pubblico impiego;
- Gestione dei processi di stabilizzazione del personale avviato;
- Gestione ordinaria del personale (controllo presenze, assenze, scioperi, ecc.);
- Predisposizione documenti ai fini pensionistici;
- Tenuta ed aggiornamento fascicoli personale;
- Supporto alla delegazione trattante di parte pubblica;
- Gestione risorse buoni pasto;

Motivazione delle scelte

Corretto Funzionamento degli uffici e degli adempimenti di legge.

Finalità da conseguire

Garantire una gestione efficiente del personale nel rispetto dei diritti dei lavoratori e del benessere degli stessi.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici

dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 11 Altri servizi generali

Obiettivo Gestione attività di amministrazione aventi carattere generale

Descrizione programma

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte

Assicurare gli adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento dei servizi erogati.

Finalità da conseguire

Semplificare e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Uffici giudiziari	26.548,00	26.519,36	24.650,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.548,00	26.519,36	24.650,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01 Uffici giudiziari

Interventi già posti in essere e in programma

Il Sindaco del Comune Sciacca procede alle stipule di convenzione con il Tribunale al fine di consentire allo stesso di continuare ad avvalersi, per le attività in precedenza svolte di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria, dei servizi svolti dal personale del Comune di Sciacca.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	1.405.685,63	1.305.383,70	1.369.565,06	1.355.598,54	1.457.811,72	1.457.811,72
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.405.685,63	1.305.383,70	1.369.565,06	1.355.598,54	1.457.811,72	1.457.811,72

Programma 01 Polizia locale e amministrativa

A.1 Interventi già posti in essere e in programma

L'attività posta in essere dalla Polizia Municipale ha, come suo obiettivo principale, la tutela della sicurezza della collettività urbana. In tale ottica, il perseguimento di tale obiettivo prioritario non può prescindere dal rispetto e dall'educazione alla legalità, dalla cura del territorio, dalla corretta gestione del patrimonio pubblico e dalla puntuale osservanza delle regole di giusta condotta e di civile convivenza.

Ciò premesso in via generale, deve dirsi in dettaglio che l'attività gestionale risulta essere varia e complessa. Tra i diversi compiti istituzionali che il Corpo svolge, si annoverano infatti compiti di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria, di polizia amministrativa ed annonaria, di controllo del territorio sotto gli aspetti igienici ed ambientali, di polizia edilizia, d'infortunistica stradale, nonché l'attività di accertamento e di notificazione di atti amministrativi e/o giudiziari. Com'è ovvio, per la realizzazione di questi interventi occorre razionalizzare l'uso delle risorse di cui si dispone e, di conseguenza, si rende necessario procedere alla valorizzazione delle risorse umane presenti nell'organico, e quindi implementare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei processi posti in essere in un'ottica strategica e operativa.

A.2 Attività

Le attività di cui al presente Programma discendono, in via generale, dalla vigente normativa nazionale e regionale (L. n°65/1986 e L.R. n°17/90) nonché dai regolamenti comunali, e risultano essere le seguenti :

- Attività in materia di sicurezza e di ordine pubblico : il compito primario che la Polizia Locale svolge è quello relativo alla tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il

controllo del territorio, esercitato sia direttamente con proprio personale sia in cooperazione con le altre Forze di Polizia.

- Attività di Polizia Stradale : la Polizia Municipale esercita l'attività di polizia stradale, secondo le norme contenute nel codice della strada ed altra normativa ad esso afferente, col fine precipuo di tutelare l'interesse primario della sicurezza stradale. Ciò si realizza altresì attraverso il rispetto, da parte degli utenti della strada, delle regole dettate dal codice stesso. I servizi di polizia stradale comprendono la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché tutte le restanti funzioni individuate dalle espresse fonti normative vigenti in materia.
- Viabilità e infortunistica stradale : rientrano in questo campo molteplici funzioni che vengono svolte dalla Polizia Municipale, come gestire il pronto intervento nel rilievo di incidenti stradali, (con/senza feriti o mortali) e la stesura di tutti gli atti annessi ; cercare di arginare le emergenze viabilistiche, per ingorghi e/o interruzioni varie del traffico, per il rifacimento del manto stradale, per il ripristino di buche pericolose e/o per interventi di manutenzione sulle tubazioni del sottosuolo, garantire la presenza degli Agenti agli ingressi nelle scuole esistenti nel territorio comunale per vigilare sugli attraversamenti pedonali per la salvaguardia e l'incolumità degli alunni e per prevenire fenomeni di bullismo tra gli stessi.
- Attività di Polizia Giudiziaria : Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. Ai sensi delle disposizioni in vigore, la Polizia Giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, di impedire che essi vengano portati a conseguenze ulteriori, di ricercarne gli autori, di compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la Polizia Giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria procedente, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario. Si segnala che due unità lavorative risultano permanentemente distaccate presso la Sezione di P.G. della locale Procura della Repubblica.
- Polizia amministrativa : La Polizia Municipale esercita svariate attività di polizia amministrativa anche attraverso l'istruttoria e il rilascio di atti e di pareri, il controllo delle attività soggette ad adempimenti di polizia amministrativa (mercati, fiere, licenze di P.S., prese d'atto, autorizzazioni diversamente denominate, rilascio permessi persone disabili, etc.). Persegue l'attività di esternalizzazione della gestione delle procedure sanzionatorie e delle procedure relative ai titoli esecutivi derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni e/o delle decisioni conseguenti alla presentazione di ricorsi (tipicamente: emissione dei ruoli).

- Attività in materia di ecologia ed ambiente: In materia di ecologia sono programmate azioni e servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative al corretto conferimento dei rifiuti, all'abbandono indiscriminato degli stessi, al controllo ed alla repressione di discariche abusive, con lo scopo di monitorare e sanzionare comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale. Attraverso l'attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in borghese, si effettuano verifiche presso le località più esposte all'abbandono di rifiuti, con l'obiettivo di migliorare la vivibilità e contrastare fenomeni di inciviltà. La competente Sezione del Comando di P.M. svolge altresì l'attività atta alla verifica che i possessori dei cani si assicurino di non lasciare imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del decoro urbano.
- Contrasto all'abusivismo edilizio: L'attività di controllo sul territorio prosegue in maniera anche più intensa alla luce del particolare rilievo dato alla repressione in materia di abusivismo edilizio da parte di organi esterni. Si prosegue altresì al controllo della sicurezza e per l'emersione del lavoro irregolare nelle attività urbanistico-edilizie, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in sinergia con l'Ufficio Tecnico/UOARE.
- Abusivismo commerciale: Per quanto riguarda le attività commerciali, si effettuano controlli per contrastare i fenomeni dell'abusivismo e del lavoro irregolare.
- Attività di controllo delle aree di sosta ove sono stati realizzati stalli di sosta a pagamento, a seguito del venir meno della gestione di dette aree da parte di Società privata e dell'attivazione di apposito servizio ad opera del Comune che vi provvederà con propri mezzi e proprio personale.

A.3 Obiettivi

Gli obiettivi che il Corpo della Polizia Municipale intende raggiungere sono molteplici e vanno a consolidare le innumerevoli attività già svolte. Particolare attenzione viene prestata all'organizzazione del Comando al fine di ottimizzare l'attuale struttura attraverso la necessaria riorganizzazione del servizio ed intervenendo gradualmente sulla struttura organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura medesima per un miglior servizio sia in termini di gestione sia di presenza attiva sul territorio. Ci si deve peraltro confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza. Al riguardo, deve dirsi che l'organico del Corpo di Polizia Municipale è notevolmente sottodimensionato rispetto alle esigenze dettate dalla estensione del territorio, dalla densità della popolazione, dal livello dei servizi che viene quotidianamente richiesto nonché dalle attività connesse al fenomeno turistico, in costante crescita, che interessa la città di

Sciacca.

Altro obiettivo è quello di rafforzare la percezione dell'agente di polizia municipale quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli agenti stessi, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio ed un servizio di prossimità.

A.4 Orizzonte temporale

Tali compiti e funzioni nonché gli obiettivi prefissati si realizzeranno sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo di 5 anni.

PROGRAMMA 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

B.1 Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Alle tradizionali attività volte a garantire una maggiore sicurezza nel territorio, una più efficace salvaguardia di persone e di beni patrimoniali e a rafforzare al contempo il senso di rispetto e di democrazia, vanno sempre più affiancandosi nuovi compiti e nuove attribuzioni in materia di sicurezza, come meglio di seguito individuata.

Il D.L. 20 febbraio 2017 n.14, convertito nella Legge 18 aprile 2017 n.48, recante : "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città", alla luce della necessità di porre in essere un più efficace contrasto a quei fattori e a quelle condizioni che siano suscettibili di sviluppare e/o aggravare fenomeni di criminalità comune e/o organizzata, ha delineato un quadro di "sicurezza integrata" in cui l'insieme degli interventi posti in essere dallo Stato e dagli Enti Locali, nell'ambito delle rispettive prerogative, concorrono all'attuazione di un sistema unitario di sicurezza per il benessere delle comunità locali. In un quadro siffatto, particolare considerazione viene prestata alla c.d. "sicurezza urbana", intesa come il bene pubblico che afferisce alla vivibilità ed al decoro dell'ambiente urbano, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione di aree e di siti degradati, l'eliminazione di fattori di marginalità e di esclusione, la promozione della cultura della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione e di convivenza civile, alla cui tutela concorrono Stato, Regioni ed Enti locali, ciascuno nel rispetto delle specifiche competenze.

Una implementazione di tali funzioni si è avuta, di recente, con l'approvazione della Legge 1 dicembre 2018 n.132 di conversione del D.L. n.113 del 4 ottobre 2018 che, oltre a recare disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e di immigrazione, ha accentuato ancora di più le competenze della P.M. per ciò che attiene alla sicurezza pubblica

Al contempo, occorre rivolgere particolare attenzione alla Direttiva del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 7 giugno 2017 (cui sono seguiti diversi aggiornamenti ed integrazioni),

con la quale sono state fornite disposizioni in merito alle misure da porre in essere nell'ambito del processo di governo e di gestione delle pubbliche manifestazioni per le quali si pone l'esigenza, in particolare, di assicurare livelli ottimali sia di "safety" (e, cioè, di salvaguardia dell'incolumità delle persone) sia di "security" (intesa come tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica da episodi di violenza, anche di natura terroristica).

In aggiunta, deve dirsi che i modelli organizzativi approntati con la suddetta "Circolare Gabrielli" del 7 giugno sono stati, sostanzialmente, ribaditi in seno al Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017 che, in considerazione di una più generale riorganizzazione e di migliore coordinamento delle attribuzioni delle Forze di Polizia, dà avvio a nuove forme di collaborazione con gli Enti Locali attraverso un percorso destinato a coinvolgere l'ANCI, le Prefetture, le Città metropolitane e, quindi, tutti i Comuni del Paese che risulti preordinato alla progressiva estensione del ruolo delle Polizie Municipali nello svolgimento di compiti di polizia stradale all'interno dei centri urbani per quanto attiene, in special modo, all'infortunistica stradale tale per cui, a completamento dell'iter avviato, il personale dei Corpi di Polizia locale assumerà un ruolo preminente (e, quasi, esclusivo) nell'espletamento dei servizi di polizia stradale sulla viabilità urbana, in occasione di incidenti stradali, lungo l'intero arco delle ventiquattro ore.

Riallacciandosi a questa ultima considerazione, occorre aggiungere che alle attribuzioni cc.dd."tradizionali" in materia di Infortunistica stradale vengono, oggi, a sommarsi le nuove incombenze (gravose e cariche di responsabilità) discendenti dall'introduzione nel Codice penale delle figure delittuose dell'omicidio stradale e delle lesioni personali stradali (nuovi artt.589-bis e 590-bis, come introdotti dalla legge n.41 del 23 marzo 2016), che richiedono una particolare professionalità in cui si esaltano le tecniche d'indagine e si richiedono specifiche competenze di polizia giudiziaria nella gestione delle procedure susseguenti all'incidente stradale.

In un'ottica siffatta, emerge che il ruolo e le competenze del personale della Polizia municipale vadano riviste e riconsiderate al di là dei tradizionali ambiti di competenza come discendenti dalle disposizioni normative oggi in vigore e dai connessi istituti contrattuali ad essi afferenti, nel senso che le specificità riconosciute alla figura del "Vigile Urbano", che hanno trovato riconoscimento nell'ambito della L.R. n.17/1990 laddove si evidenziano e si rimarcano le attribuzioni di Polizia Giudiziaria, di Polizia Stradale e le funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza che sono demandate al personale dei Corpi di P.M., si arricchiscono di nuove e ben più significative connotazioni che vengono a delineare una figura moderna di "Poliziotto urbano" che abbia (o meglio, avrà) come attività primaria quella di provvedere alla gestione della sicurezza complessiva del territorio urbano ; il percorso avviato da tempo, e che oggi riceve una implementazione ed accelerazione a causa degli accadimenti di violenza terroristica a carattere internazionale e delle nuove

avvertite esigenze di tutela della safety cittadina da fenomeni di degrado, di inciviltà e di pericolosità sociale, richiede oramai di andare oltre gli angusti confini del servizio di Polizia Municipale come pensato dal legislatore regionale del 1986.

L'Ente locale è posto, oggi, di fronte a nuove esigenze di security ma, soprattutto, a richieste di safety urbana ove l'attenzione deve essere sempre più rivolta alla tutela della comunità locale, al rispetto delle norme che regolano il vivere civile, al miglioramento delle condizioni di vivibilità degli spazi cittadini, al rafforzamento delle regole che disciplinano la convivenza civile e la coesione sociale.

Sotto questo aspetto, non può sottacersi che nel territorio comunale di Sciacca è presente un elevato numero di pubblici esercizi e locali di intrattenimento, nonché di diversi stabilimenti e chioschi nelle località balneari di San Marco e San Giorgio, che richiamano un rilevante concentrazione di avventori. Da ciò discende l'esigenza che le attività di divertimento e di aggregazione sociale connesse alle iniziative economiche di settore si inquadrino meglio nel più generale bisogno di vivibilità urbana, nel senso che le attività medesime debbono trovare un equilibrato temperamento con le esigenze di igiene e di decoro urbano e, soprattutto, con il valore della quiete pubblica, che di per sé va riconosciuto ed affermato quale diritto individuale e interesse collettivo. La situazione testè considerata acquista particolare rilevanza, inoltre, nei Comuni a prevalente economia turistica laddove l'esigenza del temperamento viene amplificata ben oltre le stagioni dell'anno a connotazione più spiccatamente vacanziera per estendersi a tutti i suoi periodi, senza più distinzione peraltro di orari o di giorni della settimana. La coesistenza fra "rumorosità" dei locali (sia "naturale" che "artificiale", cioè indotta da emissioni sonore di vario genere) ed esigenze di silenziosità in alcune fasce orarie avvertite dai residenti nelle zone interessate si pone, ormai, in condizioni di disequilibrio e di criticità tali da far emergere una incompatibilità ed una insofferenza sempre più radicali e, peraltro, in alcuna misura "allineate" con il ruolo che Sciacca tradizionalmente ha fatto proprio quale città turistica e di centro di aggregazione giovanile dell'intero hinterland. L'inquinamento ambientale che circonda la movida saccense si riempie, peraltro, di connotazioni ulteriori, che eccedono la mera rumorosità (o per superamento dei valori consentibili delle emissioni sonore o per mancato rispetto degli orari in cui è possibile "fare musica"), per coinvolgere profili di igiene e di sanità ambientale per sfociare, in ultimo, in vera e propria carenza di sicurezza sociale laddove i comportamenti fin qui considerati abbiano a dare luogo a vere e proprie azioni criminogene ed illecite. In un quadro siffatto, v'è spazio e terreno fertile per un vero e proprio decadimento del senso civico cui si assiste da tempo, che comporta il consolidarsi di abitudini improprie ed inopportune da parte dei cc.dd. "avventori" dei locali pubblici ed il verificarsi di comportamenti indecorosi ed in contrasto con le regole del vivere civile. L'insicurezza sociale che si avverte va ormai oltre i meri comportamenti che hanno origine in connessione alla movida e che

alimento trovano nell'aggregazione numerica e nel consumo di sostanze alcoliche, e si connette spesso a veri e propri fenomeni di vandalismo in alcuna maniera correlati (né tantomeno giustificati) alla "vita notturna nei locali". Non v'è chi non veda, in definitiva, come qualsivoglia intervento sia necessario porre in essere – affinché venga ad attuarsi in maniera virtuosa l'auspicabile ed imprescindibile "controllo del territorio" in presenza dei fenomeni sopra attenzionati - deve necessariamente passare attraverso il confronto ponderato degli interessi che vengono in gioco in virtù di un delicato temperamento degli interessi medesimi che permetta di addivenire a situazioni di equilibrio ed armonia. In tale ottica, l'azione di contrasto posta in essere dal Comando di P.M. di Sciacca nei riguardi di condotte "non in linea" con la disciplina in vigore deve essere sempre più continua ed ininterrotta, nonostante "le dimensioni" dei fenomeni che vengono in considerazione come determinate da elementi disomogenei ma convergenti (elevata concentrazione di attività commerciali in spazi peraltro ristretti ed, in particolare, di bar e pub che rappresentano centri di attrazione ed interesse pressoché in tutti i periodi dell'anno, ma con afflussi altamente significativi nel corso della stagione estiva ed in occasione dei week-end, notevole traffico veicolare sia da parte dei cittadini residenti che da parte dei veicoli in transito, ecc.), ed in presenza pure di ulteriori "criticità" che non permettono di apprestare un'efficace azione di contrasto dei molteplici fenomeni devianti che si riscontrano. Si fa riferimento, sotto questo aspetto, alla notoria insufficiente ed inadeguata dotazione organica del Comando di P.M., come in precedenza già evidenziata, che non sempre consente di organizzare un terzo turno di lavoro (oltre a quello mattutino e a quello pomeridiano), e che impone di utilizzare nei controlli saltuari quello stesso personale che deve assicurare giornalmente i normali servizi d'istituto ; lo impediscono gli orari in cui bisognerebbe operare, che sfuggono ad un inquadramento del servizio all'interno del normale orario di lavoro e richiedono di fare ricorso al regime di prestazione accessorie di cui al più generale F.E.S. comunale.

Il quadro generale della "sicurezza urbana" impone, altresì, una "rivisitazione" dello strumento giuridico dell'"Ordinanza sindacale" fin qui sovente utilizzato nella considerazione di carattere generale che spettano al Sindaco il potere e la competenza ad emanare provvedimenti di natura "contingibile e urgente" per tutelare la quiete dei residenti, per contrastare fenomeni di degrado sociali connessi all'abuso di sostanze alcoliche, per disciplinare le attività rumorose discendenti da intrattenimenti musicali, ecc., per la consapevolezza che la regolamentazione delle materie in questione sta oramai eccedendo i margini della contingibilità e della urgenza per esplicitare la sua efficacia in via generale, facendo sì che il provvedimento sindacale perde ancoraggio rispetto ai singoli accadimenti caratterizzati dalla sussistenza e dall'attualità del pericolo, e cioè del rischio concreto di danno grave ed imminente per l'incolumità pubblica, per diventare strumento per una regolamentazione di ordine generale e, addirittura, mezzo ordinario di amministrazione.

B.2 Attività

- Attività volte a rafforzare il bisogno di sicurezza percepito da parte della cittadinanza. L'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiede una maggior attenzione e la ricerca di interventi praticabili con l'attuale organico. Va data particolare attenzione alle politiche di prevenzione, con l'attuazione del "servizio di prossimità della Polizia Municipale", per salvaguardare maggiormente i cittadini più fragili quali anziani, minori (anche in ordine al tema degli adempimenti scolastici) o per le situazioni di violenza intrafamiliare, conflitti tra cittadini, vicinato o situazioni ambientali complesse. Si valuterà la possibilità di attivare pattuglie in servizio nelle ore serali/notturne e di assicurare una maggiore presenza nei quartieri, creando migliori sinergie con le varie forze dell'ordine e con le associazioni di volontariato, nella prospettiva di garantire un incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza, nonché una maggiore presenza sul territorio al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior controllo.

- Implementare la formazione del personale. La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce anello decisivo e necessario nel percorso che conduce al miglioramento dei servizi resi. Si prevedono diversi momenti formativi di formazione interna, nonché un incremento della operatività del personale plurisetoriale, con scambi di esperienze tra i diversi servizi ed attraverso confronti tra gli operatori delle differenti unità.

Riduzione del traffico e minore inquinamento. L'obiettivo è quello, attraverso lo studio della circolazione e della mobilità territoriale, di analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico per la riduzione dello stesso, disincentivando ingorghi e code. Compiere attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi per ridurre l'inquinamento con creazione di aree pedonali e zone a traffico limitato in prossimità del centro storico e creazione di aree di sosta regolamentata.

- Controllo dei mercati e fiere. Il progetto è volto a un controllo puntuale delle attività commerciali ambulanti e non che frequentano i mercati comunali e i pubblici esercizi che negli ultimi anni hanno avuto segnalazioni da parte dei cittadini per problematiche varie. L'attività comporterà una puntuale definizione delle aree assegnate per quanto riguarda gli operatori mercatali, i plateatici per i Pubblici Esercizi e il controllo del rispetto delle normative specifiche in materia oltre che dei regolamenti comunali vigenti.

- Incrementare il turismo. La Polizia Municipale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "benvenuto" che l'ospite desidera ricevere. Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia

meramente sanzionatoria e repressiva.

- Organizzazione per grandi eventi. Sviluppare dei piani strategici per garantire una costante presenza del personale della Polizia Municipale durante lo svolgimento di grandi manifestazioni come il Carnevale, manifestazioni estive e nel fine settimana, sebbene nell'anno in questione tali manifestazioni abbiano subito un sostanziale ridimensionamento a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto.

- Creazione di una Centrale operativa e di un sistema di videosorveglianza. Nell'anno in esame avranno inizio i lavori per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza urbana, da attuarsi a mezzo di mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. Il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste di implementare i controlli e la vigilanza sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. Infatti risulta fondamentale la conoscenza dei luoghi, della viabilità, del territorio, dei possibili rischi antropici e non naturali.

Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione presso il Comando di PM di una Sala Operativa che consentirà, oltretutto il controllo costante delle aree del territorio urbano ove risultano posizionate le telecamere, anche di attuare un migliore e più efficace monitoraggio di tutta l'attività operativa della Polizia Locale.

Implementazione delle attività di controllo in materia di illeciti ambientali.

Nell'anno sono state acquisite n.2 telecamere mobili che permettono di implementare le attività di vigilanza su tutto il territorio comunale contro irregolari conferimenti di rifiuti.

Nell'anno in esame si segnalano, infine, numerose attività che il Comando di PM è chiamato ad affrontare in dipendenza dell'emergenza epidemiologica connessa alla diffusione del contagio virale da COVID-19. La pandemia che ha interessato tutto il pianeta ha richiesto, localmente, di prestare particolari attività volte al rispetto delle normative nazionali e locali emanate per fronteggiare l'emergenza che si è determinata, con controlli sulle aree pubbliche per assicurare il rispetto dei limiti e dei divieti vigenti. Inoltre, deve farsi cenno alla continua ed impegnativa attività a supporto delle Autorità sanitarie per la notifica dei numerosi provvedimenti a coloro sono stati interessati dall'epidemia (provvedimenti di isolamenti domiciliari e di divieto di mobilità per i contagiati e di sospensione delle limitazioni per i soggetti guariti).

B.3 Obiettivi

- Incrementare il livello di sicurezza delle strade -- Città sostenibile -- ridurre il numero di incidenti stradali, infortunistica stradale.
- Incrementare il livello di sicurezza della città -- Città sicura -- Ridurre il numero di episodi di violenza.

C. PERSONALE

Il personale dipendente impegnato nel programma è il seguente:

- 1 Dirigente Polizia Municipale
- 4 Ufficiali Commissari (di cui n.1 distaccato in via permanente presso la Procura della Repubblica)
- 25 Agenti di Polizia Municipale
- 6 Dipendenti del personale civile
- 4 Operai della Squadra segnaletica

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Istruzione prescolastica	26.536,53	25.997,55	38.250,00	32.450,00	33.250,00	33.250,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	92.267,69	98.207,92	104.500,00	149.500,00	99.500,00	99.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	382.404,47	395.148,37	556.474,03	444.003,00	420.984,00	420.984,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	501.208,69	519.353,84	699.224,03	625.953,00	553.734,00	553.734,00

Programma 01 - 02 - 06 Istruzione prescolastica - Altri ordini di istruzione non universitaria - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo: Funzionamento ed erogazione di Istruzione

Descrizione programma

L'Amministrazione comunale ritiene che debba essere ribadita la centralità della scuola nel rafforzamento di un territorio. La scuola deve infatti essere vista come il punto di partenza per l'elaborazione di un nuovo sistema di interazione e coesione sociale per costruire il futuro delle nuove generazioni a partire dai bambini. È importante ricostruire la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti. La scuola deve essere vista come un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi "cari" al cittadino e alla città.

Motivazione delle scelte

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dei cittadini e dell'intera città. Si ritiene fondamentale

creare un Sistema di Servizi allo Studio di qualità, completo e ad ampio raggio che coinvolga:

- l'aspetto strutturale, attraverso il mantenimento e l'incremento dello standard dei plessi scolastici;
- l'aspetto organizzativo-funzionale, con l'implementazione dei servizi di refezione, trasporto, assistenza ai diversamente abili;
- L'aspetto della pluralità dell'offerta, intesa come strumento per dare garanzia di libera scelta educativa, di contrasto alla dispersione, di orientamento, di educazione permanente degli adulti;
- l'aspetto delle pari opportunità, come obiettivo trasversale a tutte le politiche, in particolare in campo educativo, come facilitazione delle possibilità di accesso e di sviluppo della persona umana in tutti i campi, e come valorizzazione delle differenze.

Finalità da conseguire

La programmazione operativa dovrà garantire prioritariamente il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione attraverso :

- il servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali. Viene mantenuto il servizio di refezione scolastica in appalto. Il Comune continuerà ad avvalersi, nella sua opera di controllo, anche degli organi di partecipazione dell'utenza (comitato di refezione e genitori-assaggiatori);
- l'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto (comprehensive del servizio di assistenza), scolastico urbano ed extraurbano;

Verranno sostenute le azioni di incentivazione all'utilizzo attraverso interventi compiuti in forma diretta o indiretta (trasferimenti risorse a famiglie e/o scuole) di concerto con i servizi socio-sanitari del territorio. In particolare verranno garantiti:

- assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, attraverso la gestione di un servizio con elevate competenze professionali al fine di consentire la continuità educativa;
- trasporto degli alunni disabili con mezzi attrezzati, tramite affidamento del servizio a ditta esterna, con il sistema dell'accreditamento;

Il Piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio a livello cittadino sarà altresì potenziato attraverso:

- trasporto, presso centri riabilitativi e fisioterapici, degli alunni disabili con pulmino di proprietà comunale adatto a tale servizio.
- particolare attenzione verrà data al fenomeno della dispersione scolastica, esercitando il ruolo di propulsore di azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;

- fornitura di buoni libro con i finanziamenti dello Stato e Regione;
- concessione di contributi ad alunni in condizioni disagiate;
- pagamento dei canoni di affitto dei locali adibiti ad edifici scolastici di tutti gli oneri per il funzionamento delle scuole materne e dell'obbligo;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici nei limiti delle disponibilità finanziarie come meglio specificato nella parte investimenti.

Investimento

Interventi per il miglioramento dei plessi scolastici esistenti: attraverso le manutenzioni e la messa a norma degli stessi, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per gli utenti e migliorare le condizioni di igiene ambientale per un ottimale espletamento delle attività didattiche, inoltre gli interventi sono volti a migliorare l'efficienza del patrimonio edilizio scolastico esistente oltre a nuove proposte di completamento e di nuove realizzazione (scuole d'obbligo).

Inoltre nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

E' prevista nel bilancio 2018 2020 una dotazione di € 7.500,00 complessivi da distribuire equamente tra i cinque circoli didattici da destinare alla piccola manutenzione ordinaria.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Interventi per il miglioramento dei plessi scolastici esistenti: attraverso le manutenzioni e la messa a norma degli stessi, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per gli utenti e migliorare le condizioni di igiene ambientale per un ottimale espletamento delle attività didattiche. Gli interventi sono volti a migliorare l'efficienza del patrimonio edilizio scolastico esistente oltre a nuove proposte di completamento e di nuove realizzazione (scuole d'obbligo).

- Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia "Agazzi", in via Brigadiere Nastasi;

- Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia "Mascagni", in via del Sole;
- Progetto realizzazione scuola elementare in C/da Ferraro;
- Demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio scolastico scuola Media "Inveges".

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	130.467,94	138.671,04	179.235,00	133.354,90	110.215,00	110.215,00
Totale	130.467,94	138.671,04	179.235,00	133.354,90	110.215,00	110.215,00

Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico - 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo: Funzionamento ed erogazione servizi culturali

Descrizione programma

La cultura deve essere vista come l'elemento chiave dello sviluppo, come l'elemento in cui la capacità di competere si misura sempre più sulla possibilità di eccellere in termini di conoscenza, creatività e innovazione, ma anche come l'elemento strategico che va oltre lo specifico settoriale per essere un volano dello sviluppo territoriale, della rigenerazione urbana, del turismo ed anche della coesione e dell'inclusione sociale.

E' in questo ambito di riferimento che negli ultimi anni si è investito e che si intende investire ancora per sostenere un settore fondamentale per il futuro della nostra Città. Ciò significa garantire un'offerta ampia e differenziata, accessibile e di qualità, diffusa nel territorio e mirata a diversi interlocutori e a diversi pubblici.

Motivazione delle scelte

Senza cultura non ci sono beni comuni e senza beni comuni non c'è cultura.

Attraverso la creazione di percorsi di rete su più livelli si intende consentire la realizzazione di una Città con un'offerta culturale permanente e diffusa. A livello comunale si vuole creare un percorso cittadino che sappia collegare il patrimonio artistico e i siti di interesse sia pubblici che privati. A livello sovracomunale si mira ad entrare ed arricchire i diversi percorsi culturali e turistici del territorio e circostante, rendendo disponibili, ma al contempo anche maggiormente visibili, le proprie risorse e specificità.

Finalità da conseguire

I servizi culturali sono impegnati nel coordinamento, nella programmazione e nella realizzazione di attività culturali del Comune, avendo come finalità la valorizzazione delle risorse e la promozione del patrimonio culturale della Città e del territorio. Scopo precipuo delle attività è la promozione della conoscenza e dello sviluppo della società civile nel suo insieme con attenzione per le giovani generazioni la cui creatività deve essere assecondata e stimolata.

Il Servizio Cultura ha impostato la propria attività perseguendo questi obiettivi fondamentali:

- valorizzazione del proprio patrimonio, nonché degli strumenti, delle attività e dei servizi finalizzati alla divulgazione scientifica didattica e turistico culturale;
- la promozione e valorizzazione di ricerche, manifestazioni e attività culturali in grado di garantire la più ampia conoscenza e fruizione del proprio patrimonio, anche in rapporto alle risorse e alle attività degli altri istituti e soggetti culturali (associazioni ed enti) operanti nel proprio ambito territoriale e tematico;
- creazione delle condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale e turistico.

I ruoli e le funzioni del Servizio si estendono all'area turistica avendo quale finalità anche quella di garantire, per tutto il periodo dell'anno, l'organizzazione di una serie di eventi con la funzione di valorizzare le risorse artistico-culturali della Città e di potenziare l'indotto economico delle attività commerciali e dei soggetti operanti sul versante dell'accoglienza, con particolare riguardo per il centro storico, nella direzione di una destagionalizzazione dei flussi e del prolungamento della permanenza dei visitatori sul territorio. In concomitanza di questi eventi il Servizio si adopera nel mettere a punto strategie di promozione e di comunicazione della Città che possa qualificare e divulgare le eccellenze culturali, storico-artistiche, enogastronomiche e naturalistiche e gli elementi di attrazione turistica insistenti sul territorio.

Alle suddette attività si affiancano quelle del Servizio Biblioteca e Archivio quali luoghi di informazione, alfabetizzazione, istruzione e aggregazione.

Le principali macroaree di intervento del Servizio Cultura si configurano pertanto nel modo seguente:

- valorizzazione del centro storico con specifiche iniziative di animazione;
- valorizzazione e custodia della Ex Chiesa Santa Margherita e della Sala Blasco;
- iniziative di promozione turistica;
- valorizzazione Museo del Carnevale e del Museo Scaglione;
- la sensibilizzazione di tutte le Associazioni di settore da coinvolgere nelle varie iniziative di promozione della cultura;
- adeguata conservazione e completa fruibilità del patrimonio librario presente nella biblioteca

comunale.

1. Programmazione opere pubbliche

Nel campo del restauro architettonico, in primo piano deve essere posto almeno il mantenimento delle condizioni di sicurezza delle coperture di alcuni complessi monumentali quali: il palazzo dei gesuiti, sede degli uffici comunali, l'immobile sito in Via Garibaldi ed il complesso monumentale ubicato in Via Licata, ex ufficio tributi.

il recupero dei complessi che, oltre al loro valore intrinseco, possono direttamente o indirettamente contribuire allo sviluppo della Città per il loro uso come contenitori culturali. Ciò vale per diversi immobili di proprietà comunale:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sport e tempo libero	49.161,47	48.031,78	45.000,00	33.000,00	58.923,40	29.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.161,47	48.031,78	45.000,00	33.000,00	58.923,40	29.000,00

Programma 01 Sport e tempo libero

Obiettivo

Le linee di indirizzo, volte alla promozione della pratica sportiva, saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport.

Descrizione programma

Verranno sviluppate azioni volte a promuovere un nuovo concetto di cultura dello sport, quale modello di vita sana e occasione di aggregazione, in particolare attraverso progetti con le associazioni sportive e con

le scuole.

Il programma è finalizzato alla promozione e diffusione dello sport. Alla realizzazione di tale obiettivo si concorrerà curando e migliorando la qualità delle strutture sportive esistenti nel territorio comunale, coinvolgendo nella pratica gli istituti scolastici, promuovendo la diffusione delle discipline sportive in senso generale.

Il compito del Comune è quello di supportare l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative sportive agonistiche e dilettantistiche che coinvolgano ed entusiasmino i giovani spingendoli a fare attività sportiva, intesa quale importante momento di formazione.

Motivazione delle scelte

La cultura dello sport si realizza attraverso la promozione a livello cittadino di un modello di vita sana, promuovendo la pratica sportiva e il ruolo sociale dello sport, creando anche occasioni di aggregazione. Strategico diventa rendere effettivo il diritto allo sport per tutti, indipendentemente dalle età, dalle capacità psico-fisiche, dalle abilità motorie e dalle preferenze personali tra le diverse attività praticabili. Verrà favorita quindi la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive, con interventi volti a consentire il massimo utilizzo degli impianti sportivi, con affidamenti a terzi delle strutture anche per facilitare la diversificazione dell'offerta sportiva nonché consentire la realizzazione di iniziative anche al di fuori degli impianti tradizionalmente preposti alla pratica sportiva.

Finalità da conseguire

Promozione delle attività sportive e promozione del tempo libero.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Interventi già posti in essere e in programma

Esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi mediante patti di collaborazione e/o concessione a terzi.

Obiettivo

Garantire servizi adeguati mediante la collaborazione delle associazioni sportive.

Orizzonte temporale

Patti di collaborazione con tutti gli impianti sportivi.

1. Programmazione opere pubbliche

Interventi Sport e Spettacolo: La diffusione generalizzata della pratica sportiva ed il costante aumento della domanda da parte dell'utenza, sia come soggetto attivo sia come spettatrice, pongono in primo piano le problematiche connesse con la progettazione e la sicurezza dell'impiantistica sportiva. In tal senso è stata predisposta, nella redazione del presente Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022, particolare attenzione per l'adeguamento alla normativa vigente (CEI, UNEL) ed il completamento delle strutture sportive esistenti:

- a) intervento di riqualificazione degli impianti sportivi stadio comunale, pallone tenda, aree campi da tennis e aree esterne asservite ai servizi sportivi di C/da Perriera;
- b) rifunzionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio Gurrera;
- c) riqualificazione del campo di bocce.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	512.251,45	696.435,86	673.751,00	592.950,00	553.144,00	548.144,00
Totale	512.251,45	696.435,86	673.751,00	592.950,00	553.144,00	548.144,00

Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo: La missione tende ad attuare la promozione in chiave turistica della nostra Città. Con le risorse disponibili saranno attivate le iniziative necessarie per la valorizzazione di aspetti qualificanti della nostra realtà.

Descrizione programma

Servizio di informazioni turistiche attraverso la distribuzione di materiale illustrativo locale, provinciale e regionale ai vari turisti. Verranno erogate tutte le informazioni circa le strutture alberghiere, orari e tipologia dei mezzi di collegamento, fruizione dei beni monumentali, percorsi turistici, iniziative di varia natura presenti sul territorio, notizie su momenti di intrattenimento locale, sugli operatori alberghieri, del bed/and breakfast, sugli operatori del diportismo nautico, sull'artigianato artistico locale.

In merito alle iniziative di promozione turistica, si cercherà nel triennio ad incrementare utilizzando, le

risorse provenienti dalla tassa di soggiorno, le manifestazioni ed iniziative che ricadono durante il periodo estivo e ciò al fine di valorizzare il centro storico, agevolare le attività commerciali e incrementare l'affluenza turistica. In merito alla manifestazione del Carnevale si precisa che la stessa a causa dell'emergenza COVID e di un evento accidentale non si è potuta realizzare come da calendario. È intendimento dell'amministrazione dare continuità alla manifestazione valorizzando e conservando i manufatti e le opere in cartapesta già realizzate. Presupposto per la prossima edizione per la quale l'amministrazione intende affiancare altre iniziative con intendimento di coinvolgere più attivamente altri artisti e maestranze della città

Saranno posti in essere atti per rendere il centro storico più accogliente attrezzandolo di arredo vario.

Motivazioni delle scelte

Promozione del turismo.

Finalità da conseguire

È stata mantenuta l'attività di marketing territoriale, di cui al protocollo d'intesa stipulato tra il servizio turistico regionale n.9 ed il Comune di Sciacca.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

1. Programmazione opere pubbliche:

Il patrimonio culturale di Sciacca può certamente concorrere non solo allo sviluppo del turismo locale, ma anche al potenziamento dell'offerta turistica dell'intero comprensorio della Sicilia centro meridionale. Particolare attenzione viene data alla riqualificazione ed il restauro del centro storico con interventi che prevedono la ricucitura dei tessuti urbani dei vari quartieri, individuando una diversa e più coerente destinazione in armonia col patrimonio ambientale – paesaggistico.

Si prevede inoltre il progetto di manutenzione straordinaria per una migliore utilizzazione del Collegio Gesuitico, sede del Palazzo di Città.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	841.772,56	848.214,54	698.821,00	632.164,00	668.885,00	668.885,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	841.772,56	848.214,54	698.821,00	632.164,00	668.885,00	668.885,00

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Revisione del vigente Piano Comprensoriale n.6 attraverso l'adozione del nuovo Piano Regolatore Generale.

Descrizione dell'obiettivo

Il nuovo strumento di pianificazione generale ha indicato n.7 distinte parti fondamentali, corrispondenti alle vocazioni naturali del territorio comunale, che dovevano essere valorizzate dal nuovo strumento urbanistico generale, e precisamente:

- il centro storico;
- il turismo ed il termalismo sociale;
- le attività marinare;
- l'industria e l'artigianato;
- le attrezzature e servizi;
- i nuovi insediamenti abitativi;
- la valorizzazione delle zone agricole.

Per ogni parte, pur se in maniera sintetica e schematica, sono state delineate le modalità attuative, analizzate le esigenze di salvaguardia e tutela dei diversi ambiti territoriali di particolare valenza ambientale e paesaggistica, indicati gli interventi di riqualificazione e reintegrazione, di recupero del tessuto urbano preesistente e di sviluppo sostenibile per i nuovi insediamenti residenziali e produttivi.

Motivazione delle scelte

All'interno dei nuovi insediamenti abitativi dovranno localizzarsi ed integrarsi gli interventi per l'edilizia economica e popolare. Nello specifico, è stata auspicata la revisione della delimitazione delle zone omogenee, con particolare riguardo ed attenzione a quelle della città murata, delle espansioni ottocentesche, del quartiere marinaro e della zona a mare delle Gaie di Garaffe, da ricondurre nell'ambito della nuova perimetrazione del centro storico. E' stato precisato che, per ogni ulteriore scelta insediativa, stanziale o stagionale, venisse posta particolare attenzione alla tutela del bacino idrotermale anche in considerazione del presumibile incremento dell'attività costruttiva, riducendo, per gli insediamenti

turistico-ricettivi, ogni intensificazione abitativa in prossimità della fascia costiera e suggerendo la riconsiderazione dei parametri insediativi. E' stata demandata la individuazione delle aree destinate ad accogliere le attività connesse con quelle marinare (cantieristica navale, attività ittico-conserviera e commercializzazione del pescato) all'adozione di apposito strumento attuativo di settore (piano regolatore del porto), riservando il mantenimento delle attività ittico-conserviere soltanto per quelle aziende che si trovavano nelle condizioni di poterne garantire la compatibilità produttiva con le norme vigenti in materia di tutela ambientale e sanitaria. Per le zone urbanizzate o parzialmente urbanizzate si è ritenuto necessario prevedere interventi di riqualificazione, anche mediante il recupero degli standards urbanistici relativi ai servizi ancora mancanti e la predisposizione di un piano per il verde urbano ed extraurbano.

In ordine alla infrastrutturazione viaria interna ed esterna si è auspicata la loro riconnessione ed il coordinamento con le aree da destinare a parcheggi attraverso la redazione di piani di settore (P.U.T, e P.U.P.).

E' stata, per ultimo, ravvisata la necessità di definire nel dettaglio la regolamentazione degli insediamenti produttivi in verde agricolo ex art.22 della .R. n.71/78, garantendo la salvaguardia e la tutela ambientale del verde agricolo e del patrimonio rurale esistente, il rimboschimento delle zone incolte o particolarmente degradate.

Finalità da conseguire

Nelle linee generali, il nuovo P.R.G., in conformità agli obiettivi prefissati, ha inteso individuare e definire i sistemi territoriali che caratterizzano le scelte del piano:

- il sistema dei vincoli, che governa il disegno del piano;
- il sistema della grande penetrazione, quali linee portanti dello sviluppo;
- il sistema dell'area portuale e dei collegamenti, che privilegia il rapporto con la grande penetrazione, la portualità minore o microportualità, la portualità integrativa;
- il sistema delle penetrazioni interne, per la unificazione delle varie espansioni edilizie;
- il sistema storico;
- il sistema ferroviario, che integra la fattualità turistica;
- il sistema costiero;
- il sistema paesaggistico e ambientale, che contempla le valenze termali, turistiche, naturalistiche, idrogeologiche e della residenza.

Investimento

Fondi previsti in bilancio

Erogazione di servizi di consumo

La riproduzione degli atti e dei documenti del nuovo P.R.G. dovrà essere affidata a ditta esterna, previo apposito impegno di spesa, per l'espletamento del servizio di riproduzione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno.

Coerenza con i piani regionali di settore

Dalla individuazione e risoluzione di tali ambiti è disceso il sistema delle zonizzazioni, delle attrezzature e dei servizi, attraverso i quali si è pervenuto al dimensionamento del piano ed alle previsioni progettuali.

Il nuovo PRG è stato adottato con deliberazione n.16 del 20 aprile 2015 del Commissario ad Acta, nominato in sostituzione del Consiglio Comunale. Dopo aver definito il procedimento di pubblicità degli atti e acquisizione delle osservazioni/opposizioni presentate dai privati, sono state rimesse le relative controdeduzioni da parte dei progettisti incaricati, ai sensi dell'art.3 della L.R. n.71/78. Con determinazione dirigenziale n°26 del 24/10/2018 si è dato incarico alla ditta RIGEN SERVICE di Iacono Quarantino Salvatore, per il servizio di plottaggio tavole, scansione tavole, stampa relazioni e fascicoli a colori con relative scansioni degli elaborati del nuovo P.R.G.. Pertanto, dopo una lunga e laboriosa ricerca degli atti e dopo l'approntamento di tutte le copie necessarie, con nota prot. gen. n°31498 del 08/11/2018 si è provveduto a trasmettere all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, in originale e in copia conforme e su supporto informatico, tutta la documentazione integrativa del Nuovo Piano Regolatore della Città di Sciacca per la relativa approvazione.

Con nota prot. 11278 dell'11.08.2020, acclarata al prot. comunale al n. 30589 di pari data, il Servizio 2 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, ha trasmesso al Comune di Sciacca il voto n. 197 del 29.07.2020 del Consiglio Regionale all'Urbanistica, concernente l'esame del P.R.G., delle prescrizioni esecutive e del regolamento edilizio con allegata Proposta di Parere n. 8/S2.2 del 27.03.2020, parte integrante dello stesso Voto, invitando l'Ente a voler adottare, a mezzo di Delibera Consiliare le controdeduzioni previste dal comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 71/78 in merito alle determinazioni assunte con i superiori atti.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 10 settembre 2020, a seguito della presentazione da parte di n° 17 consiglieri comunali della comunicazione di incompatibilità, si prendeva atto dell'impossibilità a trattare l'argomento connesso con le eventuali controdeduzioni al suddetto voto, per mancanza del quorum strutturale.

Con D.D.G. n°141 del 30/10/2020, è stato emesso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, il Decreto di approvazione del Nuovo Piano Regolatore Generale e relative Norme Tecniche di Attuazione.

Pesca e Turismo come attrattori e volani economici del territorio. Redazione Piano Regolatore del Porto.

Strumenti della Programmazione Negoziata

Descrizione dell'obiettivo.

Di rilevante importanza strategica, per lo sviluppo del territorio comunale e per le interconnessioni con gli altri centri limitrofi, sono da considerare il settore della pesca ed il settore del turismo, quali attività economiche capaci di attrarre e sviluppare potenzialità, sia funzionali che produttive, dell'intero comprensorio territoriale.

Inquadrato fra i Piani di Utilizzo ed equiparato agli strumenti urbanistici attuativi, di iniziativa pubblica, di tipo particolareggiato, il Piano Regolatore del Porto viene generalmente utilizzato per l'attuazione settoriale delle previsioni del Piano Regolatore Generale.

La pianificazione dell'area portuale può essere attuata raccordando la progettualità e la riorganizzazione funzionale del porto con le previsioni del fronte a mare (water-front), atteso che tale adempimento è stato definito con la redazione della Prescrizione Esecutiva n. 1.b "Servizi area portuale".

L'ambito portuale è stato suddiviso in due aree: una, progettualmente destinata a porto turistico, con le connesse infrastrutture di servizio; l'altra, a porto commerciale, con le annesse attività industriali di conservazione e commercializzazione dei prodotti lavorati.

Il porto di Sciacca è stato classificato di 2^a categoria – 3^a classe, ai sensi del D.P.R.S. del 01.06.2004 recante "Classificazione dei porti di categoria II, classe III, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione Siciliana", secondo il quale il porto rientra nelle esclusive competenze della Regione Sicilia ed ha caratteristiche polifunzionali comprendenti l'attività peschereccia, turistica e da diporto.

E' il secondo maggior porto peschereccio della Sicilia ed il primo nel comprensorio di Porto Empedocle, a cui fa riferimento, per numero di natanti (circa 160) ed addetti (circa 810 unità) e per il commercio e la lavorazione del pescato (n.30 aziende per circa 750 addetti).

Per il settore turistico si ritiene necessario porre l'attenzione su determinati strumenti attuativi di rilevante impatto territoriale, finalizzati alla realizzazione di insediamenti ricettivo-alberghieri, inseriti in strumenti di programmazione e di cofinanziamento nazionale e regionale (contratto di localizzazione e contratti di programma), già approvati con le procedure speciali ex art.5 del D.P.R. n.447/98 e succ. D.P.R. n.440/00, quali:

- l'insediamento turistico ricettivo proposto dalla Soc. Sir. Rocco Forte & Family – Rome, oggi S.S.R.F., nella C.da Verdura, con il quale è stato realizzato un complesso turistico-alberghiero interessante la totalità dell'area territoriale omogenea di tipo "I" (per insediamenti turistici), per una capacità ricettiva di n.400 posti letto, con annessi impianti sportivi costituiti da n.2 campi da golf da 18 buche ed un campo pratica da 9 buche.;

- l'insediamento alberghiero proposto dalla Soc. Sviluppo Italia – Italia Turismo, oggi Invitalia, con il quale è stata prevista la realizzazione di uno stabilimento alberghiero centralizzato con annessi servizi, e blocchi residenziali sparsi, per una capacità ricettiva complessiva di circa n.1.140 posti letto su una superficie complessiva disponibile pari a mq.456,560,00.

Motivazione delle scelte

Le due iniziative sono orientate a soddisfare targets ricettivi differenti, il primo ad un livello di fascia alta ed il secondo ad un livello di fascia media, entrambi, comunque, rivolgendosi ad un turismo stagionalizzato diversificato (di tipo golfistico, congressuale, balneare e del benessere).

Finalità da conseguire

In tale obiettivo, si possono creare almeno cinque diverse forme alternative di attività ricettive:

- la ricettività urbana, che può trovare allocazione all'interno del Centro Storico, attraverso la riconversione d'uso e l'adeguamento degli immobili esistenti con la creazione di piccoli alberghi, bed &

breakfast, ostelli per la gioventù, pensioni, o case in affitto, così attuando le finalità dell'albergo diffuso perseguite con l'introduzione delle norme contenute nella L.R. 2 agosto 2013, n.11;

- ricettività balneare, che può trovare localizzazione lungo le fasce costiere, sotto forma di parchi di campeggio e roulotte, case ed appartamenti per vacanza, case per ferie o piccole pensioni;

- ricettività agrituristica, che può diffondersi nell'ambito del territorio agricolo, anche attraverso l'uso e la riconversione degli antichi bagli, l'adattamento delle case rurali, la creazione di nuovi edifici ricettivi, comunque connessi all'attività agricola, all'organizzazione di attività di degustazione dei prodotti aziendali, di vini ed olii, dei prodotti tipici e caratterizzati da marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG compresi nella filiera produttiva agroalimentare tradizionale, alle attività ricreative all'aperto, didattiche, di pratica sportiva nonché escursionistica e di ippoturismo;

- ricettività di servizio alla funzione sociale, soprattutto in riferimento alle strutture sanitarie, sia di cura che riabilitative o di ospitalità, connesse con il nuovo Ospedale, così come richiesto dalle direttive.

Per le attrezzature ed i servizi pubblici, come per legge richiede il D.M.1444/68, potranno essere introdotti, sia per la riqualificazione delle zone urbanizzate o parzialmente urbanizzate, sia per quelle mancanti nelle zone consolidate, attraverso il recupero degli standard urbanistici relativi ad attrezzature e servizi. In questo senso, considerata la complessa struttura morfologica della città, si avrà particolare riguardo per il verde urbano ed extraurbano.

Investimento

Fondi previsti in bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

Fondi previsti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici .

Coerenza con i piani regionali di settore

L'art.14 della L.R. n.65/81, così come chiarito con la Circolare A.R.T.A. n.1/1981, al fine di armonizzare le previsioni dei piani regolatori dei porti, sia di interesse nazionale che regionale, con quelle contenute negli strumenti urbanistici, ha stabilito, anche per essi, la prevalenza dei piani regolatori dei porti su questi ultimi. Con deliberazione n.91 adottata in data 31.05.2000 il Consiglio Comunale di Sciacca ha approvato la richiesta di delega all'A.R.T.A. per la redazione del P.R.P., in applicazione di quanto in precedenza disposto. Con nota prot. n.26961 del 29.08.2000 la richiesta di delega è stata trasmessa all'A.R.T.A. che, con proprio provvedimento n.63525 del 19.12.2000, l'ha formalmente concessa. Con nota prot. n.21334 del 25.07.2002 l'A.C. pro-tempore ha manifestato all'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. l'intendimento di conferire l'incarico per la redazione del P.R.P. del Comune. Tale incarico è stato formalizzato a mezzo di sottoscrizione di apposita convenzione. La redazione della progettazione è stata, pertanto, affidata all'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM., al quale verrà affiancato, per la dovuta coerenza con il nuovo PRG, il gruppo dei progettisti incaricati della redazione del nuovo strumento urbanistico. In riferimento alla convenzione stipulata con l'A.C. è stato consegnato a suo tempo il layout n.5 relativo alla configurazione portuale definitiva, elaborata dal Genio Civile per le OO.MM. di Palermo, elaborata tenendo conto delle indicazioni

ricevute dall'A.C. nel corso delle pregresse riunioni tecniche. La proposta redatta è stata corredata del calcolo sommario della spesa e del relativo quadro economico. La planimetria generale ha riguardato la sistemazione dell'intera area portuale e degli ampliamenti sulla parte di ponente, la riorganizzazione delle funzioni attraverso l'inversione del porto turistico con il porto commerciale e la regolamentazione delle attività connesse, la localizzazione dell'attività cantieristica, delle vie di comunicazione e di transito, la disciplina e la regolamentazione delle attività edilizie pubbliche e private. Si è ribadita la necessità di raccordare ed interconnettere funzionalmente le scelte adottate con quelle previste sia nel nuovo P.R.G. che nella Prescrizione Esecutiva n.1 relativa al Borgo Marinaro e finalizzata al recupero dell'edilizia storica e dei servizi per l'area portuale, secondo gli studi preliminari redatti dall'Arch. Pietro Alberto Piazza, coordinatore del gruppo di progettazione incaricato della redazione del nuovo P.R.G..

In accordo con il Genio Civile per OO.MM. di Palermo, sono state elaborate diverse soluzioni progettuali per raccordare i lavori per la realizzazione del tratto terminale della banchina di riva nord e dei piazzali retrostanti le opere di alaggio con le previsioni del Piano Regolatore Portuale e con quelle previste sia nel nuovo P.R.G. che nella Prescrizione Esecutiva n°1 relativa al Borgo Marinaro e finalizzata al recupero dell'edilizia storica e dei servizi per l'area portuale, tenendo conto delle indicazioni ricevute dall'A.C. nel corso delle pregresse riunioni tecniche.

La nuova opera di banchinamento, posta a completamento di quella già realizzata nell'area di Porto S. Paolo, consentirà la definizione dell'ambito portuale destinato alle attività di rimessaggio (scalo d'alaggio, motoscafo, travel lift, ecc.) connesse all'uso della pesca commerciale. L'opera risulta finanziata e prossimamente cantierabile.

Parcheggi cittadini e miglioramento della mobilità urbana.

Descrizione dell'obiettivo

L'Amministrazione Comunale ha inteso assegnare priorità, con funzioni strategiche, alla costruzione del parcheggio urbano denominato Porta Palermo poiché l'unico compatibile con il P.R.G. piano regolatore e con il P.U.M.S.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli interventi contemplati prevedono ipotesi di investimenti di breve-medio e lungo periodo in infrastrutture da realizzare entro un periodo di dieci anni in coerenza con le indicazioni contenute nello strumento urbanistico generale e nel P.U.M.S. approvato con D.A. n.446 del 29.12.2016 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – D.R.U.

AMBIENTE : Rispetto per l'ambiente e la sostenibilità come condizioni per lo sviluppo produttivo presente e futuro. Interventi infrastrutturali e della manutenzione straordinaria

Descrizione dell'obiettivo

L'obiettivo specifico da conseguire con questo strumento è quello di rendere concretamente operante il principio dello sviluppo sostenibile, non solo in materia di protezione dell'ambiente, ma anche nel campo delle politiche economiche e sociali e dello sviluppo delle attività produttive.

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, ha precisato che la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) deve essere effettuata per tutti i piani o programmi, oltreché per tutte le attività che possano avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. La ponderazione degli interessi ambientali interviene, pertanto, fin dalle prime fasi dell'iter decisionale, in sede di adozione e/o preparazione degli strumenti di cui si discute, per quel che concerne gli effetti che le scelte finali potranno determinare sugli equilibri dell'ambiente. Con riguardo alle zone balneabili ai fini della fruizione turistica, viene garantita l'asportazione delle alghe marine depositate dalle mareggiate subito dopo la stagione invernale e la pulizia degli arenili durante i periodi estivi.

Si riportano, di seguito, gli sviluppi lineari delle spiagge e dei lidi delle più frequentate località balneari, e precisamente le zone di: C.da Maragani, C.da San Marco, C.da Arenella, C.da Foggia, C.da Tonnara, C.da Lido-Stazzone, C.da Sovareto, C.da Lumia, C.da Timpi Russi e C.da S. Giorgio, per uno sviluppo complessivo pari a circa ml.6655.

Le C.de Perriera (area ad ovest), San Marco, Foggia, Tonnara e Lido-Stazzone sono state inserite nel progetto per la realizzazione del 2° modulo dell'impianto di depurazione, al quale confluiranno le condotte principali, redatto dalla Soc. di gestione del Servizio Idrico Integrato "Girgenti Acque" già esitato in sede di Conferenza di Servizi Speciale, convocata dal Genio Civile di Agrigento ai sensi dell'art.5 della L.R. n.12/2011.

Il Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale (Piano A.S.I.), è stato marginalmente attuato, essendo state parzialmente acquisite le aree in esso comprese (n.5 lotti edificabili) relativamente all'ambito artigianale e le stesse sono state parzialmente urbanizzate. Non sono state, altresì, definite le procedure di assegnazione dei lotti già acquisiti né approvato lo strumento di regolamentazione convenzionale, il cui procedimento è rimesso al 6° Settore Patrimonio.

In altra area extraurbana posta al di fuori del Piano A.S.I., è stato previsto un insediamento industriale di tipo ittico-conserviero relativamente al terreno sito nella C.da Bordea-Tabasi, approvato dall'A.R.T.A. con D.A. n.248/85 del 12.06.1985. In tale area insistono n.6 attività per la lavorazione, conservazione e commercializzazione del pesce azzurro dotate, attraverso la costituzione di forma giuridica consortile (Consorzio Ittico-Conserviero "Blue Fish"), di proprio sistema di smaltimento dei reflui provenienti dalle lavorazioni, autorizzato con provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n.21 del 05.06.2017.

Finalità da conseguire

I superiori interventi e le autorizzazioni produttive sono stati finalizzati alla salvaguardia ed al rispetto delle aree costiere onde assicurare le condizioni per la sostenibilità e lo sviluppo futuro delle zone balneari dirette alla fruizione turistica.

Investimento

I superiori interventi sono inseriti e finanziati con il Piano d'Azione e Coesione III fase - azione B.6, con riferimento alle specifiche sottoazioni.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, secondo le rispettive professionalità e competenze istituzionali, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di eventuale specifica progettualità.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli interventi da eseguire si pongono in conformità ai piani comunali, sia generali che particolareggiati, e in coerenza con i piani regionali di settore ricorrendo, ove necessario, alle relative varianti urbanistiche o di progetto.

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Edilizia del centro storico e delle zone di espansione. Risoluzione questione abitativa per l'edilizia sociale

Descrizione dell'obiettivo

La consistenza del patrimonio edilizio evidenzia una molteplicità di aspetti che dipendono da diverse circostanze spazio-temporali, socio-economiche e produttivo-tecnologiche che sono identificabili e sedimentati in particolari contesti insediativi. Un primo aspetto può identificarsi con riferimento al patrimonio storico esistente, riferito agli insediamenti abitativi più antichi della Città, corrispondenti alle parti che il presente P.R.G. individua come "Centro Storico, all'interno del quale si può intervenire direttamente attraverso metodi per incentivare e regolamentare le possibilità insediative mediante ipotesi di interventi rivolti alla rigenerazione del tessuto edilizio esistente – sia in forma singola che per comparti edificatori -, alla creazione - ove possibile - di sistemi per l'integrazione della viabilità di penetrazione, sia veicolare che pedonale e di spazi per la sosta a pertinenza della parte residenziale attraverso la riconversione di edifici diruti e non più utilizzabili, ai fini di una rivitalizzazione e di un recupero per ambiti coerenti delle funzioni abitative e produttive del centro storico.

Un secondo aspetto può identificarsi con l'esigenza di integrare il tessuto edilizio esistente attraverso la realizzazione di interventi edilizi mirati al soddisfacimento delle pressanti esigenze di edilizia economica e popolare non soltanto nel centro storico, ma anche nelle aree ad esso esterne, perimetrare con le Prescrizioni Esecutive o già individuate per l'insediamento di programmi costruttivi da parte di soggetti attuatori (imprese edili, cooperative, I.A.C.P., privati mediante interventi di co-housing o social-housing, ecc.). In tal senso gli uffici hanno già perimetrato e localizzato due aree esterne al centro abitato, ma contigue agli insediamenti urbani esistenti di C.da Perriera e di C.da Ferraro, da destinare all'E.E.P. e all'E.R.P., coordinando e regolamentando al loro interno le proposte nel tempo pervenute dagli operatori pubblici e privati attraverso la redazione di organici Piani P.E.E.P., ed all'interno delle quali sono stati inseriti i programmi costruttivi di n.8 cooperative sociali e produttive, riservando un'area di circa m.4.000 per l'edilizia popolare (I.A.C.P.).

Il dimensionamento di tali aree consente l'allocazione di n.259 alloggi di E.E.P.

Motivazione delle scelte

Il patrimonio edilizio esistente offre diverse e variegata possibilità e livelli abitativi. Solo in casi eccezionali, come nella Zona A1, risulta poco abitato a causa dello stato fatiscente delle abitazioni e perché il tessuto viario non consente il facile accesso veicolare. Complessivamente, la condizione abitativa nel rapporto tra popolazione residente ed abitazioni, risulta molto equilibrata: 40289 abitanti risiedono in 14026 abitazioni, rispetto ad una disponibilità di 20859 abitazioni. Il rapporto medio è di 4 vani/abitazione. I caratteri edilizi diffusi del patrimonio edilizio esistente sono caratterizzati dalla frequente presenza di edifici monumentali che, di volta in volta, connotano i contesti abitativi entro cui ricadono nel modo di svolgere un ruolo di riferimento sociale e di identità culturale.

Le aree esterne al centro storico consentono di assicurare immediate possibilità insediative in aree adeguatamente urbanizzate e dotate dei servizi al proprio interno, in coerenza con le previsioni del nuovo P.R.G. e in aderenza alle specifiche discipline in esse previste.

Finalità da conseguire

Con riguardo sia alla pianificazione urbanistica vigente che a quella in corso di adozione, si rappresenta che le principali direttrici di espansione territoriale, determinate dal vigente Piano Comprensoriale n.6 e dalla conseguente strumentazione attuativa, hanno riguardato le aree territoriali residenziali di C.da Isabella, ubicate ad est del centro abitato, delle C.de Pierderici, La Seta, Dimino (ambito urbano) e Ferraro (ambito extraurbano), site a nord-ovest dello stesso, nonché dell'area residenziale a carattere stagionale di C.da S. Marco sita ad ovest (ambito extraurbano).

Tali direttrici espansive sono state confermate con l'adottando nuovo Piano Regolatore Generale anche attraverso la delimitazione delle aree da sottoporre all'approvazione delle Prescrizioni Esecutive, aventi caratteristiche di piani particolareggiati, immediatamente attuative.

Investimento

Fondi previsti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli interventi finalizzati al recupero del patrimonio edilizio esistente potranno essere avviati, per gli interventi effettuati direttamente da privati, attraverso forme di incentivazione a valere sulla gratuità del pagamento del canone sul suolo pubblico occorrente per la esecuzione di lavori edili, sulla riduzione degli oneri concessori come previste per legge, ecc..

Per gli interventi di pianificazione promossi dal Comune, attraverso l'accesso agli strumenti complessi di pianificazione negoziata (Programmi Integrati d'Intervento, Programmi Integrati nelle aree urbane, Programmi di Recupero Urbano, Programmi d'Area, Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio, Contratti di Programma, Contratti di Quartiere, Piani di Azione e Coesione, ecc.) ricorrendo anche agli istituti della compensazione urbanistica, della perequazione edilizia, della rifusione particellare catastale, della realizzazione di una rete infrastrutturale, sia viaria e del parcheggio, che di miglioramento e riqualificazione delle viabilità esistenti, ecc..

Le superiori modalità di intervento dovranno conformarsi alle indicazioni ed alle prescrizioni normative contenute nel nuovo strumento urbanistico generale, in corso di approvazione, ed alle prescrizioni attuative che sono dettagliate nei Piani di Zona di riferimento o saranno precisate ed indicate dalle relative Prescrizioni Esecutive per le aree già delimitate.

I programmi edilizi già assentiti, che consentiranno la creazione di n.259 alloggi sociali, trovano collocazione nelle aree localizzate dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.115 del 10.07.2007 con la quale è stato approvato il complessivo Piano per l'E.E.P., convenzionata ed agevolata, redatto dall'Ufficio, approvato dall'A.R.T.A. – Dipartimento regionale Urbanistica con il D.D.G. n.1178/DRU del 18.11.2009.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto

riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	485.922,15	462.050,18	411.288,08	419.050,00	413.700,00	410.700,00
03 Rifiuti	6.105.497,50	6.803.028,67	7.368.954,08	7.753.774,81	6.999.448,02	6.999.448,02
04 Servizio Idrico integrato	173.877,44	156.040,50	226.500,00	224.500,00	224.500,00	224.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.765.297,09	7.421.119,35	8.006.742,16	8.397.324,81	7.637.648,02	7.634.648,02

Programma 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde pubblico.

Obiettivo

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

Descrizione programma

Il Servizio Verde pubblico, ville, giardini attua e coordina gli interventi per l'incremento, la valorizzazione e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici. Per quanto concerne il miglioramento e la tutela del verde pubblico, sono state effettuate tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi degli spazi verdi: adeguamento dei programmi di irrigazione, taglio erba, integrazione fioriture. Nel corso del periodo di riferimento verranno effettuati interventi di potatura su molti alberi nelle principali vie e aree pubbliche della città. Garantire, inoltre, regolare apertura aree verdi della città nel rispetto disposizioni Covid 19;

Finalità da conseguire

Il programma di gestione del verde pubblico, in considerazione delle risorse disponibili, mira a realizzare interventi per la conservazione del patrimonio e per la fruizione dello stesso, attraverso interventi di manutenzione, conservazione e acquisti di nuove piante da sistemare negli spazi pubblici e aree verdi di proprietà comunale. La bellezza dei luoghi viene promossa con la valorizzazione delle loro peculiarità paesaggistiche.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 03 Rifiuti

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

Obiettivo: La gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Sciacca.

Descrizione programma

Si incentiveranno tutte le azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini al riciclo dei rifiuti e alla raccolta differenziata, anche al fine di migliorare la cultura ed il rispetto dell'ambiente e del territorio.

Il servizio rifiuti è gestito mediante ditta esterna a seguito approvazione del piano Aro.

Verrà garantito il monitoraggio puntuale dell'esecuzione del contratto da parte del RTI affidataria ed un incremento della raccolta differenziata;

Inoltre si provvederà a dare attuazione di tutte le misure necessarie per gestire il servizio rifiuti nell'ambito delle emergenza Covid 19

Finalità da conseguire

Fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

Altri Servizi di Igiene ed Ambiente Il Comune assicura interventi igienico-sanitari, attraverso campagne periodiche di derattizzazione e disinfestazione dai parassiti vertebrati e invertebrati, utilizzando, per il servizio di disinfestazione, l'apposito automezzo comunale, munito di atomizzatore. Servizio per il controllo del fenomeno del randagismo. Servizio di scerbatura di aree e strade comunali (interne ed esterne) e il servizio di pulizia spiagge sono stati inglobati nel servizio rifiuti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con il piano regionale.

Programma 04 Servizio Idrico integrato

1. Programmazione opere pubbliche

Per contenere la relativa spesa nell'ambito delle possibilità economiche dell'Ente ed in conformità alle direttive dell'Amministrazione è stato previsto il progetto che prevede lavori di ottimizzazione rete idrica ed interventi di miglioramento della qualità delle acque 1° stralcio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	621.821,10	539.315,00	659.065,13	622.960,00	622.960,00	622.960,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.545.200,24	1.529.290,82	1.544.770,00	1.616.293,43	1.777.685,00	1.777.685,00
Totale	2.167.021,34	2.068.605,82	2.203.835,13	2.239.253,43	2.400.645,00	2.400.645,00

Programma 02 Trasporto pubblico locale

Obiettivo: Intraprendere rapporti di collaborazione con la società concessionaria della gestione del trasporto urbano "AETERNAL", garantendo il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull'attività svolta dallo stesso. Avvio procedure per affidamento aree parcheggi.

Il campo della viabilità e dei trasporti rappresenta un aspetto fondamentale per la città e riguarda sia la gestione della circolazione e della viabilità cittadina, sia la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio attraverso il trasporto pubblico locale.

La natura turistica della Città di Sciacca ha contribuito a predisporre dei piani strategici in questo settore, dal trasporto pubblico, con attivazione del servizio bus, che permette il collegamento tra le zone periferiche della Città e il suo centro storico garantendo la mobilità dei cittadini all'interno di tutto il territorio comunale, alla predisposizione di un servizio "navetta", rivisto nell'ottica di una razionalizzazione del servizio che permetta ai cittadini e ai turisti di poter accedere da apposite aree destinate a parcheggio (zona stazione), alle zone della città destinate a zone a traffico limitato (nei periodi estivi o durante lo svolgimento di determinati eventi festivi).

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo:

Il Comune di Sciacca presenta una complessa rete viaria che, nell'ultimo ventennio, si è espansa a dismisura

a causa della nascita di nuove zone di espansione (C.da Ferraro, C.da San Marco, C.da Isabella, etc.).

A questa crescita, spesso convulsa e disorganica, non è stato possibile far fronte con adeguati interventi atti a garantire un corretto sviluppo della viabilità in tali nuove zone di espansione.

L'obiettivo è di provvedere alle necessità minime delle nuove zone di espansione e risolvere nel contempo i problemi della viabilità del Centro Storico e delle zone ad esso immediatamente adiacenti.

Descrizione programma

Il programma prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo della viabilità sia interna sia esterna che di collegamento con le periferie, interventi per la realizzazione di parcheggi sia a raso che multipiano e adeguamento delle intersezioni stradali al PUM.

Motivazione delle scelte

Si è previsto di mettere in atto quei provvedimenti atti al miglioramento della viabilità urbana che consentano un migliore flusso veicolare, limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva ed il raggiungimento di una condizione generale di sicurezza per le persone ed i mezzi circolanti, nonché una situazione di generale decoro, assolutamente indispensabile per una Città, come Sciacca, dalle notevoli potenzialità turistiche. Il centro storico rappresenta certamente una realtà di grande valore storico, artistico, economico ed anche affettivo per Sciacca. Rivalutarlo, attraverso il valore aggiunto della vita sociale, significa recuperare aree degradate, esercizi commerciali vuoti, nonché dotare la parte storica di aree di vivibilità, utilizzando il passato per dare maggior valore al presente, non per seguire passivamente la tradizione, ma per reinventarla.

Il centro storico deve essere preservato dinamicamente, quindi non come tessuto statico: deve perciò essere rivitalizzato e non semplicemente conservato.

Finalità da conseguire

Mettere in atto quei provvedimenti atti al miglioramento della viabilità urbana che consentano un migliore flusso veicolare limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva.

In merito ai parcheggi l'importo stanziato nel periodo 2020/2022 è di € 30,00,00 per il 2020 e di € 300.000,00 per i singoli anni 2021 e 2022.

Riguardo alla destinazione dei proventi del parcheggio essi risultano così suddivisi:

L'importo dell'anno 2020 è destinato alla spese di gestione dei parcheggi (compreso il personale) e alla viabilità urbana;

L'importo degli anni 2021 e 2022 è destinato alla spese di gestione dei parcheggi (compreso il personale) e

alla viabilità urbana;

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno. E' previsto per alcune attività l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

-- Mobilità sostenibile. -- Il programma ha come obiettivo generale il potenziamento della mobilità sostenibile, con attenzione particolare alla tutela e salvaguardia degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici. Elemento prioritario del programma è sviluppare gli spostamenti a piedi, quali alternativa preferibile soprattutto nel centro storico, in vista di una futura ubicazione della zona a traffico limitato, già attiva durante il periodo estivo e durante le festività principali della città (periodo Natalizio, Carnevale, Madonna del Soccorso ecc.). L'uso dell'automobile, raggiunti gli obiettivi descritti, dovrebbe risultare ridotto conseguentemente alla disponibilità di valide alternative, quali l'utilizzo del servizio "Navetta" dalle zone autorizzate alla sosta (piazzale stazione) al centro cittadino e alle linee urbane di collegamento delle zone periferiche.

Obiettivi

Miglioramento del trasporto pubblico locale – miglioramento della viabilità cittadina – miglioramento della viabilità sul territorio comunale-migliorare l'accessibilità alla Città—favorire mobilità alternative come la ZTL – implementare l'intermodalità nel trasporto pubblico.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi volti a migliorare la mobilità cittadina riguardanti: parcheggi, interventi nel campo della viabilità sia interna sia esterna che di collegamento con le periferie. Il Comune di Sciacca presenta una complessa rete viaria che, nell'ultimo ventennio, si è espansa a dismisura a causa della nascita di nuove zone di

espansione (C.da Perriera, C.da Isabella, San Marco, etc.). A questa crescita, spesso convulsa e disorganica, non è stato possibile far fronte con adeguati interventi atti a garantire un corretto sviluppo della viabilità in tali nuove zone di espansione.

Anzi, la necessità di provvedere alle necessità minime delle nuove zone di espansione, ha comportato anche una minore attenzione ai problemi della viabilità del Centro Storico e delle zone ad esso immediatamente adiacenti per una migliore viabilità urbana che consenta un migliore flusso veicolare, limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva.

Obiettivi

Viabilità e mobilità intelligente: come strumento per rendere la Città più vivibile ed appetibile per l'economia ed il commercio.

Migliorare le condizioni di circolazione stradale nell'area urbana relativamente alle componenti fondamentali di traffico (pedoni, bici, trasporto pubblico, trasporto privato, sosta), attraverso l'utilizzo congiunto di misure atte a migliorare l'offerta di trasporto e di misure intese al controllo e all'orientamento della domanda di mobilità. Necessità di definire la corretta progettazione dei diversi elementi delle strade in relazione alla loro classificazione, di progettare gli interventi in una logica globale di governo dell'intero sistema mobilità, in un corretto rapporto con il contesto esistente. Concorrono al raggiungimento dell'obiettivo, il costante mantenimento dell'efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Programmazione opere pubbliche:

Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali urbane;

Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali rurali;

Manutenzione straordinaria e risistemazione strade extra urbane;

Lavori di riqualificazione integrata e rafforzamento di funzioni e servizi riguardanti la via Tumolieri (delib. G.M. n° 230/2014);

Svincolo stradale SS.115;

Manutenzione straordinaria strada comunale Strasatto/Nadore;

Opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Dei Sicani;

Messa in sicurezza e riqualificazione funzionale dell'impianto viario interno ed esterno dell'agglomerato urbano di c.da San Giorgio;

Progetto di realizzazione del collegamento pedonale fra via Allende e via Lido tramite scalinata e sentiero;

Realizzazione di parcheggi di interscambio a raso, in elevazioni o sotterranei previsti nel piano urbano della mobilità (PUMS);

Manutenzione straordinaria strada interpodereale “Bonfiglio”;

Lavori di manutenzione straordinaria in difesa della costa antistante e ripristino della viabilità per la fruizione del museo del mare e delle attività marinare, contrada Muciare.

Personale

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020	Stanziamen 2021	Stanziamen 2022
01 Sistema di protezione civile	76.786,55	84.091,14	109.000,00	66.596,13	114.417,23	77.807,50
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	76.786,55	84.091,14	109.000,00	66.596,13	114.417,23	77.807,50

Programma 01 Sistema di protezione civile - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Interventi già posti in essere e in programma

Interventi per supporto e prevenzione per rischio incendi. Attività di supporto in occasione eventi/manifestazioni. Scerbatura aree comunali prevenzione incendi – aggiornamento Piano di protezione civile – prevenzione fenomeni inerenti il rischio idrogeologico – surrogata responsabile protezione civile – prevenzione e sicurezza pubblica

Obiettivo

Sicurezza pubblica

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	536.096,14	55.436,34	40.571,09	147.239,63	407.424,67	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	1.712.895,83	1.897.248,59	1.822.000,00	1.821.218,69	1.780.396,57	1.829.225,90
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	965.475,80	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2.412.106,49	1.709.587,12	4.196.604,86	5.612.391,33	3.724.118,90	2.935.454,72
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	54.473,50	53.616,85	61.837,00	7.832,00	5.300,00	5.300,00
Totale	4.715.571,96	3.715.888,90	6.121.012,95	8.554.157,45	5.917.240,14	4.769.980,62

Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo

Servizi socio-educativi e integrativi in favore della prima Infanzia - Micronido e Centro per bambini e famiglie. Tutela di minori mediante accoglienza in idonee strutture, prosecuzione attività centri di aggregazione e ludoteche.

Descrizione programma

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi per il sostegno e interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Finalità da conseguire

Garantire la funzionalità del servizio nidi, compatibilmente con le risorse disponibili, anche attraverso la stipula di convenzioni con strutture private, mantenendo e monitorando gli attuali standard qualitativi e quantitativi.

Proseguire nella valorizzazione delle risorse disponibili all'accoglienza di minori e alla loro tutela personale (affido familiare e tutori volontari) e nello sviluppo della rete dei soggetti del privato sociale disponibili all'accoglienza.

Intensificare le attività di prevenzione attraverso i Centri Diurni, i Centri Aperti, i Centri Diurni del privato sociale e gli appoggi educativi.

Estendere, anche attraverso rapporti di collaborazione con il privato sociale, la rete cittadina dei servizi all'infanzia ed effettuare attività di controllo e supervisione sulle strutture private che hanno ricevuto l'autorizzazione per l'erogazione di tali servizi.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 02 Interventi per la disabilità

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone disabili. Comprende le spese per indennità di cura, alloggio presso istituti, assistenza nelle incombenze quotidiane, beni e servizi di vario genere per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Descrizione programma

Gestione nel Distretto socio-sanitario Ag 7 dei progetti rivolti ai Disabili gravissimi.

Finalità da conseguire

Favorire l'applicazione delle regolamentazioni dei servizi per la disabilità di concerto con l'ASP, per favorire la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi di riabilitazione delle persone disabili. Sostenere i percorsi di integrazione delle persone disabili mediante l'erogazione di contributi regionali e integrativi, fondi per la vita indipendente.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 03 Interventi per gli anziani

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita di autonomia, ridotta partecipazione alla vita sociale, ecc.) e a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Comprende inoltre le spese per indennità di cura, assistenza, beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, o di vita collettiva. Comprende altresì le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché per le strutture residenziali e di ricovero.

Finalità da conseguire

Garantire, migliorare ed espandere gli interventi di assistenza domiciliare, erogazione impegnativa di cura domiciliare e di erogazione di contributi integrativi per il pagamento delle rette di ricovero in strutture protette, ampliando la platea degli utenti attraverso la sperimentazione di nuovi servizi.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Descrizione programma

- Sostegno per l'Inclusione Attiva (PON-SIA) come misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata. Il progetto tende ad assicurare il necessario supporto alla rete territoriale dei servizi per l'attuazione di misure attive di accompagnamento alla partecipazione al mondo del lavoro e di formazione delle persone inserite nei Nuclei Familiari Beneficiari del SIA. L'intervento è finalizzato, attraverso l'attivazione di tirocini/work-experience, alla promozione dell'inserimento lavorativo e della creazione d'impresa.

- Implementazione del progetto (SPRAR) per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata attraverso il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per garantire interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi

individuali di inserimento socio-economico.

- Proseguire le attività sul tema della violenza contro le donne in particolare attraverso il consolidamento del centro Antiviolenza presso il Tribunale di Sciacca.

Finalità da conseguire

Garantire, migliorare ed espandere gli interventi di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 05 Interventi per le famiglie

Obiettivo

Sviluppare interventi che valorizzino la centralità della famiglia, il suo ruolo di risorsa e le funzioni sociali da essa svolte.

Gli obiettivi si raggiungeranno attraverso l'espletamento di alcune Azioni inserite nel P.d.Z. 2013/2015, quali Sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio giovanile e Servizio civico.

Descrizione programma

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno alle famiglie

Finalità da conseguire

Attivare e sviluppare le progettualità di aiuto e sostegno alle persone adulte in situazione di disagio, privilegiando i percorsi di inclusione sociale attiva.

Sviluppare interventi che valorizzino la centralità della famiglia, il suo ruolo di risorsa e le funzioni sociali da essa svolte.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica

attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio e per l'assegnazione di alloggi economici o popolari.

Descrizione programma

Combattere il disagio abitativo sostenendo chi è in difficoltà ad accedere e conservare l'abitazione, anche attraverso il contributo affitto e gli interventi per la morosità incolpevole.

Bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o gas naturale.

Agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato.

Finalità da conseguire

Attivare e sviluppare le progettualità di aiuto e sostegno al disagio abitativo sostenendo chi è in difficoltà ad accedere e conservare l'abitazione, anche attraverso il contributo affitto e gli interventi per la morosità incolpevole ed accogliere le domande per la concessione di Bonus per la fornitura di energia elettrica e abbattimenti tariffari.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività

per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio. Comprende le spese per i servizi sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Descrizione programma

Il piano di zona è lo strumento locale che serve a favorire il riordino, il potenziamento, la messa in rete di interventi e di servizi sociali, in modo da programmarli e realizzarli “a sistema”.

Il piano di zona è lo strumento ordinario attraverso il quale governare il processo di costante adeguamento, del sistema delle risposte, all’evoluzione dei problemi e delle opportunità da garantire alle persone, alle famiglie, a gruppi particolari o fasce specifiche di popolazione.

Prevede processi di lettura e diagnosi di bisogni, di scelta di obiettivi partecipati, di azioni strategiche utili a contestualizzare l’insieme delle operazioni necessarie alla costruzioni e successiva implementazione del piano.

La legge quadro 328/00 adotta il metodo della pianificazione per disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali locali, di definire i livelli essenziali, di assicurare la fruizione alle persone e alle famiglie, di valorizzare gli apporti che i diversi soggetti individuati nell’art.1 della legge potranno fornire e il piano di zona è lo strumento attraverso il quale realizzare il metodo della pianificazione.

Allo stesso tempo costituisce un processo finalizzato a creare servizi nuovi e ad innalzare i livelli di efficacia ed efficienza dei servizi già esistenti, fornendo un ambito politico in cui promuovere la responsabilità sociale dei cittadini, l’elaborazione dei linguaggi comuni, la condivisione delle decisioni, la comprensione di altre posizioni e prospettive.

Costituisce l’occasione per costruire un nuovo Welfare locale, non deve essere inteso come un ambito meramente distributivo di risorse, ma uno strumento dinamico e flessibile capace di cogliere i bisogni della collettività e di assicurare le risposte più coerenti e adeguate.

E’ il luogo privilegiato in cui riconoscere e agevolare il ruolo del terzo settore creando le condizioni per attuare il principio della sussidiarietà orizzontale, affidando ad esso con particolare attenzione la gestione e l’organizzazione di alcuni servizi e interventi.

Viene previsto dall’art.19 della L. 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Finalità da conseguire

Varie sono le finalità e gli obiettivi:

- la formazione di sistemi locali di interventi fondati su servizi e prestazioni, che devono rispondere a criteri di efficienza, efficacia, unitarietà, complementarietà, flessibilità.

Prevede la ricognizione dell'esistente nell'ambito territoriale e la valorizzazione di ogni forma di cittadinanza attiva, di promozione dell'esigibilità dei diritti e delle responsabilità di solidarietà.

- la qualificazione della spesa e l'attivazione di risorse anche finanziarie frutto della concertazione a livello locale.
- la definizione di riparto della spesa tra i Comuni dell'ambito territoriale, l'ASP, gli altri soggetti firmatari dell'accordo di programma con il quale si adotta il piano di zona.
- la definizione di iniziative formative e aggiornamento per consentire la crescita delle competenze professionali impegnate nell'attuazione del piano , per promuovere un linguaggio comune e per supportare la struttura organizzativa in coerenza con le azioni da realizzare.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Industria, PMI e Artigianato	34.599,83	4.211,56	5.444,00	1.674.222,65	4.644,00	4.644,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	81.137,58	56.090,33	48.238,30	55.138,30	50.038,30	50.038,30
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.453,94	768,71	2.900,00	3.400,00	2.900,00	2.900,00
Totale	117.191,35	61.070,60	56.582,30	1.732.760,95	57.582,30	57.582,30

Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

PIANIFICAZIONE COMMERCIALE: Redazione del Programma Commerciale – Pianificazione di settore delle aree pubbliche e private

Descrizione dell'obiettivo

Sulla scorta della L.R.22.12.1999, n.28, e sulla base di quanto stabilito dall'art.15 delle direttive contenute nel citato D.P. 11.07.2000, e successivi decreti assessoriali in materia, l'atto di pianificazione settoriale è stato dimensionato e regolamentato previa una preliminare analisi dello stato di fatto, in relazione alle diverse attività commerciali che si svolgono nella città di Sciacca, effettuando un rilevamento diretto degli esercizi commerciali esistenti.

Tutti gli esercizi commerciali sono stati distinti in: esercizi a posto fisso, pubblici esercizi e artigiani, rilevando per ognuno il numero civico, il titolare e la denominazione dell'esercizio, il settore merceologico e la superficie di vendita, la tipologia. Con la schedatura sono stati evidenziati gli esercizi commerciali alimentari e le attività di servizio che sviluppano attività commerciali. Le informazioni riportate nelle

schedature, inserite in mappa per ottenere una percezione organizzativa spaziale del sistema commerciale, hanno delineato un assetto organizzativo articolato in tre grandi ambiti (centro storico, C.da Isabella e C.da Perriera), specializzati in diversi settori produttivi, distinguibili: per struttura urbana, per tipologia di attività commerciale, per dimensione degli esercizi e per funzioni commerciali, per categorie merceologiche strettamente connesse alla natura socio-economica e produttiva delle zone in cui sono comprese.

All'interno dei diversi ambiti, alcune strade assumono particolare importanza in quanto coincidenti con la struttura viaria portante del sistema urbano. Dette strade sono state individuate come "contesti commerciali".

Motivazione delle scelte

Le attività commerciali artigianali sono prevalentemente localizzate nel centro urbano, anche se il P.R.G. propone spazi di allocazione anche nelle zone territoriali omogenee "D". Oltre ad incidere direttamente sulle economie della città, esercitano un ruolo di servizio e di supporto per tutte le altre attività. Sono sintetizzabili prevalentemente nella lavorazione della ceramica artistica, nella lavorazione del legno, nella lavorazione dei prodotti ittici, nella trasformazione di prodotti agricoli.

Il Piano commerciale, in sintonia con il P.R.G. e con le scelte che hanno determinato la localizzazione dell'area da sottoporre a Prescrizione Esecutiva per il soddisfacimento dei fabbisogni commerciali, ritiene necessario allocare tali attività all'interno delle zone territoriali omogenee "D" e considerare in tali ambiti anche spazi commerciali per la vendita dei prodotti.

Il Programma Commerciale ha previsto le seguenti tipologie insediative:

- a) le aree destinate ad insediamenti commerciali e, in particolare, quelle in cui sono consentite medie e grandi strutture di vendita al dettaglio;
- b) le aree destinate a mercati su aree pubbliche, di tipo giornaliero, periodico o fisso;
- c) i limiti cui sono sottoposti gli insediamenti commerciali in relazione ai beni artistici, culturali e ambientali, con particolare riferimento al centro storico;
- d) i vincoli di natura urbanistica, in riferimento alla disponibilità di spazi pubblici o di uso pubblico ed alle aree per parcheggi contigue alle medie e grandi strutture di vendita;
- e) i criteri insediativi per gli esercizi commerciali di vicinato e medie strutture di vendita;
- f) la disciplina, l'organizzazione, le destinazioni d'uso delle aree da asservire ad attività commerciali su aree pubbliche, di tipo giornaliero, periodico o fisso;
- g) le dotazioni e i requisiti specifici che dovranno avere i vari esercizi commerciali (impianti tecnici, parcheggi, localizzazioni, ecc.) relativi alle medie strutture di vendita e a quelle di vicinato;
- h) le dotazioni e i requisiti specifici che dovranno avere le attività commerciali su area pubblica in materia

di messa in sicurezza, parcheggi, aspetti igienico-sanitari.-

Finalità da conseguire

Con la redazione del Programma Commerciale, si è inteso:

- a) sostenere la persistenza ed il consolidamento degli esercizi esistenti, attraverso la incentivazione delle attività e la qualificazione urbanistica del centro storico;
- b) incentivare la trasformazione degli esercizi commerciali specializzati esistenti in servizi commerciali “polifunzionali”, comprendenti anche servizi di pubblica utilità;
- c) favorire l’applicazione di tutte le agevolazioni amministrative consentite per legge in materia di sgravi fiscali, con riferimento alla creazione dei “centri polifunzionali”;
- d) consentire la monetizzazione compensativa delle aree da destinare a parcheggi pertinenziali di cui dovranno dotarsi gli esercizi soltanto per le attività ricadenti nella zona “A”;
- e) riorganizzare le attività di commercio periodico esistenti sulle aree pubbliche (mercato settimanale, fiere, ecc.);
- f) aggiornare la disciplina sul rilascio delle autorizzazioni, sulle procedure amministrative e sulle modalità di espletamento delle attività commerciali, secondo la nuova legislazione in materia;
- g) tutelare le qualità architettoniche e ambientali del centro storico ammettendo limitate attività di trasformazione, al fine di preservare i caratteri abitativi, architettonici e l’organizzazione spaziale degli edifici esistenti.

Per il perseguimento delle superiori finalità hanno ritenuto corrispondente alle aspettative di programmazione commerciale l’assetto viario del P.R.G., che utilizza interamente la viabilità esistente, assegnando particolare valore ai parcheggi, considerati come elementi di equilibrio del carico di mobilità veicolare e di attenuazione dei fenomeni di congestione urbana. I parcheggi pubblici previsti dal P.R.G., considerati superiori agli standards urbanistici di legge e necessari per incentivare la fruizione delle aree nelle quali esercitare le attività commerciali sia pubbliche che private, sono stati dislocati in modo strategico a servizio di tutte le diverse parti urbane, in maniera tale da creare condizioni agevoli per l’accessibilità pedonale al centro storico e favorire il decongestionamento del traffico nelle zone abitate ad esso esterne. Per far fronte a tale fenomeno il progetto ha previsto diverse tipologie di parcheggio, in riferimento alle funzioni che si è ritenuto debbano soddisfare.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

La programmazione commerciale, oltre alle indicazioni rilevate dall'esame della situazione esistente, è redatto in osservanza dei criteri di dimensionamento previste dalla L.R. 22.12.1999, n.28, e dal D.P.R.S. 11 luglio 2000, nonché delle circolari assessoriali intervenute successivamente.

Programma 01 - 02 – 04 Industria, PMI e Artigianato - Commercio reti distributive tutela dei consumatori - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo

L'obiettivo principale della missione Sviluppo Economico e competitività è quello di attuare le politiche comunitarie "Europa 2020".

"Europa 2020" sarà un drone in grado di spaziare nell'intera area della programmazione comunitaria, partendo da quella direttamente gestita dalla regione, comprendendo i possibili assi d'intervento che possono favorire la ripresa socio-economica di questo territorio attraverso la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Cercherà di aiutare ad indirizzare le piccole- medie imprese nella promozione della competitività. "Europa 2020" avrà come fine prioritario quello di indirizzare verso la ripresa economica che guardi alla prevenzione e alla gestione dei rischi, conseguenza del cambiamento climatico, all'ambiente e all'uso efficiente delle risorse.

Perdere il "treno" che ci propone la programmazione comunitaria significherebbe rinunciare al rilancio economico e socio- culturale di un territorio che soffre più di altri l'attuale crisi. "Europa 2020" punta alla crescita "intelligente", fatta di innovazione tecnologica, alla crescita "sostenibile", per migliorare la vita, l'ambiente e accrescere la fruizione del patrimonio culturale anche attraverso la diversificazione delle strategie turistiche, crescita "inclusiva", di contrasto all'emigrazione di capitale umano qualificato, rispondendo alle nuove sfide attraverso la ricerca e l'innovazione sociale, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica attraverso la messa a disposizione di servizi pienamente digitali.

L'ufficio Sviluppo Economico sarà il primo trampolino per fare alzare in volo il drone della conoscenza. In questo saranno di ausilio soggetti pubblici e privati, in collaborazione con altri uffici comunali che predisporranno specifici progetti di settore.

Anche il bilancio di previsione del prossimo triennio sarà impostato sulla possibilità di usufruire d'interventi rientranti negli assi prioritari della programmazione europea.

L'attività dell'Ufficio Sviluppo Economico, con la collaborazione di altri uffici comunali servirà a svolgere una funzione d'informazione, formazione e sensibilizzazione nonché assistenza tecnica alla progettazione.

Nell'ambito degli obiettivi previsti nella politica di coesione si cercherà di intercettare tutte le possibili fonti di finanziamento sui Fondi strutturali a gestione indiretta attraverso i principali Fondi che possono intervenire nell'ambito di uno o più obiettivi di detta politica:

_ il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

_ il Fondo sociale europeo (FES);

Insieme al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), rappresentano la gran parte dei finanziamenti comunitari, e la maggior parte del totale della spesa dell'UE.

In tal senso, la missione è volta a focalizzare il piano finanziario per asse del PO FESR 2014-2020, al fine di trovarsi pronti alla nuova sfida, predisponendo progettualità atte a risolvere le problematiche descritte nei diversi bandi, nel rispetto degli obiettivi definiti nella Strategia Europea 2020.

Tali obiettivi potranno anche essere basati sulla convergenza di interessi con partenariati da cui i singoli soggetti partecipanti possano trarre dei vantaggi.

Descrizione programma

In particolare le attività riguarderanno:

- Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.
- Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
- Azioni logistiche di coordinamento e di interazione sistematica con le istituzioni e gli stakeholders

In tema di "sistemi di trasporti sostenibili" è stato finanziato il progetto sperimentale per la fornitura di autobus particolarmente innovativi ed ecocompatibili. La redazione del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) consentirà un aggiornamento sulla domanda e l'offerta del servizio di trasporto pubblico con proposte di riassetto complessivo e integrazione anche con altri servizi di mobilità.

Finalità da conseguire

Verranno intraprese iniziative atte a favorire lo sviluppo economico del territorio. Verranno promossi partenariati con soggetti diversi con l'obiettivo di favorire la cooperazione sui temi di reciproco interesse. Saranno sostenuti progetti che siano in linea con le finalità indicate e che favoriscano processi di crescita

economica e sociale del territorio.

Oltre alla consueta attività di informazione e approfondimenti sui bandi comunitari, si stanno seguendo tutte le attività concernenti i finanziamenti relativi al PO FESR Sicilia 2014-2020

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Interventi già posti in essere e in programma

Rilascio certificazioni imprenditore agricolo – documenti – attività di gestione mercato ortofrutticolo e del

contadino.

Obiettivo

Erogazione di servizi inerenti il settore agricolo. Valorizzazione e promozione delle produzioni locali con attività di sostegno alla multifunzionalità del settore.

Orizzonte temporale

Attività sopra descritta.

Programma 02 Caccia e pesca

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il porto di Sciacca, da moltissimo tempo destinato alla attività della pesca, presenta oggi grandissime potenzialità per il suo sfruttamento come approdo turistico.

Nella costa meridionale della Sicilia, infatti, mancano quasi del tutto le attrezzature atte ad assorbire il fenomeno della navigazione da diporto, sia stanziale che di passaggio.

Lo sfruttamento di tale potenzialità apporterebbe notevoli vantaggi per lo sviluppo turistico di Sciacca, anche in considerazione della posizione geografica della città che si pone come naturale punto di partenza per le isole Pelagie, per Malta e per le coste dell' Africa.

Inoltre, al fine di sviluppare le attività turistiche ricettive del territorio, necessita la riqualificazione del litorale, che negli ultimi anni è soggetto ad intensi fenomeni di depauperamento sedimentario con arretramenti delle spiagge. Inoltre, al fine di sviluppare le attività turistiche ricettive del territorio, necessita la riqualificazione del litorale, che negli ultimi anni è soggetto ad intensi fenomeni di depauperamento sedimentario con arretramenti delle spiagge.

- Riquilificazione del mercato ittico;
- intervento di messa in sicurezza moli di ponente e levante;

E' stato dato incarico per la redazione del progetto esecutivo già finanziato per la "Riquilificazione del mercato ittico di Sciacca e fornitura sistemi automatizzati e informatici per la vendita all'asta dei prodotti ittici".

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto

riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01 Fonti energetiche

Interventi già posti in essere e in programma

Conversione risparmio energetico pubblica illuminazione – installazione impianti fotovoltaici sul patrimonio immobiliare.

Obiettivo

Uso razionale dell'energia e utilizzo delle fonti rinnovabili.

Orizzonte temporale

Messa in funzione impianti fotovoltaici e gestione – manutenzioni straordinarie pubblica illuminazione.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	20.517,77	36.439,59	143.550,71	137.850,66
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	3.437.721,00	3.835.159,41	3.716.917,14	3.716.917,14
03 Altri fondi	0,00	0,00	106.066,48	122.535,83	421.712,83	903.712,83
Totale	0,00	0,00	3.564.305,25	3.994.134,83	4.282.180,68	4.758.480,63

Programma 01 Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è stato previsto nell'ambito delle disposizioni di legge che prevede un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. L'Ente essendo in anticipazione di cassa ha previsto un fondo di riserva non inferiore allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. (D.Lgs. 267/2000 art.166 c.2-ter).

Programma 02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento, per l'inserimento degli importi in bilancio sono stati i seguenti:

- individuazione dei capitoli di che danno a residui e pertanto a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolo, per ogni posta sopra individuata, della media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulo dei vari addendi ed iscrizione della sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Per il Fondo crediti di dubbia esazione è stato applicato il limite di accantonamento minimo previsto dalla normativa e precisamente (95% nel 2020, 100% nel 2021 e 100% nel 2022).

Per i dati numerici si rinvia alla nota integrativa.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	719.132,02	571.538,09	534.281,53	391.294,89	350.247,10	338.124,40

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	22.170.113,03	23.382.490,19	30.012.662,33	30.010.551,94	30.007.913,95	30.005.803,65

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	9.232.889,39	8.102.152,45	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.232.889,39	8.102.152,45	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00	14.020.000,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La dotazione organica, elaborata ai sensi del nuovo art.6, D.Lgs. 165/2001 (come modificato dall'art.4, D.Lgs.75/2017) e le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA (Registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477), prevede il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica dove, mentre prima rappresentava un "contenitore rigido" da cui partire per definire il PTFP secondo una logica di mera sostituzione dei cessati. Adesso si pone invece quale strumento strategico (rimodulabile annualmente sia sul piano qualitativo che quantitativo, rispondente ai propri fabbisogni e garantendone la neutralità finanziaria) per individuare le effettive esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, avendo come limite la cosiddetta "spesa potenziale massima". La Dotazione Organica del Comune di Siacca, è stata pertanto così costituita tenendo conto del costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni (come da delibera di Giunta n.38 del 23/03/2020) e con una "spesa potenziale massima" non superiore alla media 2011-2013, ex art.1, co.557-quater, L.296/06) che, tenendo conto anche della stabilizzazione di tutto il personale precario, risulta così composta:

PROFILI PROFESSIONALE	CAT. GIUR.	Dotaz.Organ. PTFP2016 Del.G.C.102/2016*		PERSONALE IN SERVIZIO AL 14.02.2020		PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONE delibera di Giunta 38 del 23.03.2020			
		FULL TIME	TEMPO PART-TIME	FULL TIME	TEMPO DETERM. PART-TIME	2019	2020	2021	2022
DIRIGENTE	DIR	7	0	6	0				
FUNZIONARIO TECNICO	D3	11	0	3	0				
FUNZIONARIO AMM.VO/CONT	D3	2	0	2	0				
FUNZIONARIO AMM.VO AVVOCATO	D3	1	0	0	0				
FUNZIONARIO SOCIO CULTURALE	D3	1	0	1	0	1			
ISTRUTTORE DIR. TECNICO	D	8	1	5	1	2	2	2	2
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO/CONT	D	16	0	13	0		2	2	2
ISTRUTTORE DIR. DI VIGILANZA	D	4	0	4	0		1		1
ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	D	0	0	0	0				1
ISTRUTTORE DIR. SOCIO CULT	D	3	0	3	0			1	
ISTRUTTORE DIR. AVVOCATO	D								
ISTRUTTORE TECNICO	C	11	2	8	2	2	1	2	
ISTRUTTORE AMM.VO/CONT	C	48	11	38	11	3	3	2	
ISTRUTTORE INFORMATICO	C	1	0	1	0			1	
ADDETTO STAMPA	C	1	0	1	0				
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	27	0	25	0	3	2	3	
COLLABORATORE INFORMATICO	B3	4	0	4	0				
ESECUTORE SPECIALIZZ.	B	47	13	37	7				

OPERATORE GENERICO	A	22	116	14	102				
AUTISTA	A	1	0	1	0				
		215	143	166	123	11	11	13	6

*Dotazione Organica con spesa non superiore alla media 2011-2013 (ex art.1, co.557-quater, L. 296/06)
10.251.526,69 (spesa 2016) 10.644.808,52 (spesa media 2011-2013)

	T.P.	P.T.
tempo pieno al 14.02.2020	166	123
PENSIONANDI TRIENNIO 2020-2022	33	11
	133	112
Nuove Assunzioni programmate	41	0
TOTALE Dotazione Organica Programmata	174	112
	286	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale “Triennio 2020-2022”

Nell’ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale “Triennio 2020-2022” è stata calcolata innanzitutto la Capacità Assunzionale ai sensi della normativa vigente così come in tabella riportata:

PROPOSTA 3° SETTORE
N° *04* DEL *01.03.2020*



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. *38*..... del *23/03/2020*

Oggetto:	Dotazione Organica - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale “Triennio 2020-2022” – Autorizzazione trasformazione del rapporto di lavoro del personale part-time ex LSU-Ministero da 18 a 21 ore.
-----------------	---

COMUNE DI SCIACCA - Prov. Agrigento Settore Bilancio e Finanze - Ufficio Paghe

SPESA PER IL PERSONALE - Art. 1, commi 557 e 557-bis L. 27/12/2004 n. 296 come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in L. 122/2010	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	NOTE	media 2011/2013	RENDICONTO 2019	PREVISIONE 2020
SPESA INTERVENTO 01	2011	2012	2013		media	2019	2020
RETRIBUZIONE AL PERSONALE v.ec. 20	8.430.707,33	7.953.417,27	7.516.334,14		7.966.819,58	7.180.478,79	7.436.372,31
ONERI RIFLESSI PERSONALE v. ec. 21 e 26	2.247.853,25	2.172.214,79	1.954.237,85		2.124.768,63	1.942.260,94	2.051.824,86
Sub Totale	 10.678.560,58	 10.125.632,06	 9.470.571,99	(a)	 10.091.588,21	 9.122.739,73	 9.488.197,17
SPESA INTERVENTO 03							
EMOLUMENTI L.S.U. 11430/1	1.000.738,90	850.497,54	844.989,00		898.741,81		
BUONI PASTO PERSONALE 11440/1	83.756,93	84.990,00	44.890,00		71.212,31	34.791,12	3.000,00
COMPENSO CO.CO.PRO.	5.500,00	-	-		1.833,33		
Sub Totale	 1.089.995,83	 935.487,54	 889.879,00	(b)	 971.787,46	 34.791,12	 3.000,00
SPESA INTERVENTO 07							
Sub Totale	 718.612,81	 676.006,27	 608.131,17	(c)	 667.583,42	 594.096,70	 630.825,12
totale complessivo	 12.487.169,22	 11.737.125,87	 10.968.582,16	(d)= (a+b+c)	 11.730.959,08	 9.751.627,55	 10.122.022,29
COMPONENTI ESCLUSI							
CATEGORIE PROTETTE (iscritte nell'intervento 01)	957.243,24	951.408,32	917.095,36	(e)	941.915,64	641.680,95	645.225,60
DIRITTI DI ROGITO (a carico di privati) INT. 1010201/5 - 1010201/4	21.360,21	9.621,30	37.855,82	(f)	22.945,78		
INCENTIVO PROGET. (rimborsate da int.conto capitale) Int. 10350/1	43.046,91	46.737,65	71.472,48	(g)	53.752,35	25.081,07	67.000,00
INCENTIVO ICI (Int.1010401/4-5 e 1010407/2)	35.946,00	35.946,00	35.946,00	(h)	35.946,00	-	
INCENTIVO AVVOCATURA CAP 10290/1	8.215,47	6.526,17	3.870,00	(i)	6.203,88	2.929,50	20.000,00
INCENTIVO SETTORE SOCIALE (13800/1- 13810/1-14210/1)				(l)	-	14.621,74	57.000,00
ELEZIONI STATO				(m)	-		50.000,00
RINNOVO APPLICAZIONE C.C.N.L.				(n)	-		
ALTRE ESCLUSIONI -	76.160,76				25.386,92		40.000,00
TOTALE ESCLUSI	 1.141.972,59	 1.050.239,44	 1.066.239,66	(o) = da (e) a (n)	 1.086.150,56	 684.313,26	 879.225,60
Totale componenti assoggettati al limite di spesa	 11.345.196,63	 10.686.886,43	 9.902.342,50	(s) = (d) - (o)	 10.644.808,52	 9.067.314,29	 9.242.796,69
						 1.577.494,23	 1.402.011,83

Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2020-2022

CALCOLO Capacità Assunzionale quinquennio precedente (2014-2019) personale a Tempo Indeterminato

Capacità Assunzionale	Anno Cessazione	N° CESSAZIONI	Risparmi su base annua	% UTILIZZABILE	CAPACITA' ASSUNZIONALE	
2014	2013	12	319.004,10	60	191.402,46	Budget libero*
2014			Taglio Fondo Deconcentrato ex art.9, co.2-bis, L.122/00		83.885,29	Budget libero*
2015	2014	9	243.621,06	60	146.172,64	Budget vincolato L.190/14
2016	2015	10	256.013,16	25	64.003,29	Budget vincolato L.190/14
2017	2016	1	31.420,75	75	23.565,56	Budget libero*
2018	2017	10	285.146,21	75	213.859,66	Budget libero*
2019	2018	11	354.194,90	100	354.194,90	Budget libero*
					1.077.083,80	Cap. assunz. Complessiva
Capacità Assunzionali non utilizzate (2014-2018) - art.3, co.3, D.L. 90/14 (modific. art.4, co.3, D.L.78/15 e art.14-bis, co.1, lett. D.L.4/2019) Totale A					866.907,87	Cap. assunz. UTILE 2019-2021
					409.829,61	Cap. utilizzato nel PTFP 19-21 per l'assunz. 2018 e il Prognosi Verticale
* Budget utilizzato assunzioni 2019					488.698,20	Cap. utilizzato nel PTFP 19-21 per stabilizzazione 2019

CALCOLO Capacità Assunzionale PTFP 2020-2022 (personale a Tempo Indeterminato)

Differenza Capacità anni precedenti					31.619,94	portare in detrazione
2020	2019	18	567.684,16	100	567.684,16	Budget libero
2021	2020	20	515.206,24	100	515.206,24	Budget libero
2022	2021	23	318.640,12	100	318.640,12	Budget libero
2022	(pensionandi 2022)	9	243.478,61	100		
Capacità Assunzionali (anche cessazioni programmate 2018-2021 ex art.3, co.5-sexies, D.L. 90/14) Totale B					1.369.910,58	Cap. assunz. 2020-2022

RIEPILOGO

Capacità utilizzabile PTFP 2020-2022	
2020	567.684,16
2021	515.206,24
2022	318.640,12
CAPACITA' ASSUNZIONALE PTFP 2020-2022	1.369.910,58
TETTO DI SPESA utilizzabile (co.557-quater, art.1, L.296/06)	1.777.378,08
TOTALE PROGRAMMATO 2020-2022	1.177.945,73

PROGRAMMAZIONE 2020

TURNOVER 2020 (regime ordinario)

PROFILI PROFESSIONALI	Cat. Giud.	Costo Annuo Tempo Pieno	Assunzioni	Spesa Complessiva
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	33.121,09	2	€ 66.242,18
Istr. Dirett. Polizia Municipale	D1	34.595,17	1	€ 34.595,17
Istr. Direttivo Amm/Cont	D1	33.121,09	2	€ 66.242,18
Istruttore Tecnico	C1	30.525,62	1	€ 30.525,62
Agente Polizia Municipale	C1	32.031,70	2	€ 64.063,40
Istruttore Amm/Cont	C1	30.525,62	3	€ 91.576,86
TOT.			11	€ 353.245,41

	unità	spesa complessiva
Trasformazione rapporto di lavoro part-time da 18 a 21 ore	71	€ 179.609,79

Progressione Verticale co.15, art.22 D.Lgs.75/2017

Cat. Giud.	Costo Annuo Tempo Pieno	Assunzioni	Spesa Complessiva
da C a D	2.595,47	5	€ 12.977,35
da B a C	3.363,23	6	€ 20.179,38
			€ 33.156,73

PROGRAMMAZIONE 2021

TURNOVER 2021 (regime ordinario)

PROFILI PROFESSIONALI	Cat. Giud.	Costo Annuo Tempo Pieno	Assunzioni	Spesa Complessiva
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	33.121,09	2	€ 66.242,18
Istr. Direttivo Amm/Cont	D1	33.121,09	3	€ 99.363,27
Assistente Sociale	D1	33.121,09	1	€ 33.121,09
Istruttore Tecnico	C1	30.525,62	2	€ 61.051,24
Agente Polizia Municipale	C1	32.031,70	3	€ 96.095,10
Istruttore Amm/Cont	C1	30.525,62	1	€ 30.525,62
Esperto Informatico	C1	30.525,62	1	€ 30.525,62
TOT.			13	€ 416.924,12

PROGRAMMAZIONE 2022

TURNOVER 2022 (regime ordinario)

PROFILI PROFESSIONALI	Cat. Giud.	Costo Annuo Tempo Pieno	Assunzioni	Spesa Complessiva
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	33.121,09	2	€ 66.242,18
Istr. Direttivo Tecnico/Geologo	D1	33.121,09	1	€ 33.121,09
Istr. Direttivo Polizia Municipale	D1	34.595,17	1	€ 34.595,17
Istr. Direttivo Amm/Cont	D1	30.525,62	2	€ 61.051,24
Agente Polizia Municipale	C1	32.031,70		€ -
Istruttore Amm/Cont	C1	30.525,62		€ -
TOT.			6	€ 195.009,68

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da

alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Con delibera di Giunta n. 65 del 09/06/2020 è stato approvato lo schema programma del piano triennale delle Opere Pubbliche anno 2020 – 2022 contenente i seguenti allegati:

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SCIACCA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.192.352,00	32.892.717,69	61.500.315,54	99.585.385,23
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.000.000,00	200.000,00	200.000,00	1.400.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	1.882.426,27	550.000,00	2.432.426,27
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili				0,00
altra tipologia				0,00

totale	6.192.352,00	34.975.143,96	62.250.315,54	103.417.811,50
--------	--------------	---------------	---------------	----------------

Il referente del programma

(Arch. Aldo Misuraca)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SCIACCA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUB	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTERIA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA		Intervento aggiuntivo o variale a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Dati	Beneficiario di livello D	Beneficiario di livello D	Beneficiario di livello D	Beneficiario di livello D	Beneficiario di livello D	Totale R.1	Beneficiario di livello D	div.	div.	Totale R.2	codice	den.	Beneficiario di livello D
L002086004-001900001	EE7H19001830004	Manutenzione straordinaria e riassetamento strade comunali urbane ed extraurbane.	CARLINO FELIPPO	300.000,00	300.000,00	MIS	1	SI	SI	4	0000246621	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	0
L002086004-001900002	EE7H19001840004	Manutenzione straordinaria e riassetamento strade comunali rurali.	CARLINO FELIPPO	300.000,00	300.000,00	MIS	1	SI	SI	4	0000246621	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	0
L002086004-001900003	EE2D17001460003	Riqualificazione del mercato ittico di Sciacca e fornitura sistemi automatizzati e informativi per la vendita all'asta dei prodotti ittici.	Arch. Mauraica Aldo	626.065,00	626.065,00	MIS	1	SI	SI	4	0000000000	U.R.E.G.A. di Agrigento	0
L002086004-001900004	EE9C14000070000	Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'edificio scolastico per infanzia Mascagni, in via del Sole.	FRISCIA VITO SALVATORE	368.000,00	368.000,00	MIS	1	SI	NO	4	0000246621	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	0
L002086004-001900006	EE9C19000060003	Ristrutturazione e riqualificazione funzionale di un bene confiscato alla mafia di proprietà dell'ente, da destinare a centro servizi per il cittadino, sito in via Caricatore.	Arch. Mauraica Aldo	467.317,00	467.317,00	VAB	1	SI	NO	3	0000246621	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	0
L002086004-001900007	EE6E18000150001	demolizione e ricostruzione di parte dell'edificio scolastico ed adeguamento alle normative vigenti dell'edificio secondario di 1° grado Divagari in via Aiode De Gasperi.	FRISCIA VITO SALVATORE	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS	1	SI	NO	3	0000246621	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	0
L002086004-001900008	EE1804000300001	Realizzazione svincolo Stradale di accesso dalla SS. 115 alle contrade Ventura- Torre Matruccia.	Arch. Mauraica Aldo	1.031.000,00	1.031.000,00	MIS	1	SI	NO	4	0000246621	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	0
L002086004-001900010	EE9H19000100002	Effettualizzazione edilizia dell'immobile di proprietà pubblica ai fini della realizzazione di spazi aggregativi legati alle attività di quartiere e riqualificazione di aree per attività sportive nel Pallone Tonda sito in Località Ferriera in Sciacca.	ALI GIOVANNI MARCO	600.000,00	600.000,00	MIS	1	SI	NO	3	0000246621	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	0
L002086004-001900011	EE7H19001790004	Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione.	MESSINA EUGENIO	200.000,00	200.000,00	MIS	1	SI	NO	4			0

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	importo annualità	importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Condannati Urbanistica	Vetture vincolate ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Colore	Bilancio di spesa D	Bilancio di spesa I	Bilancio di spesa D	Bilancio di spesa D	Bilancio di spesa D	Tabella B.1	Bilancio di spesa D	sì/no	sì/no	Tabella B.2	colore	nome	Bilancio di spesa D
L0020960244021900014	ES7HJ6001560006	Manutenzione straordinaria strade comunali Strada 1 / Radone.	GALLIZZO DOMENICO	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	4	0000246621	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	0
L0020960244021900001	0	Manutenzione straordinaria del Parco delle Terme.	SANTANGELO VINCENZO	499.970,00	499.970,00	MIS	1	SI	SI	3	0000246621	Libero Consorzio Comunale di Agrigento	0

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella B.1

ACN - Adeguamento normativo
 AMI - Qualità ambientale
 CCP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizi
 URU - Qualità urbana
 VAI - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella B.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo.
 4. progetto esecutivo.

Il referente del programma
 (Arch. Aldo Muscare)

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SCIACCA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
L00220950844201900010		Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto secondario di 1° Circolo didattico T. Fazello, materna elementare, in via Licata.	1.528.657,50	I	Non pervenuti i finanziamenti richiesti.

Il referente del programma
(Arch. Aldo Misuraca)

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato.

Attivo Patrimoniale 2018	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	878.543,17
Immobilizzazioni materiali	46.162.740,75
Immobilizzazioni finanziarie	681.595,10
Rimanenze	0,00
Crediti	12.750.850,92
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00





COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

VI° SETTORE – SEZ. 3[^] - 4[^]

Studio e Ricerca, Impianti, Servizi a Rete,

Gestione e Valorizzazione Patrimonio

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Via Roma, 13 – 92019 Sciacca (AG) – tel. 092520406 – fax 092520535

sestosettore@comunedischiacca.telecompost.it - <http://www.comune.schiacca.ag.it>.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2020 ELENCO BENI IMMOBILI

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. n. 112/2008, CONVERTITO con LEGGE n. 133/2008 ss.mm.ii.



**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL VI° SETTORE
Avv. Michele Todaro**

IL DIRIGENTE DEL IV° SETTORE
Arch. Aldo Misuraca



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

VI° SETTORE – SEZ. 3[^] - 4[^]

*Studio e Ricerca, Impianti, Servizi a Rete,
Gestione e Valorizzazione Patrimonio*

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

*Via Roma, 13 – 92019 Sciacca (AG) – tel. 092520406 – fax 092520535
sestosettore@comunedischiacca.telecompost.it - <http://www.comune.schiacca.ag.it>.*

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – ANNO 2020 ELENCO BENI IMMOBILI

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. n. 112/2008, CONVERTITO con LEGGE n. 133/2008 ss.mm.ii.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E PRINCIPI GENERALI

Art. 58 del D.L. n.112/08 – Legge n.133/08 ss.mm.ii.

“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”

La norma di riferimento, comma 1 dell'art. 58 della legge n.133/08⁽¹⁾ si configura come uno strumento strategico per le amministrazioni atto ad individuare, tramite un processo di *riordino, gestione e valorizzazione*, i beni immobili *suscettibili di valorizzazione o di dismissione* al fine di produrre un documento di pianificazione (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) direttamente legato al bilancio annuale di previsione, individuando le linee strategiche che l'Amministrazione intende attivare in merito ad un processo di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

E' bene precisare che il concetto di valorizzazione, contemplato dalla legge, si configura come un processo di razionalizzazione e ottimizzazione delle potenzialità del patrimonio immobiliare, in senso lato, non solo pensando alla questione strettamente economica legata al bilancio, ma anche ad un concetto di valorizzazione immobiliare legata al territorio ed alla fruibilità del bene, nonché ad una gestione finalizzata a massimizzare l'efficienza e l'economicità adottando anche strumenti innovativi.

(1) Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio- tra quelli che insistono nel relativo territorio. (comma così sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, legge n. 214 del 2011)

Ovviamente anche il processo della semplice dismissione può dare luogo alla valorizzazione di un bene immobile nel momento in cui lo stesso, a seguito di un adeguato riuso, viene immesso funzionalmente nel contesto del territorio, specialmente se si trova in situazione di fatiscenza e/o di obsolescenza.

Gli enti locali vengono sollecitati pertanto a procedere ad una ricognizione e catalogazione del proprio patrimonio al fine di deciderne la destinazione, nonché utilizzare razionalmente il complesso immobiliare patrimoniale.

Tale razionalizzazione, inoltre, potrebbe consentire di reperire nuove risorse senza l'ausilio di ulteriore indebitamento.

L'Ufficio Patrimonio negli anni precedenti ha attivato una attenta procedura di ricognizione dei beni immobili percorrendo anche **soluzioni innovative** e tendenti alla valorizzazione e alla concreta possibilità di **attivare nuove entrate per l'ente**, provenienti da alcune alienazioni di beni immobili, quali **terreni non vincolati urbanisticamente ed immobili**. Ma soprattutto alla valorizzazione (con conseguente diminuzione delle spese di manutenzione) **di immobili e terreni provenienti da cessione di aree per urbanizzazioni secondarie nell'ambito di lottizzazioni private**, da concedere con o senza onere di manutenzione compatibilmente con la destinazione urbanistica pubblica.

Inoltre con il progetto **"Fai Più Bella la Città"** sono stati già valorizzati alcuni spazi urbani con detrazione di spese di manutenzione e conseguente diminuzione di spesa pubblica.

Nell'anno in corso saranno previste anche modalità di sensibilizzazione degli operatori economici da attivare mediante **avvisi pubblici con invito agli imprenditori a presentare progetti di finanza, ai sensi del comma 15 dell'art. 183 D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.**, per la gestione di opere pubbliche (es. Piscina Comunale, Impianti Sportivi, Musei, Terreno Menichelli, per gestione canile comunale e/o altri beni immobili comunali).

Sarà avviata anche procedura di monitoraggio presso gli operatori economici mediante consultazioni preliminari ai sensi dell'art. 66 **D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.**, preventive ad eventuali bandi di concessione/locazione a terzi, in ottemperanza anche al regolamento comunale.

RICOGNIZIONE DEI BENI IMMOBILI

comma 1 art. 58

Già negli anni precedenti il processo di ricognizione dei beni immobili del patrimonio comunale è stato più approfondito e ampliato rispetto al passato.

Attraverso la predisposizione di un elenco di immobili (terreni e fabbricati), nei limiti della documentazione disponibile, l'Ufficio ha predisposto uno spettro più ampio di immobili disponibili e suscettibili di valorizzazione e alienazione.

Dagli immobili di pregio, che sono stati sottoposti all'attenzione dell'Amministrazione, ai terreni ceduti quali aree di urbanizzazione secondaria nell'ambito delle lottizzazioni private, alle aree già sdemanializzate in quanto ritenute non utili alla collettività, l'Ufficio ha ampliato la scelta e la possibilità di valorizzare/alienare ulteriori beni immobili, nell'ottica di ottimizzare la gestione patrimoniale, nonché consentire ulteriori entrate economiche nel contesto finanziario in cui versa oggi l'Ente.

A seguito delle proposte avanzate dal Dirigente ad interim del 6° Settore, l'Amministrazione Comunale ha individuato i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione. E' stato così redatto il **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.**

LINEE STRATEGICHE GENERALI

Il Comune di Sciacca è oggi titolare di un patrimonio immobiliare consistente e di valore, strutturato nel territorio in modo frammentario e a volte funzionalmente disarticolato, per il quale si rende necessaria una linea strategica mirata alla valorizzazione, che consenta l'ottimizzazione gestionale e l'aumento delle entrate.

Diversi sono i fattori che oggi non consentono una ottimale gestione del patrimonio:

- ridotte risorse finanziarie;
- insufficienza di risorse umane con titolo universitario incardinate nel VI Settore, addette alla gestione dei beni immobili;
- degrado di alcuni immobili e difficoltà di sostenere la manutenzione degli stessi;
- cessioni dei beni a terzi con valori contrattuali determinati in anni precedenti non adeguati, ma che oggi cominciano ad essere rimodulati ed aggiornati;
- difficoltà di reperimento della documentazione storica e dei titoli di proprietà;
- immobili mai accatastati e per i quali l'Ufficio ha avviato le procedure di catastazione, compatibilmente con le risorse economiche, per ogni esercizio finanziario, messe a disposizione;

- insufficienza di risorse economiche per la verifica sismica e degli impianti degli immobili comunali, senza il quale è impossibile conseguire le agibilità;
- ridotta disponibilità di strumentazione tecnica GIS-SIT per l'aggiornamento territoriale-catastale dei beni immobili.

Un altro lavoro svolto sul campo, anche se con tempi lenti a causa di indisponibilità di personale tecnico incardinato al VI° Settore – Sez. 3^a e 4^a, è stato effettuato attraverso il monitoraggio delle strutture concesse a terzi, di quelle non utilizzate e/o sotto utilizzate, di aree residue alienabili, di proposte di progetti volti alla valorizzazione di beni e spazi pubblici con il coinvolgimento dei cittadini, di ricognizione dei fitti attivi e di rimodulazione dei contratti a breve e lungo termine in relazione ai periodi di scadenza degli stessi.

Oggi questa Dirigenza ritiene indispensabile avviare un **lavoro sinergico intersettoriale** mediante costituendo gruppo di lavoro per obiettivi volto al miglioramento gestionale del patrimonio immobiliare.

In particolare, quindi, l'ufficio, oltre al semplice censimento, procederà ad un lavoro di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare, in sintonia con i principi e gli strumenti della valorizzazione di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008.

Tale lavoro, infatti, è proprio della **valorizzazione e consiste** nel miglior sfruttamento del bene patrimoniale nell'interesse collettivo passando attraverso più linee d'azione.

Per tale finalità il Comune di Sciacca, per l'anno 2020, considerando:

- il momento di crisi generale nella domanda di immobili;
- lo stato di avanzato degrado di alcuni immobili comunali (Baglio Maglienti, ex pizzeria Punker, ex scuola rurale di località Montagna, ex Pretura di Via Garibaldi, etc...);
- le condizioni legate al mercato degli immobili;

intende procedere alla valorizzazione degli immobili comunali in senso lato, prioritariamente dalla concessione in gestione di diversi beni immobili di proprietà comunale e dei servizi a loro connessi (Casa Albergo, Impianti sportivi, Musei, etc.), alla riduzione e progressiva eliminazione dei fitti passivi, da realizzare a regime, (è stata eliminata la locazione passiva dell'immobile di Via Valverde ed altra disdetta di contratto di locazione è in corso), alla revisione dei fitti attivi, (già attuato negli anni precedenti ed oggi in corso di ulteriori sviluppi ma per la quale è indispensabile la disponibilità di personale tecnico con obiettivo di gruppo), alle locazioni, oltre a forme di compartecipazione per la manutenzione del patrimonio immobiliare e del contesto urbano e la partecipazione a progetti di valorizzazione avviati già nel 2013 (VALORE PAESE) e nel 2015 (PROPOSTA IMMOBILI 2015) proposti dall'Agenzia del Demanio, volti alla valorizzazione del

complesso monumentale dell'ex Convento di San Domenico, oggi inserito nei 90 comuni di Italia e 18 in Sicilia tra gli immobili di pregio, finalizzati alla manifestazione d'interesse di operatori economici che intendono valorizzare i beni in elenco.

Ad oggi, tuttavia, nessun imprenditore ha manifestato interesse per l'immobile anzidetto.

Nel caso dell'ex Convento di San Domenico, in comproprietà con il Libero Consorzio di Agrigento e con l'Agenzia del Demanio, il Dirigente ad interim del VI Settore, ritiene sposare l'idea del suo predecessore che, a seguito di rilievo tecnico dell'edificio già effettuato, ha proposto uno **studio di fattibilità per l'utilizzazione del complesso monumentale quale sede di un "Active Building"** (edificio attivo) **multifunzionale destinato ad eventi e spettacoli, ristorazione, spazi ludici e spazi ricettivi**. Ciò qualora vi sia accordo con gli altri comproprietari.

Il progetto preliminare potrà essere utilizzato per eventuali finanziamenti e per apposito avviso pubblico di invito agli operatori economici a presentare progetto di finanza, art. 183 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., in sintonia con il progetto di "Active Building", ma anche con progettualità autonome ed indipendenti, lasciando libero l'operatore di presentare anche progetti per altre funzionalità, purchè compatibili con gli strumenti urbanistici.

Tali progettualità, quindi, hanno il doppio scopo di avviare da un lato le condizioni per la partecipazione ai **bandi di finanziamento europei e non** (previa redazione di progetto esecutivo), dall'altro possono avere lo scopo di "sollecitare" eventuali imprenditori e/o operatori economici costituiti in società ad **investire nel bene immobile o avviare attività gestionali autonome, secondo le condizioni del Progetto di Finanza o del PPP (partenariato pubblico privato)**.

Questa amministrazione, inoltre, intende valorizzare l'edificio ove prima era ubicato l'ufficio dell'Ex Giudice di Pace sito in Via Garibaldi e l'Ex Archivio Notarile sito in corso Vittorio Emanuele.

In merito all'ambito urbano si intende proseguire il programma di sensibilizzazione dei cittadini volto alla partecipazione attiva per la gestione/manutenzione degli spazi pubblici.

Inoltre, come già proposto nella precedente annualità, nell'ambito delle alienazioni/valorizzazione anno 2020 sono stati inseriti beni immobili sostanzialmente suddivisi nelle categorie sottoindicate:

- Fabbricati da alienare e valorizzare;
- Terreni da alienare (Piano ASI);
- Aree cedute al Comune per urbanizzazione in ambito di lottizzazioni private da valorizzare;

Sostanzialmente, pertanto, sono state individuate le seguenti linee strategiche mirate alla valorizzazione del patrimonio:

1. **valorizzazione** di strutture pubbliche mediante **concessione a terzi** di beni patrimoniali con il vincolo della corretta destinazione, gestione e manutenzione;

2. **valorizzazione** volta ad attivare un processo di sensibilizzazione degli **imprenditori ed operatori economici** per la partecipazione alla gestione di immobili pubblici;
3. **valorizzazione** volta ad attivare un processo di sensibilizzazione dei **cittadini** alla **partecipazione nella gestione** di beni e spazi pubblici (progetto “Fai più bella la città”);
4. **Dopo i tentativi di valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico** (VALORE PAESE 2013, PROPOSTA IMMOBILI 2015 e PROGETTO VOL della CdP) per i quali non si sono registrati particolari interessi da parte di operatori economici, si procederà, compatibilmente con le risorse umane e strumentali, mediante progettualità preliminare per un **“Active Building”** e/o con inviti agli imprenditori a presentare **progetti di finanza**;
5. **valorizzazione** mediante la **ricognizione e revisione** dei canoni contrattuali dei fitti attivi (si rende necessaria la costituzione di un gruppo intersettoriale di lavoro per obiettivo specifico);
6. **valorizzazione** mediante la riduzione e progressiva eliminazione dei fitti passivi;
7. **dismissione di beni immobiliari** non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

CONCESSIONE DI BENI A TERZI

La concessione dei beni immobili a terzi, da attuare con apposito regolamento comunale approvato con delibera consiliare n.109/2002, avviene con condizioni contrattuali di gestione concordate, tali da assicurare l'efficienza, la manutenzione ed il buon funzionamento della struttura, nell'interesse primario della collettività.

Questa amministrazione intende puntare sulla concessione di beni a terzi, perché la ritiene una strada ottimale per la valorizzazione dei beni comunali, considerando l'abbattimento dei costi per il Comune.

Un'altra forma di concessione/collaborazione si è raggiunta tramite i **patti di collaborazione** proposti dal VI Settore, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con Delibera Consiliare n. 13 del 24.02.2016. Nello specifico sono stati siglati Patti di Collaborazione per la ex Chiesa della Raccomandata sita in contrada Perriera, per il Museo Scaglione, per i campi da Tennis e per lo Stadio Comunale L. Gurrera.

Tale forma di collaborazione ha consentito di avviare alcune attività che, per loro peculiarità, richiedono un impegno gestionale non indifferente.

PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE

Molto importante per l'amministrazione attuale e che costituisce un altro tassello del Piano di Valorizzazione del Patrimonio Comunale sono i **progetti** volti ad attivare un processo di sensibilizzazione dei cittadini alla **partecipazione nella gestione/manutenzione di beni e spazi pubblici**.

La manutenzione di uno spazio verde, l'inserimento di arredi urbani e della relativa manutenzione, l'abbellimento di spazi urbani a carico di cittadini e/o associazioni, adeguatamente sensibilizzati e interessati al decoro della propria città, potrà consentire l'abbattimento delle spese di gestione e manutenzione di vari spazi pubblici.

Pertanto, il concetto di *“riordino, gestione e valorizzazione”* di cui all'art. 58 viene inteso in modo dinamico e non statico, da sviluppare in più anni, tenendo conto di una possibile crescente maturità sociale, attuabile specialmente con processi di sensibilizzazione promossi dalla pubblica amministrazione.

Nei precedenti anni è stato già avviato il progetto **“Fai più bella la città”**, finalizzato all'affidamento a soggetti pubblici o privati della manutenzione e conduzione di aree a verde, spazi pubblici, arredi urbani e strutture ad uso pubblico di proprietà del Comune di Sciacca. Tale iniziativa, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 30 Gennaio 2012, ha avuto una discreta adesione, anche se con qualche difficoltà di applicazione a causa di proposte non attuabili per motivazioni tecniche. L'Amministrazione Comunale oggi vuole dare seguito a questo “progetto”, pubblicizzandolo maggiormente al fine di attuarlo nel migliore dei modi.

L'amministrazione, inoltre, vuole attivare **“BARATTO”** amministrativo volto alla valorizzazione dei beni immobili con la possibilità di abbattimento del regime di tassazione dei cittadini o in alternativa consentendo la possibilità di concessione temporanea di aree a titolo gratuito. Ovviamente da subordinare alla fattibilità tecnico-amministrativa-contabile.

FITTI ATTIVI

Sin dal 2011 è stato avviato un lavoro di ricognizione, riordino e catalogazione di beni immobili concessi a terzi, attivando un processo di verifica dei fitti attivi in atto.

Sono stati stimati alcuni immobili inseriti nella banca dati in corso di aggiornamento, a mezzo di regolari perizie d'ufficio, onde pervenire al valore di mercato del bene ed al relativo canone di locazione attualizzato ad oggi.

Per tale finalità era stato istituito uno staff intersettoriale, oggi non più funzionante a seguito della rimodulazione del personale, preposto alla verifica dei fitti attivi onde pervenire, in una prima

fase, ad un logico e doveroso aggiornamento dei contratti di locazione in atto, per poi successivamente rinnovare e rimodulare i parametri contrattuali attualizzandoli.

Questo lavoro ha dato i suoi frutti, ove un buon numero di beni immobili sono stati censiti e catalogati consentendo una chiara lettura di essi e specialmente la possibilità di procedere sempre più ad un attento controllo e monitoraggio del patrimonio immobiliare.

Pertanto, fra le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare rientra anche **la ricognizione e rimodulazione dei contratti di locazione** (oggi numerosi contratti di locazione sono stati già aggiornati e adeguati).

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

EX CONVENTO DI SAN DOMENICO

L'intento progettuale di riuso dell'ex Convento di San Domenico, (ma anche degli edifici ex "Giudice di Pace" ed ex "Archivio Notarile" e non solo) in Sciacca muove dalla considerazione fondamentale che è necessario procedere sulla linea della "attualizzazione" funzionale del bene mediante il giusto rapporto tra tradizione storica ed uso socializzato del bene.

Su tale concetto si basa l'obiettivo che si vuole perseguire: da un lato la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio architettonico cittadino, dall'altro la partecipazione attiva alla fruizione pubblica mediante la disponibilità del bene a recepire le istanze socio-economiche.

Da qui si sviluppano diversi ordini di motivi configurati come momenti operativi:

- 1) La **conservazione dell'edificio**, come testimonianza storico - monumentale, attraverso un intervento tecnico, che miri ad individuare e a fermare il processo di degrado.
- 2) Il **recupero** del suo significato storico nel contesto urbano nel quale insiste e del valore in se.
- 3) La **fruizione formale dei valori residui**, la liberazione delle superfetazioni, o scelte improprie in ordine ai materiali, degli ingombri, che impediscono la totale lettura delle parti originarie dell'impianto.
- 4) La **valorizzazione urbanistica** attraverso un programma di ottimizzazione che prevede una **destinazione d'uso quale "active building", cioè un edificio attivo ed in funzione 24 ore su 24, che riesca a imporsi quale polo a carattere turistico ricettivo, culturale, per eventi e spettacoli, di ristorazione, per la promozione del territorio e delle risorse del luogo e per spazi ludici di attrazione. Ciò adottando soluzioni nel pieno rispetto del valore culturale e architettonico del complesso monumentale.**

Inoltre L'ex Convento, per la sua posizione strategica, per le ragioni storiche che lo hanno generato, per l'attrattiva che esercita, rappresenta un inalienabile punto di riferimento per l'intera

città, questo non solo per i valori simbolici di cui è intriso, oltre che per la sua presenza fisica e formale.

Restituire al Convento la sua parvenza originaria, costituisce il primo obiettivo dell'intervento per il quale è imprescindibile una forma gestionale a carattere imprenditoriale al fine di ottenerne un adeguato riuso.

Modalità di attuazione

Gli interventi di riqualificazione mirano essenzialmente al restauro ed alla conservazione del manufatto monumentale, tenendo conto degli aspetti culturale, funzionale e strutturale. Questo implica la conoscenza del valore culturale e tipologico del bene, che inquadri i criteri metodologici dell'intervento, e la natura tecnologica, con la sua identità, la struttura dei materiali, e ne riconosca i processi di degrado.

Riuso, in questo caso significa interpretare un particolare manufatto architettonico in relazione al contesto culturale, sociale ed economico nel quale si inquadra.

Dunque, la sua trasformazione o la sua continuità, perché in quello stesso contesto continui ad esercitare un ruolo che specifico del suo valore, sia coerente alle esigenze del suo tempo.

Riusare un manufatto architettonico significa convertire la sua essenza alla nostra contemporanea interpretazione, che è inevitabilmente diversa da chi ha esperito quell'evento nel passato.

La destinazione d'uso che si vorrà ottenere risulterà compatibile con le destinazioni d'uso ammesse nella specifica zona omogenea "A" del P.C. N° 6 e del Nuovo PRG.

Infatti, fra le destinazioni compatibili con la destinazione residenziale si annoverano le attrezzature ricettive alberghiere ed ex alberghiere, i servizi di interesse collettivo, culturale, sanitario, ricreativo, ecc. ,anche privati di carattere urbano.

“PROPOSTA IMMOBILI ”

Il MEF e l'Agenzia del Demanio hanno invitato gli Enti territoriali e agli altri soggetti del settore pubblico a proporre immobili di proprietà da valorizzare e alienare.

Il Comune di Sciacca, per il tramite del Dirigente protempore dell'Ufficio Patrimonio, Arch. Aldo Misuraca, a seguito di apposito incontro operativo tenutosi a Palermo, Piazza Marina, con gli enti di cui sopra, **ha attivato la partecipazione al progetto finalizzato alla valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico.**

Descrizione del progetto.

1 - Finalità del progetto “Proposta Immobili 2015”

Con l'invito di cui sopra, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio con il coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intendono sollecitare il **contributo attivo di Enti territoriali** e altri soggetti del settore pubblico per l'individuazione di portafogli immobiliari costituiti da beni di proprietà pubblica, dotati di specifiche caratteristiche, tali da poter far parte di operazioni organiche e integrate di valorizzazione e possibilmente dismissione, tramite i diversi strumenti e procedure disponibili in base alla normativa vigente. Le valorizzazioni e dismissioni hanno lo scopo principale di generare risorse in favore degli Enti per investimenti e per contribuire al miglioramento dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche. Non di meno, le attività che saranno poste in essere per la trasformazione e valorizzazione degli immobili potranno contribuire alla riattivazione dello sviluppo economico e sociale a livello nazionale e locale.

2 - Destinatari

I destinatari sono gli Enti sotto indicati, proprietari o titolari di diritti reali di godimento su beni immobili.

In particolare, potranno manifestare il proprio interesse:

- a) Le Regioni;
- b) Le Province;
- c) I Comuni capoluogo e non, con popolazione superiore a 50.000 abitanti. Per le Regioni Molise, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, la soglia demografica dei Comuni è ridotta a 20.000 abitanti. Tali soglie potranno essere derogate per i territori di particolare interesse turistico e produttivo – **(Il Comune di Sciacca è stato inserito e ritenuto interessante)**.
- d) Gli altri Enti pubblici nazionali, inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

3 – Obiettivi, condizioni per la candidatura e vantaggi

L'invito è volto a definire un portafoglio complessivo composto da immobili di proprietà degli Enti aventi le seguenti caratteristiche:

- valore indicativo all'attualità non inferiore a 1.000.000 (un milione) di euro

- preferibilmente le seguenti destinazioni d'uso:

- a) turistico – ricettivo;
- b) produttiva – direzionale;
- c) commerciale;

le destinazioni d'uso residenziali (libere o di edilizia residenziale sociale), potranno essere valutate solo in relazione a specifiche situazioni di sviluppo integrato con le altre destinazioni.

Sono esclusi i terreni agricoli e le aree a vocazione agricola, in quanto appositamente disciplinati dall'art. 66 del D.L. 1/2012.

Inoltre, sarà requisito di priorità nella selezione la conformità delle ipotesi di trasformazione con le prescrizioni urbanistiche derivanti dallo strumento di pianificazione generale, nonché le modalità e lo stato di attuazione delle procedure di trasformazione edilizia dell'immobile.

Si precisa che gli immobili dovranno prioritariamente essere caratterizzati da un potenziale di valore inespresso conseguibile, a titolo di esempio, mediante: I) variazione della destinazione d'uso, da ottenere in tempi certi; II) ristrutturazione; III) messa a reddito; IV) vendita frazionata. Potranno essere presi in considerazione anche immobili da ultimare, da demolire e ricostruire, ovvero da ristrutturare o riconvertire.

Nell'ambito di tale portafoglio, in base alle relative caratteristiche oggettive e di potenzialità di sviluppo, saranno selezionati specifici asset da inserire in iniziative di valorizzazione e alienazione.

L'operazione offre agli Enti la possibilità di trarre vantaggi in termini:

- a) economico-finanziari, le risorse economiche derivanti dalle alienazioni potranno essere utilizzate per finanziare spese di investimento e per la riduzione del debito pubblico;
- b) di riqualificazione e rigenerazione urbana;
- c) di sviluppo socio-economico locale, in base alla peculiarità delle condizioni di mercato locale, alle potenzialità di valorizzazione e trasformazione dell'immobile e a tutti gli elementi esogeni ed endogeni che possono caratterizzare la specifica iniziativa;
- d) di opportunità di accedere a procedure di alienazione semplificate e di presentare i propri immobili ad un'ampia platea di potenziali investitori.

Gli immobili dovranno necessariamente essere inseriti in un Piano di alienazione e valorizzazione di cui all'articolo 58 del D.L. n. 112/2008 o in un atto che esprime la volontà di alienazione, previsto dal regolamento o statuto dell'Ente pubblico. Potranno essere proposti anche immobili che siano già stati oggetto, con esito negativo, di esperimento di gara per l'alienazione.

Il termine per la presentazione del progetto del 31 maggio 2015 è stato rispettato.

A seguito di valutazione positiva e sulla base del livello di priorità individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Agenzia del Demanio, l'Ente è stato invitato a compilare ed inviare una scheda informativa dettagliata e i relativi allegati, sulla base di un modello fornito dall'Agenzia del Demanio. Successivamente saranno avviate, con oneri a carico dell'Ente, le attività di *due diligence* tecnico-amministrativa propedeutica alla vendita.

Le proposte inviate all'Agenzia del Demanio **non hanno carattere vincolante** né per i soggetti promotori, né per gli aderenti all'invito, **e non costituiscono titolo o condizione per eventuali pretese rispetto alle successive decisioni assunte dai soggetti promotori** nella loro discrezionalità.

Ad oggi si è ancora in attesa di riscontro da parte dell'Ente proponente.

VALORIZZAZIONE DI AREE CEDUTE AL COMUNE PER URBANIZZAZIONE

SECONDARIA

La ricognizione e la successiva catalogazione ha consentito all'ufficio tecnico di individuare quei terreni suscettibili di valorizzazione.

Dalla ricognizione effettuata si evince che molte aree cedute al Comune di Sciacca quali aree pubbliche di urbanizzazione secondaria nell'ambito delle lottizzazioni private sono suscettibili di valorizzazione a condizione che su di esse non siano state realizzate concrete opere di trasformazione.

In particolare una soluzione innovativa, tendente alla valorizzazione e alla concreta possibilità di **evitare spese di manutenzione per l'ente**, provenienti dalla valorizzazione di beni immobili non considerati in precedenza, quali appunto i **lotti di terreno provenienti da cessione di aree per urbanizzazioni secondarie nell'ambito di lottizzazioni private**.

Per quanto attiene alle particelle cedute in ambito delle lottizzazioni private, **individuate ed inalienabili**, potrà essere attuato un programma di valorizzazione tramite **concessione a terzi con obbligo di destinazione pubblica** come riportato nell'allegato elenco.

DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI: FABBRICATI

Nel caso specifico dei beni da alienare, individuati nell'**allegato A**, si evidenzia che anche con la semplice dismissione si intende **“valorizzare”** i beni in questione.

Infatti gli immobili individuati (ex Pizzeria Punker e Baglio Maglienti) necessitano di una adeguata valorizzazione in quanto oggi si trovano in stato di degrado e/o di sotto utilizzazione.

L'alienazione di tale patrimonio potrà incidere, a breve termine, positivamente sul bilancio comunale, anche se non poche difficoltà si sono presentate negli anni precedenti.

Per l'anno 2020 si prevede la conferma dell'abbattimento del prezzo a base d'asta del Baglio Maglienti, stante lo stato di degrado in cui versa, mentre l'ex pizzeria "Punker" è dotata di terreno di pertinenza di sicuro interesse, erroneamente destinato a parcheggio nell'ambito del nuovo PRG, ma attenzionato con opportune opposizioni da parte dell'Assessorato Comunale e dal Dirigente all'Urbanistica.

Si tiene a precisare che i beni da alienare riportati in elenco sono stati stimati con perizie d'ufficio sul valore di mercato al 2017 con **metodo sintetico-comparativo**, considerando i parametri intrinseci ed estrinseci degli immobili, le quotazioni immobiliari dell'Agenzia del Territorio, nonché le condizioni attuali del mercato immobiliare per mezzo di consultazioni con le agenzie immobiliari del territorio.

Dalla comparazione/mediazione dei parametri OMI anno 2017 dell'Agenzia del Territorio ed il valore medio di mercato rilevato presso agenzie immobiliari e specializzate si determina un nuovo prezzo di vendita come di seguito riportato;

1. **Baglio Maglienti:** mq 780 x 900 €/mq (minimo valore di mercato in stato conservativo normale) = € 702.000, si applica un abbattimento del 80 % in considerazione che l'avanzato stato di degrado lo configura ormai come rudere, facendone diventare preminente il valore del solo terreno e secondario quello dell'immobile. Ciò è aggravato anche dall'assenza di aree circostanti da destinare a parcheggio. A tal fine si ritiene oggi ancora congruo determinare un valore di mercato, con arrotondamento della stima, pari ad € 150.000,00, così come confermato con nota prot. n.1509/Sett.6° del 19/06/2019 dal Dirigente Arch. Aldo Misuraca, ad oggi non smentita. Si precisa che l'alienazione dell'immobile de quo è subordinata alla verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.;

2. **Ex Pizzeria Punker:** in considerazione del degrado avanzato dell'immobile e, nello stesso tempo, del valore attribuibile al terreno di pertinenza, nonché della flessione di mercato e dell'attuale destinazione urbanistica a parcheggio del terreno, si determina un prezzo di mercato, con arrotondamento della stima, pari ad € **140.000,00** (mq. 4.775,00 x € 30/mq.), così come confermato con la medesima, su citata nota, prot. n.1509/Sett.6° del 19/06/2019, dal Dirigente

Arch. Aldo Misuraca, ad oggi non smentita, specificando che per il terreno di pertinenza sono state presentate le osservazioni da parte dell'Ufficio Urbanistica in quanto destinato dal nuovo PRG a parcheggio. (vedi nota del 5° settore di seguito riportata:

“Oggetto: Integrazione osservazioni d’Ufficio al PRG, alle N.T. di A. e al R.E.C., annessi al nuovo Piano Regolatore del Comune di Sciacca, adottato con delibera del Commissario ad Acta n. 16 del 20/04/2015.-

OSSERVAZIONI D’UFFICIO

.....omissis

✧ -11) Stralciare dall’area destinata a “Parcheggio”, individuata con la simbologia “P.85” e ricadente per l’intera estensione (pari a mq.28.077) nella zona Isabella-ex SITAS, la superficie interessata dalla preesistente struttura produttiva (ex pizzeria Punker), attribuita nel tempo quale attrezzatura commerciale al servizio degli impianti alberghieri (già zona “T.2”), peraltro rilevata nella tavola “3 d” dello stato di fatto ma non considerata in quella “5 d” di progetto, e modificare la destinazione per “Attrezzature Collettive” assegnata dal nuovo PRG all’ex Baglio Friscia Maglienti, come individuata con la simbologia “Co.119”, assegnando alle stesse unità immobiliari ed alle immediate pertinenze eterne la destinazione di zona di tipo “D.2.2 – Ambiti destinati ad impianti termali, sociali, ricettivi e curativi”, disciplinata dall’art.47 delle Norme Tecniche di Attuazione annesse al nuovo PRG, e consentendo, ai sensi del comma 6°, il mantenimento funzionale e il completamento delle strutture esistenti, senza determinare aumenti di volumetria ma realizzando soltanto strutture pertinenziali esterne che consentano il pieno utilizzo architettonico ed economico dei beni.

✧ Si tratta, infatti, di immobili demaniali, asserviti all’uso pubblico, suscettibili di valorizzazione non solo architettonica ma anche immobiliare e patrimoniale. Tant’è che sono stati inseriti nell’elenco dei beni facenti parte del Piano Comunale delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, di cui all’art.58 del D.L. n.112/2008 convertito con la L. n.133/08, approvato con deliberazione consiliare n.52 del 17.10.2013, in corso di aggiornamento e di implementazione.

✧ L’impossibilità ad eseguire in detti immobili interventi di adeguamento e/o conversione della destinazione funzionale determinerebbe un grave ed esiziale danno economico ed erariale per l’Ente.

Infine, si precisa che, secondo le indicazioni dell’Amministrazione Comunale, l’immobile-magazzino ubicato in località Ferraro, inserito negli anni precedenti fra i beni da alienare, sarà utilizzato per scopi istituzionali dell’ente e, pertanto, con il presente atto viene dichiarato quale “immobile strumentale all’esercizio delle funzioni istituzionali non suscettibile di dismissione”.

A tal fine tale immobile è stato escluso dal presente piano di valorizzazione e alienazione; mentre risulta disponibile, in quanto di recente sgomberato, e da inserire tra i beni da valorizzare l’ex distacco della Polizia Municipale di P/ta Palermo.

DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI: TERRENI

Nell'ambito del Piano A.S.I. dell'area a destinazione industriale-artigianale di località Santa Maria a Sciacca, ove sono state realizzate opere di urbanizzazione mediante P.O. FESR – Linea d'intervento 5.1.2.3, sono stati individuati n. 20 lotti di terreno di circa mq. 1.000,00 ciascuno da alienare agli operatori del settore mediante bando pubblico, meglio sotto indicati.

Tali lotti sono oggi inseriti nel presente piano di alienazione, stante la conclusione dei lavori e l'acquisizione delle aree alla proprietà comunale.

Si evidenzia che è in corso un accertamento sull'allineamento catastale di alcuni lotti.

I terreni in oggetto sono meglio identificati nell'**Allegato A**.

ELENCO

DEI BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI SCIACCA NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CHE SI RITENGONO SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE.

Redatto sulla base della documentazione esistente presso l'Ufficio Tecnico

I BENI INDIVIDUATI

La predisposizione di un programma organico di razionalizzazione del patrimonio immobiliare rientra, quindi, negli obiettivi dell'Amministrazione, nella direzione di una ottimizzazione gestionale mirata alla:

- valorizzazione di immobili e/o strutture pubbliche mediante affidamento in **concessione a terzi**;

- valorizzazione di immobili concessi a terzi mediante ricognizione e rimodulazione dei **contratti** ;
- valorizzazione di terreni extraurbani, di ville e giardini e/o **spazi pubblici** in genere per mezzo di progetti mirati al coinvolgimento dei cittadini onde consentire alla pubblica amministrazione di ottenere un abbattimento sulle spese di manutenzione del patrimonio. A tal fine saranno adottati strumenti regolamentari già in possesso del Comune, come il Regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni ed il Regolamento per la concessione di beni a terzi, nonché i progetti di compartecipazione già avviati.
- **Valorizzazione di beni monumentali** di pregio storico-culturale (ex Convento San Domenico) con progettualità preliminare interna d'ufficio.
- **dismissione di immobili** disponibili non strumentali e suscettibili di alienazione;

E' bene precisare che alienare i beni immobili non è solo un atto di finanza pubblica, volto a ridurre il debito, ma anche una decisione sulla destinazione d'uso che viene rimodulata in sintonia con le esigenze del territorio.

Il patrimonio immobiliare comunale costituisce, oggi, una possibilità di reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare ad investimenti e miglioramenti dell'ambiente urbano, senza dover necessariamente ricorrere ad imposizioni fiscali aggiuntive o di ulteriori appesantimenti debitori.

A tale scopo, ai sensi dell' art.. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con LEGGE n. 133/2008 ss.mm.ii., è stato redatto apposito elenco ***sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.***

Per raggiungere tali obiettivi è stata effettuata una ricognizione del patrimonio comunale, raccogliendo gli elementi necessari alla loro individuazione, consistenza, condizione giuridica e dati utili ad una adeguata analisi.

Da tale analisi si distinguono globalmente:

1. immobili necessari alla localizzazione dei propri uffici;
2. immobili e strutture concessi a terzi;
3. immobili per i quali è ipotizzabile la dismissione.

4. immobili e spazi pubblici non utilizzati e suscettibili di valorizzazione;

Di seguito viene così redatto il presente elenco, integrato, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, che si ritengono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE E VALORIZZARE

Nella tabella che segue (ALLEGATO A), sono elencati gli immobili che il Comune di Sciacca intende alienare e valorizzare nel corso del 2020 con l'indicazione, per ciascuno, della ubicazione, della procedura di dismissione da seguire, dei dati identificativi catastali, del valore di mercato a seguito di stima d'ufficio, nonché della tipologia di proposta intrapresa. Per i restanti anni il Comune dovrà procedere alla prosecuzione logica di monitoraggio patrimoniale e valorizzazione già avviato. Viene precisato che le schede tecniche di ciascun immobile patrimoniale sono agli atti d'Ufficio del Dirigente protempore del Settore Patrimonio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL VI° SETTORE

Avv. Michele Todaro

IL DIRIGENTE DEL IV° SETTORE

Arch. Aldo Misuraca

ALLEGATO A

ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI

ALIENAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. n. 112/2008, CONVERTITO con LEGGE n. 133/2008

FABBRICATI

Ricognizione Ufficio Comunale immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione

ESTREMI CATASTALI						
Foglio	Particella/e	Consistenza	DESCRIZIONE ubicazione	VALORE DI MERCATO (stima d'ufficio)	PROPOSTA	MODALITA'
148	78-490-491-492 Sub 1, 2, 5, 9, 11, 13, 10, 12, 7, 6, 14	mq. 780	Baglio Maglienti area S.I.T.A.S.	Valore stimato 150.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Asta Pubblica
149	292	mq. 118 + 4.657 terreno di pertinenza	Ex pizzeria "PUNKER" area S.I.T.A.S.	Valore stimato 140.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Asta Pubblica
Sommano €				€ 290.000,00		

Per l'acquisto dei beni immobili di cui sopra è possibile accedere alla rateizzazione del prezzo di aggiudicazione oltre alla possibilità per gli aggiudicatari di poter contrarre mutui con gli istituti di credito.

TERRENI

Ricognizione Ufficio Comunale immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.

ESTREMI CATASTALI						
Foglio	Particella/e	Consistenza	DESCRIZIONE ubicazione	VALORE DI MERCATO (stima d'ufficio)	PROPOSTA	MODALITA'
F.M. n. 51	Part. 443 e 444 (la 443 soppressa e variata nelle n. 578-579- 580-581) e 444 - entrambe ex 370)	mq. 8520 mq. 170	Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca Contratto di esproprio del Segretario Generale Rep. n. 5881 del 18.04.2012 ditta Aiello Sebastiano	Valore stimato <i>vedi tabella sottostante</i> <i>lotti piano ASI</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Alienazione mediante bando pubblico nell'ambito del Piano ASI
F.M. n. 51	Part. 131 e 132	mq. 4810 mq. 4810	Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca Contratto di esproprio del Segretario Generale Rep. n. 5912 del 18.04.2013 ditta Cottone Maria	Valore stimato <i>vedi tabella sottostante</i> <i>lotti piano ASI</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Alienazione mediante bando pubblico nell'ambito del Piano ASI
F.M. n. 51	Part. 588-589-	mq. 200 mq. 4752	Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca	Valore stimato <i>vedi tabella sottostante</i> <i>lotti piano ASI</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	Alienazione mediante bando

590-591 mq. 4702
(ex 362) mq. 152
Contratto di esproprio del
Segretario Generale
Rep. n. 6094 del 23.03.2016
ditta Campo Antonino

Inalienabile pubblico
nell'ambito
 Valorizzazione del Piano ASI
 Sdemanializzazione

F.M.
n. 51
Part.
376 -
372

**Terreno sito un località
Santa Maria in Sciacca**

Valore stimato
*vedi tabella sottostante
lotti piano ASI*

Alienazione Alienazione
mediante
 Inalienabile bando
 Valorizzazione pubblico
nell'ambito
 Sdemanializzazione del Piano ASI

Lotti PIANO A.S.I. Da alienare	Superficie mq.	Prezzo unitario € /mq	Sommano €
1	1040	60,00	62.400,00
2	1020	“	61.200,00
3	950	“	57.000,00
4	870	“	52.200,00
5	800	“	48.000,00
6	930	“	55.800,00
7	990	“	59.400,00
8	1000	“	60.000,00
9	1000	“	60.000,00
10	1000	“	60.000,00
11	1000	“	60.000,00
12	1160	“	69.600,00
13	920	“	55.200,00
14	840	“	50.400,00
15	840	“	50.400,00
16	840	“	50.400,00
17	840	“	50.400,00
18	840	“	50.400,00
19	840	“	50.400,00
20	980	“	58.800,00
TOTALE	18.700 MQ.	“	€ 1.122.000,00

ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI
VALORIZZAZIONE
MEDIANTE CONCESSIONE, LOCAZIONE, SDEMANIALIZZAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. n. 112/2008, CONVERTITO con LEGGE n. 133/2008

Ricognizione Ufficio Comunale immobili, suscettibili di valorizzazione - Aree cedute da lottizzazioni private.

TERRENI S. Marco.

ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE	PROPOSTA	MODALITA'	NOTE
Foglio	Particella/e	Consistenza	ubicazione			
131	487 (con possibilità di accorpamento con particelle 628-629-630-634-635-1217-866)	mq. 845,00 Mandorleto	Atto Pubblico del 07/12/1989 Rep. 102519- Notaio Cottone San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	1205	mq. 519,00 Vigneto	Atto Pubblico del 26/01/2005 Rep. 23129- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	1214	mq. 482,00 Vigneto	Atto Pubblico del 26/01/2005 Rep. 23129- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	1217 (con possibilità di accorpamento con particelle 628-629-630-634-	mq. 2.272,00 Orto Irriguo	Atto Pubblico del 08/11/2004 Rep. 33163 Notaio Raso San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	

		635-487-866)			
131	1137	mq. 33,00 Seminativo	Atto Pubblico del 17/02/2003 Rep. 28093- Notaio Raso San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
131	1108	mq. 1.019,00 Seminativo	Atto Pubblico del 14/10/2002 Rep. 17733- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
131	1085	mq. 37,00 Uliveto	Atto Pubblico del 17/04/2002 Rep. 16786- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
131	1058	mq. 896,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
131	1062	mq. 130,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
131	1066	mq.103,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
131	1068	mq. 529,00 Seminativo	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
131	678	mq. 2.130,00 Seminativo	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica

129	1104	mq. 1.291,00 Vigneto	San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
129	461 – con possibilità di accorpamento con le part. Ille 676 e 1147	mq. 1.100,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/06/1986 Rep. 5966- Notaio Ciaccio San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
129	1197 con possibilità di accorpamento con la p. 1037	mq. 894,00 Seminativo	Atto Pubblico del 21/07/2003 Rep. 19552- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
129	1186 con possibilità di accorpamento	mq. 716,00 Seminativo	Atto Pubblico del 31/01/2003 Rep. 16000 Notaio Borsellino San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
129	1124	mq. 1.130,00 Vigneto	Atto Pubblico del 17/04/2002 Rep. 16786- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
132	530	mq. 1.277,00 Seminativo	Atto Pubblico del 14/11/1991 Rep. 15559- Notaio Ciaccio San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
132	821 (con possibilità di accorpamento con la particella 430)	mq. 902,00 Vigneto	Atto Pubblico del 30/09/2009 Rep. 28185- Notaio Borsellino San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
109	52, 289,382, 383,384, 385,911, 912	mq. 9.592 circa Vigneto mandorlet oseminativ	Atto Pubblico del 19/12/1975 Rep. 794- Notaio Cinelli Zona Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione	Are destina te ad impian ti

o

 Sdemanializzazioneordinaria e destinazione sportiva
pubblica

Ricognizione Ufficio Comunale immobili suscettibili di valorizzazione - Aree cedute da lottizzazioni private.

TERRENI S. Giorgio

ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE	PROPOSTA	MODALITA'	NOTE
Foglio	Particella/e	Consistenza	ubicazione			
151	311 con possibilità di accorpamento	mq. 1.430,00 Seminativo	Atto Pubblico del 24/04/1990 Rep. 21694- Notaio Pelella San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
151	279	mq. 820,00 Seminativo	Atto Pubblico del 24/06/2003 Rep. 10235- Notaio Atlante San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
151	499	mq. 1.005,00 Seminativo	Atto Pubblico del 03/01/2001 Rep. 22596- Notaio Raso San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
152	591	mq. 260,00 Seminativo	Atto Pubblico del 09/02/1988 Rep. 667305- Notaio Grillo San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
152	1054	mq. 961,00	Atto Pubblico del 13/08/1985 Rep. 4704 Notaio Di Paola San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
152	600	mq. 540,00 Seminativo	Atto Pubblico del 14/06/1988 Rep. 37350- Notaio Raso San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
152	1096	mq. 222,00 Seminativo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio Raso San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione	

152	1099	mq. 354,00 Seminativo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio Raso San Giorgio	<input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	ordinaria e destinazione pubblica Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
152	1085	mq. 2.571,00 Seminativo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio F. Raso San Giorgio	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica

TERRENI E FABBRICATI RICOGNIZIONE

Ricognizione 2012

ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE	PROPOSTA	MODALITA'	NOTE
Foglio	Particella/e	Consistenza	ubicazione			
132	438	mq. 3.360,00 Seminativo	Atto Pubblico del 06/05/1982 Rep. 38573- Notaio Grillo Lottizzazione Zona San Marco Santangelo Maria	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
134	345	mq. 1.626,00 Seminativo	Lottizzazione (Terreno Via Lido) Pervenuto con Atto Pubblico del 29/08/1984 Rep. 35115- Notaio Raso	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
129	1341- 1343-1347	mq. 51- 283-928 Seminativo	Atto Pubblico del 16/06/2005 Rep. 22875-Notaio Borsellino Lottizzazione San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
131	866	mq. 2130 Vigneto	Lottizzazione Gallo Costruzioni C.da San Marco	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione	

111	1907-1909	mq. 657 Seminativo	Atto Pubblico del 14/10/2004 Rep. 33002- Notaio Raso C.da FERRARO	<input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	<p>pubblica</p> <p>Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica</p>	
132	435	mq. 260 Seminativo	Atto Pubblico del 06/07/1982 Rep. 4002- Notaio Ferraro Lottizzazione Di Paola/Porrello – acc. concessione “Il Girasole”	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	<p>Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica</p>	Procedi mento in corso presso 5°Settor e Urbanis tica
136	30		Subordinata alla verifica del titolo di proprietà	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	<p>Concessione in locazione o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria</p>	

ricognizione 2013

ESTREMI CATASTALI

Foglio	Particella/e	Consistenza	DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	MODALITA'	NOTE
109	22 e 23	mq. 2000 circa	Istanza prot. 7962 del 18.03.2013 richiedente Lionessa Matteo	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione	Istanza pervenu ta e successi va richiest a di correzio ne delle particell e errone mente riportat e (da part. 951- 952-960 a part. 22 e 23)
148	78-490-491-492 Sub 1, 2, 5, 9, 11, 13, 10, 12, 7, 6, 14	mq. 780	Istanza di locazione prot. 6879 del 07.03.2013 richiedente Li Causi Maria Baglio Maglienti area S.I.T.A.S.	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione	
129	676		Lottizzazione San Marco		Concessione in locazione	

		Mq. 810 seminarbo r	da visura allegata all'istanza intestata Comune di Sciacca Atto Pubblico del 09.03.1987 voltura n. 778 in atti dal 14 febbraio 1997 rep. 6503. Notaio Ciacco Antonino – registrato al n. 852 del 18 marzo 1987	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
110	342		Via A. da Messina	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	Vengo no fatti salvi i diritti a terzi
109	419	Strumental e non suscettibile di alienazione	zona sportiva spalle area tennis	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
109	19 e 199	Strumental e non suscettibile di alienazione	Area Sportiva zona Circo	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
151	644-651	mq. 605,00	Zona Lumia	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica	
136	356	mq. 40	Lungomare Cristoforo Colombo – Largo Dogane	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione	

Immobili suscettibili di valorizzazione

ESTREMI CATASTALI

Foglio	Particella/e	Consistenza	DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	MODALITA'	NOTE
			Complesso monumentale ex Convento San Domenico Piazza M. Rossi	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione	
			Complesso sportivo Tennis	<input type="checkbox"/> Alienazione	Concessione	

Località Perriera	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione	
“Pallone Tenda” Località Perriera	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione	Concessione
Stadio alternativo “Giuffrè” Località Perriera	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione	Concessione
Stadio “Gurrera” Località Perriera	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione	Concessione
Piscina Comunale Località Perriera	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione	Concessione
Museo Scaglione Piazza Don Giovanni Minzoni	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione	Già assegnato con patto di collaborazione
Casa Albergo Per Anziani loc. Perriera	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione	Già concesso
Ex Ufficio Tributi Via Giuseppe Licata	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione	Concessione
Locale Ex Pretura piano primo Via Garibaldi	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione	Concessione

F.M. 78	Part. 16-81-100		Terreno ex fondazione "Menichelli" località Maragani	<input type="checkbox"/> Sdemanializzazione <input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
			Complesso monumentale "Fazello" Via Licata	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
			Locali non utilizzati ubicati presso l'Ex Mattatoio Comunale	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
			Ex Chiesa della Raccomandata località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
			Museo del Carnevale Loc. Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
92	71	mq. 170 e terreno di pertinenza	Immobile ex Scuola Rurale di località Montagna	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione a terzi
92	71	mq. 170 e terreno di pertinenza	Immobile ex Scuola Rurale di località Sovareto	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione a terzi
167	_____	mq. _____ e terreno di pertinenza	Complesso Badia Grande	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con vincolo di manutenzione ordinaria e destinazione pubblica
167	153	Superficie totale mq.79	Ex Distaccamento Polizia Municipale di P/ta Palermo	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile	Concessione in locazione con vincolo di destinazione pubblica o concessione gratuita con

Consistenz
a
4,5
Cat. A/3
Classe 4

- Valorizzazione
- Sdemanializzazione

vincolo di manutenzione
ordinaria e destinazione
pubblica.
Concessione a terzi

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL VI° SETTORE

Avv. Michele Todaro

IL DIRIGENTE DEL IV° SETTORE

Arch. Aldo Misuraca